



I.I.S. Blaise Pascal - Via Makallé, 12 - 42124 - Reggio Emilia - Telefono: 0522 512351 - Fax: 0522 516741
E-mail: reis01600q@istruzione.it - Posta elettronica certificata: reis01600q@pec.istruzione.it - Dirigente scolastico: preside@iispascal.it
Codice Fiscale: 91168530359 - Codice MIUR: REIS01600Q - Codice Univoco Ufficio: UF99UK



I.I.S. BLAISE PASCAL
EX INDIRIZZO SPERIMENTALE B.U.S. - T.C.S.

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

(ex art.1, comma 14, Legge n.107 del 13 luglio 2015)

anno scolastico 2023-2024

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/11/2023



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
dell'Istituto di Istruzione Superiore "Blaise Pascal"
è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30/10/2023
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 15571 del 26/11/2021
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 7/11/2023

Periodo di riferimento:
2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

Sommario

Le Radici del presente (la storia dell'Istituto)	4
CAPITOLO 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	6
1.1) ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	6
1.2) RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI	7
1.3) RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	8
1.4) RISORSE PROFESSIONALI anno scolastico 2023/2024	18
CAPITOLO 2 - LE SCELTE STRATEGICHE	20
2.1) PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV	20
2.2) OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	20
2.3) IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	23
CAPITOLO 3 - IL CURRICOLO DI ISTITUTO	26
3.1) PRINCIPI INFORMATIVI E FINALITÀ	26
3.2) CURRICOLO PER COMPETENZE	26
3.3) TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	44
3.4) INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	49
QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO - Indirizzo GRAFICA	50
QUADRO ORARIO – LICEO SCIENTIFICO - Opzione SCIENZE APPLICATE	52
QUADRO ORARIO – ISTITUTO TECNICO settore TECNOLOGICO	54
Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Articolazione INFORMATICA	
QUADRO ORARIO – ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO	
Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	56
Articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	
3.5) EDUCAZIONE CIVICA (Il Curriculum di Educazione Civica)	57
3.6) L'INCLUSIONE SCOLASTICA	74
3.7) I CURRICULUM DELLE DISCIPLINE STEM	80
CAPITOLO 4 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
(Le scelte educativo-didattiche)	81
4.1) AUTONOMIA DIDATTICA, METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA	82
PROGETTI POTENZIAMENTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024	82
4.2) MODULI CLIL - classi V ^A	85
4.3) STUDENTIBUS – a supporto delle attività per gli studenti e degli studenti	87
4.4) INTERNAZIONALIZZAZIONE	91
4.5) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	96
4.6) IL PIANO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	106

CAPITOLO 5 - L'OFFERTA FORMATIVA	111
5.1) INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	111
PROGETTI PTOF anno scolastico 2023/2024	113
5.2) IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD) DI ISTITUTO	118
5.3) ORIENTAMENTO in ENTRATA	122
5.4) PROGETTO "ACCOGLIENZA" classi 1^	123
5.5) ORIENTAMENTO IN ITINERE (riorientamento)	126
5.6) ORIENTAMENTO in USCITA - anno scolastico 2023-2024	127
5.7) LA VALUTAZIONE	131
CAPITOLO 6 - L'ORGANIZZAZIONE	139
6.1) ORGANI DI GESTIONE DELLA SCUOLA	139
6.2) MODELLO ORGANIZZATIVO	142
ORGANIGRAMMA	
6.3) ORGANIGRAMMA DI PROGRAMMAZIONE	155
6.4) CRITERI ORGANIZZATIVI	157
6.5) PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	161

Le Radici del presente (la storia dell'Istituto)

Il BUS (nome con il quale ancor oggi la nostra scuola è conosciuta dalla comunità reggiana) nacque nel 1974 come progetto di un Biennio Unico Sperimentale voluto, quasi all'unanimità, dal Collegio Docenti dell'ITG "Secchi" di Reggio Emilia, diretto, all'epoca, dal Preside prof. Franzoni, e con il sostegno dell'allora Assessore Provinciale alla scuola, prof. Giuseppe Gherpelli. La collaborazione della Provincia rese la sperimentazione più radicata sul territorio.

Nell'anno scolastico 76/77, prese il via anche il Triennio Comprensivo Sperimentale (TCS) con l'apertura di 4 indirizzi: Umanistico Moderno (divenuto in seguito Operatori sui Beni Culturali e poi Grafico-Beni Culturali), Linguistico, Biochimico (trasformato poi in Scientifico Moderno) ed Informatico.

Sulla scelta di questi indirizzi pesarono molti e diversi fattori:

- * innanzitutto, l'esigenza di progettare un triennio che prefigurasse il triennio riformato anche nel raccordo con il Distretto e con la realtà culturale e sociale che questo rappresentava: ne conseguiva la necessità di creare profili professionali completamente assenti nel Distretto cui apparteneva la scuola, e di cui peraltro quella realtà socio-culturale esprimeva l'esigenza;
- * i numerosi contatti che, proprio per i motivi sottolineati, i docenti avevano avuto con esponenti della realtà economica cittadina, degli Enti locali, del mondo universitario, contatti dai quali erano scaturiti dei profili professionali nuovi (nel caso del Linguistico, dell'Informatico, e in parte dell'Umanistico), o che avrebbero avuto possibilità di inserirsi nel tessuto economico locale (per esempio il Biochimico), o che avrebbero riformato dei modelli di professionalità ormai obsoleta (come nel caso dell'Umanistico);
- * le tendenze emerse fra gli alunni delle seconde classi, risultato di un lavoro di orientamento condotto sull'arco biennale e che non poteva essere quindi disatteso; questo portò, per esempio, a scartare l'ipotesi di un Umanistico a Indirizzo classico;
- * la possibilità che tutti gli indirizzi si concludessero con un diploma immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, la garanzia cioè che tutti i curricoli triennali avessero una valenza pre-professionale, riconosciuta attraverso l'equipollenza con il diploma di un istituto tradizionale; tale equipollenza venne concordata con il Ministero già nella fase di elaborazione del progetto;
- * la compatibilità dell'indirizzo con le strumentazioni a disposizione della scuola, che ne avrebbero condizionato la validità.

I piani di studi del Biennio e del Triennio prevedevano una suddivisione delle materie in area comune, finalizzate a perseguire una solida formazione di base, e in area opzionale che, nel BUS doveva fornire adeguati strumenti di orientamento, mentre nel TCS le discipline erano finalizzate a creare una professionalità multiorientata, sia pure in un ambito delimitato, che si contrapponeva al modello di professionalità unidirezionale tipico delle scuole tradizionali.

Nel corso degli anni il numero di classi è aumentato, anche se le norme ministeriali sulla sperimentazione hanno limitato il numero di posti disponibili, costringendo la scuola ad accogliere solo una parte degli studenti che avrebbero voluto frequentarla: un limite che testimonia comunque l'apprezzamento di cui l'Istituto ha ben presto goduto tra gli studenti e le famiglie reggiane.

Nel 1984, il BUS-TCS si è staccato dal "Secchi" e il 27 febbraio 1985 è stato intitolato a "Blaise Pascal".

Dall'anno scolastico 2010-11, l'Istituto è stato coinvolto, come ogni altro percorso di ordinamento e sperimentale, nella riorganizzazione dell'Istruzione Secondaria Superiore (riforma Gelmini), quindi tutti i suoi indirizzi sono confluiti nei nuovi indirizzi previsti dalla riforma, mantenendo pertanto la pluralità dell'offerta formativa:

Scientifico moderno	→	Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate
Grafico – Beni Culturali	→	Liceo Artistico - Indirizzo Grafica
Linguistico	→	Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing
Informatico	→	Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione: Informatica

Dall'anno scolastico 2010-11 all'anno scolastico 2013-14, indirizzi sperimentali ed indirizzi di nuovo ordinamento hanno convissuto all'interno del Pascal, che ha continuato a perseguire sempre lo stesso principio ispiratore dell'originario progetto educativo: varietà coniugata all'unitarietà, ovvero un'offerta formativa articolata in quattro distinti ambiti (i quattro indirizzi) e, contemporaneamente, una medesima proposta pedagogica e metodologico-didattica fondata sulla centralità dell'alunno.

Dal 1° settembre 2014, esauritisi definitivamente gli indirizzi sperimentali, il Pascal ha assunto la denominazione di "Istituto d'Istruzione Secondaria" (I.I.S.).

CAPITOLO 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1) ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica nel corso degli ultimi anni è progressivamente aumentata: il dato attuale vede 1443 alunni suddivisi in 61 classi, il personale docente, relativamente all'organico di fatto, è di 152 mentre per il personale ATA è di 48.

Opportunità

Il contesto socioeconomico è complessivamente di livello medio-alto. L'utenza che si rivolge alla scuola è particolarmente motivata e interessata alla possibilità di frequentare l'istituto che ha una lunga e solida tradizione culturale e pedagogico-didattica. In aumento, negli ultimi anni, la presenza di studenti con cittadinanza non italiana (seppur la quota si attesti su percentuali ancora abbastanza basse) e con disabilità anche gravi. Sono attivati interventi specifici finalizzati all'inclusione e al successo formativo, nell'ambito di un ambiente di apprendimento giudicato accogliente e inclusivo dalle famiglie.

Vincoli

Negli anni si è spesso registrato un numero elevato di domande di iscrizione agli indirizzi presenti nell'Istituto: considerati i limiti di capienza degli spazi a disposizione del Pascal, ogni anno può essere attivata una programmazione del numero degli accessi.

L'emergenza sanitaria, unitamente ad altri fattori sociali, ha fortemente incrementato i casi di malessere individuale e sociale su cui deve soffermarsi l'attenzione della comunità professionale scolastica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per un tessuto economico-sociale-culturale (formato prevalentemente da piccole-medie imprese da una parte, istituzioni e università dall'altra) con buone potenzialità e interessato alla formazione dei ragazzi.

L'Istituto collabora, per la progettazione dell'offerta formativa, con Enti e Istituzioni del territorio: per gli alunni, in base all'età o all'indirizzo frequentato, si attivano percorsi di Educazione Civica tramite il coinvolgimento diretto del Comune, della Provincia, della Polizia di Stato, Azienda Sanitaria Locale, Camera Penale, Polizia Municipale... Con Confindustria, Camera di Commercio, CNA, varie Università, Arcispedale S. Maria, IREN, EELL la scuola programma e realizza le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Sul territorio sono anche presenti biblioteche, un Conservatorio musicale, teatri, musei, scuole di danza che attivano progetti ed eventi rivolti agli studenti.

Vincoli

Nel territorio provinciale vi sono attenzione e sensibilità per i bisogni formativi e le problematiche delle Istituzioni Scolastiche, ma alcune criticità si rilevano nell'adeguatezza delle strutture logistiche.

1.2) RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La scuola dispone di buone strutture e strumenti didattici che determinano un favorevole ambiente di apprendimento; è dotata di laboratori informatici, scientifici, linguistici e grafici di qualità. Per poter realizzare un'offerta didattico-educativa coerente con i bisogni formativi degli alunni, l'Istituto pone molta attenzione e valorizza le competenze professionali dei docenti necessarie per partecipare con successo ai bandi dell'UE. Gli studenti, a seconda della fascia d'età, delle attitudini e dell'indirizzo frequentato, non solo sono sollecitati a partecipare a progetti e manifestazioni locali e/o nazionali (es. Olimpiadi, Premio Scuola digitale, Progetto Lauree scientifiche, Ragazze digitali, Certificazioni in lingua straniera e in informatica, concorsi artistici,...), ma sono preparati con attività didattiche specifiche solitamente calendarizzate in orario pomeridiano. L'Istituto, infatti, si caratterizza per essere aperto e fruibile da studenti e docenti tutti i giorni (ad eccezione del sabato) dalle 7:30 alle 17:00 circa. Questa opportunità è molto apprezzata dalle famiglie e dagli alunni che, nella sede centrale, possono usufruire di uno spazio "protetto", vario per ambienti (laboratori e aule) e ricco di risorse strumentali per trovarsi e sviluppare progetti, confrontarsi con attività di peer to peer, sostegno e potenziamento o, semplicemente, per eseguire insieme i compiti. Tutto ciò, inoltre, sviluppa e incrementa il senso di appartenenza alla scuola.

Vincoli

La dislocazione delle aule, per carenza di spazi, su sei sedi, ancorché situate nel Polo Scolastico Makallè, obbliga docenti e studenti a continui spostamenti che, se rappresentano un'occasione di "pausa in movimento" utile a ritrovare la concentrazione tra una lezione e l'altra, possono incidere sull'attività didattica. Inoltre, per motivi di sicurezza, gli spazi multimediali non possono essere allestiti in tutte le sedi, causando quindi un ulteriore aggravio agli spostamenti. Le sedi dove sono allestiti i laboratori e le aule con dispositivi multimediali sono dotati di sistema d'allarme.

Nonostante negli ultimi anni siano stati effettuati lavori per dotare l'Istituto di spazi per studenti con disabilità e per il superamento delle barriere architettoniche, permangono ancora alcune criticità strutturali e logistiche soprattutto per l'età delle strutture. La costruzione di una nuova palestra nel Polo Scolastico di via Makallè ha finalmente limitato lo spostamento degli alunni a strutture al di fuori del Polo; rimangono due giorni alla settimana in cui si rende necessario utilizzare una palestra esterna al Polo, nello specifico, la palestra del liceo Moro.

L'ampliamento degli spazi disponibili per l'Istituto potrebbe non solo semplificare la complessa organizzazione adottata per lo svolgimento delle attività laboratoriale a favore di tutti gli alunni, ma permettere anche la collocazione di alcuni laboratori al piano terreno e ampliare gli spazi attrezzati per le attività specifiche dei percorsi personalizzati.

1.3) RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LABORATORI	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Linguistico	2
	Scienze	1
	Telecomunicazioni	1
	Computer Grafica	3
	Laboratorio Mobile	5
BIBLIOTECHE	Atelier	1
	Informatizzata	1
AULE	Magna	2
	Proiezioni	2
ATTREZZATURE	PC e Tablet presenti nei Laboratori multimediali	360
	Digital Board presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	Sistema di videoproiezione presenti nei laboratori	10

Approfondimento

SPAZI ATTREZZATI E SUSSIDI TECNOLOGICI

Tutti gli spazi dell'istituto sono dotati di connessione Internet, cablata e/o wireless. Le aule sono utilizzabili su prenotazione (tramite area riservata del sito di istituto).

1) AULE PER LA NORMALE ATTIVITÀ DIDATTICA

Le aule per la normale attività didattica sono 43 (a fronte di 61 classi) e sono distribuite tra l'edificio centrale dell'Istituto (di tre piani) e gli edifici distaccati: BUS2 (solitamente denominato "ospedale"), due prefabbricati cosiddetti "bunker" ed "erigendo" e la cosiddetta "piramide" presso la palestra del liceo "M. di Canossa". Due aule sono nella sede denominata "tempietto" condivisa con l'IIS Nobili. Tutte le sedi sono situate nel "Polo scolastico di via Makallè".

Criticità:

Il problema della carenza degli spazi a disposizione richiede da tempo una soluzione. Fino ad oggi lo si è "tamponato" con la rotazione delle classi che, nell'arco della mattina, si spostano continuamente per dare la possibilità a tutti gli studenti di fruire sistematicamente dei laboratori (informatici, linguistici, scientifici e grafici). La cronica carenza di spazi non si è risolta pur con la fine dell'emergenza sanitaria: per far fronte

all'aumento di classi si è dovuto sacrificare la biblioteca (i libri di narrativa classica, contemporanea e in lingua sono stati spostati in aula magna) che è stata divisa in due aule con la costruzione di una parete e non si dispone più di un deposito/magazzino interno nella sede "bunker" trasformato anch'esso in aula. E' stata ripristinata la Sala Insegnanti e si è restituita la "vasca" alle attività studentesche ma per fare questo l'aula dedicata dei docenti di Italiano e Storia è stata trasformata in laboratorio di Fotografia. Negli atri e nei corridoi più grandi, sono stati organizzati degli "spazi informali" con banchi modulabili, dove poter collocare gli studenti, a turnazione, per la gestione di lavori di gruppo e di coppia e la fruizione in sicurezza dei laboratori scientifici.

Proposte migliorative:

Si auspica una maggiore disponibilità di aule per permettere il consolidamento di undici-dodici sezioni a regime; sarebbe inoltre opportuno poter disporre di due- tre aule per poter effettuare sdoppiamenti di classi ed attività con gruppi ridotti di alunni. I docenti dell'organico di potenziamento, infatti, oltre ad essere impiegati per supplenze brevi, sono utilizzati, anche con modalità di flessibilità didattico-organizzativa, in interventi di sostegno/recupero/approfondimento e di arricchimento dell'offerta formativa.

2) AULE SPECIALI

Aula Magna A (Vittorio Franzoni)

È situata a piano terra dell'edificio centrale e possiede le seguenti dotazioni:

- 30 banchi;
- 30 banchi a spicchio modulabili;
- 100 sedie con ribaltina;
- 1 notebook;
- Sistema di videoproiezione con impianto audio;
- Whiteboard;
- Digital Board mobile.
- Biblioteca di narrativa contemporanea, classica e in lingua.

Aula Magna B

È situata al piano terra dell'edificio denominato "ospedale".

Nell'anno scolastico 2016/17 l'Aula Magna è stata divisa in due aule (aula 32.o ex-mmB1) e (aula 34.o ex-mmB2) che sono utilizzate per l'attività didattica quotidiana. Entrambe le aule sono dotate di Digital Board. Le due aule possono essere riunite secondo necessità in un'unica aula magna con una capienza di circa 60 posti.

Atelier(aula 48.b ex-27)

Spazio riservato agli alunni con certificazione L.104, per attività specifiche individualizzate o a piccolo gruppo

Laboratorio S3.t ex B

Si trova al piano terra dell'edificio e possiede le seguenti dotazioni:

- 30 banchi
- cappa di aspirazione
- digital board

Viene utilizzato prevalentemente per le lezioni di scienze naturali e chimica delle classi del biennio poichè adiacente ai laboratori di chimica e scienze S1 e S2. . La presenza della cappa di aspirazione permette di effettuare attività laboratoriali dimostrative in sicurezza. I banchi possono essere organizzati in isole e

favorire così l'attività in gruppo. La presenza di prese a pavimento permette l'utilizzo di HUB per il lavoro con pc e con microscopi ottici.

Proposte migliorative: AULE PER DIDATTICA LABORATORIALE.

Si propone l'allestimento di altre aule di questo tipo (anche presso la sede decentrata "OSPEDALE") funzionali al lavoro a coppie/piccoli gruppi, da attrezzare anche con computer portatili. Si ritiene che questa soluzione potrebbe rivelarsi particolarmente efficace per discipline di tipo umanistico e linguistico (italiano, storia, lingue straniere), ma non ne esclude l'utilizzo anche in altri settori. Gli allievi lavorano a coppie o in piccolo gruppo in modo collaborativo ed in tal modo, secondo le indicazioni della didattica costruttivista sociale, costruiscono una conoscenza condivisa di cui sono protagonisti attivi. L'ambiente-aula, diventato comunità di apprendimento, realizza un prodotto frutto della conoscenza degli studenti che, pubblicato su Internet, assume significato sociale e diventa modello di studio per tutti gli altri utenti. Il discente, quindi, attraverso una ricerca "guidata" in internet su siti preselezionati dal docente, svolge un compito (ricerca-azione) che parte dalla rielaborazione delle informazioni raccolte per arrivare alla realizzazione di un prodotto finale. L'apprendimento incontra in tal modo minore opposizione grazie all'applicazione del problem solving e l'utilizzo di internet e strumenti ICT. L'insegnante, dunque, introducendo nello scenario d'apprendimento simulazioni e contesti accattivanti, ha la possibilità di applicare le informazioni ottenute immediatamente a casi concreti, a situazioni che rispecchiano la vita reale. Il lavoro di gruppo incentiva il ruolo attivo del discente e ne limita l'apprendimento passivo. Il docente, in questo contesto, dopo aver accuratamente preparato il lavoro, sfuma la sua presenza divenendo semplice facilitatore e assumendo sempre più il ruolo di regista dell'apprendimento. Tali attività richiedono un *setting* d'aula di tipo 2.0., con banchi a isola dotati di dispositivi mobili o con utilizzo di tipo BYOD.

2 Aule a gradinate senza finestre (A1.t e A2.t ex-Lab.F1 e ex-Lab.F2)

Sono situate a piano terra dell'edificio e vengono utilizzate come aule di supporto (attività di carattere frontale) al laboratorio di fisica. Entrambe le aule sono dotate di sistema di videoproiezione con impianto audio. Nell'estate 2022 le sedute sono state sostituite con nuovi banchi dotati di elettrificazione per l'utilizzo dei dispositivi BYOD.

Nell'aula A1.t è collocato un rack con 22 pc portatili, utilizzabile tramite prenotazione, ad uso delle attività didattiche che si svolgono nelle aule della sede centrale.

2 Aule Audiovisivi (A3.t e A4.t ex-Aula Audiovisivi, ex- Aula 3)

Sono situate al piano terra dell'edificio (a gradinate, senza finestre) e sono dotate di sistema di videoproiezione con impianto audio. Nell'estate 2022 le sedute sono state sostituite con nuovi banchi dotati di elettrificazione per l'utilizzo dei dispositivi BYOD.

L'impianto delle aule a gradoni è costituito da una unità di trattamento aria ed è composto da una macchina principale dotata di batteria di scambio termico e motore di adeguata potenza.

Il ricambio di aria avviene attraverso un doppio flusso che provvede meccanicamente sia alla mandata che alla ripresa in ambiente. L'immissione è realizzata tramite canalizzazioni e bocchette separate da quelle di estrazione. L'aria di rinnovo viene prelevata dall'esterno e spinta da un ventilatore lungo la canalizzazione e distribuita in ambiente da diffusori. La ripresa è allo stesso modo garantita da canalizzazione che prelevano aria dall'ambiente tramite apposite feritoie e la convogliano all'esterno

Aule con Digital Board

Tutte le aule della sede centrale sono dotate di Digital Board con impianto audio incorporato. Al piano terra aula 01.t, aula 02.t, aula 03.t, aula 04.t, aula 05.t, aula 06.t, aula 07.t, al primo piano aula 10.1, aula 11.1, aula 12.1, al secondo piano aula 20.2, aula 21.2, aula 22.2.

Nell'estate del 2023 sono state dotate di Digital Board anche tutte le aule della sede denominata ospedale: aula 30.o, aula 31.o, aula 32.o, aula 33.o, aula 34.o, aula 35.o, aula 36.o, aula 37.o, aula 38.o.

3) SPAZI PER LE ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICHE

Sono presenti 6 spazi dedicati allo studio delle discipline grafico-pittoriche (utilizzati da tutti gli indirizzi dell'Istituto), situate nell'edificio centrale e nella sede ospedale

Aula di Disegno e Discipline Geometriche (Laboratorio D1.2 ex lab A)

Situata al secondo piano dell'Istituto possiede le seguenti dotazioni:

- 28 tavoli da disegno;
- Sistema di videoproiezione con schermo ed impianto audio;
- Digital Board 85";
- 2 tavoli luminosi;
- 2 cassettiere porta-disegni;
- 4 personal computer.

Aula di Disegno e Discipline Plastiche (Laboratorio D2.o ex aula 40)

È situata nell'edificio denominato "ospedale", ha una superficie di circa 70 mq e presenta le seguenti dotazioni:

- Digital Board;
- 30 tavoli da disegno;
- 30 sgabelli girevoli;
- armadi contenenti materiali, piccoli attrezzi e modelli in gesso;
- scaffali per riporre gli elaborati degli studenti;

Laboratorio G1.2 (computer grafica e lingue straniere)

Predisposto nell'estate 2023, è situato al secondo piano dell'Istituto e presenta le seguenti dotazioni:

- 31 workstation grafiche Windows;
- 1 Digital Board 85"
- cuffie per l'ascolto

Proposte migliorative: Si auspica la possibilità di ampliare la dotazione di tavolette grafiche per il disegno pittorico digitale, allo scopo di permettere ad ogni alunno di una classe di usarla per l'intera durata delle lezioni dedicate.

Laboratorio G2.2 (computer grafica ex lab E)

Situato al secondo piano dell'Istituto e presenta le seguenti dotazioni:

- 28 workstation grafiche Windows;
- sistema di videoproiezione;
- 1 scanner formato A4;
- 1 Digital Board mobile

Proposte migliorative: Si auspica la possibilità di ampliare la dotazione di tavolette grafiche per il disegno pittorico digitale, allo scopo di permettere ad ogni alunno di una classe di usarla per l'intera durata delle lezioni dedicate.

Laboratorio G3.2 (computer grafica ex lab R)

Situato al secondo piano dell'Istituto e presenta le seguenti dotazioni:

- 30 workstation grafiche Windows;
- sistema di videoproiezione;
- 1 scanner professionale per grafica formato A3;
- 1 Digital Board mobile;

Il laboratorio è stato rinnovato a settembre 2021; nell'estate 2022 è stato modificato il setting d'aula incrementando le postazioni di lavoro e acquistando nuovi PC.

Aula aperta (indirizzo GRAFICA)

Nei corridoi del 2° piano è stata allestita un'aula aperta con:

- 14 tavoli a due posti per attività di disegno e grafica;
- Archivio materiali documentari e fotografici riguardanti le ricerche dell'Indirizzo;
- Archivio diapositive.

Nell'estate 2022 si è provveduto al cablaggio elettrico e di rete dell'aula aperta, per poter dare agli studenti la possibilità di utilizzare gli spazi anche in modalità BYOD.

Laboratorio Fotografico

È situato al piano terra della sede centrale e presenta le seguenti dotazioni:

- 2 macchine fotografiche (Nikon D3400 e Nikon D5300);
- 2 obiettivi per macchina fotografica 18/105mm;
- 1 obiettivo per macchina fotografica 70/300mm;
- 1 esposimetro;
- 1 flash portatile;
- 2 radiocomandi per monotorcia;
- 3 monotorce flash professionali;
- 2 luci ad area LED regolabili per realizzazione foto e video;
- attrezzature specifiche (fondali, pannelli riflettenti, supporti...).

NOTA: i materiali fotografici sono conservati in cassaforte e utilizzabili su richiesta da tutti i docenti dell'istituto.

Proposte migliorative: con i fondi PNRR si è deliberato di acquistare una fotocamera adatta anche alla ripresa video (elettroreflex) o una videocamera di qualità semi professionale, oltre a materiali specifici per la realizzazione di attività di videomaking (microfoni per fotocamere, gimbal, stativi professionali, binari...)

4) AULE E LABORATORI PER LE LINGUE STRANIERE

Sono presenti 2 nuovi spazi allestiti nell'estate 2023 dedicati allo studio delle lingue straniere (utilizzati da tutti gli indirizzi dell'Istituto), situati nella sede denominata ospedale.

Laboratorio L1.1o

È situato al primo piano della sede ospedale e possiede le seguenti dotazioni:

- 30 banchi a spicchio modulari
- 5 Hub di connessione elettrica
- 1 rack con 30 pc portatili
- 1 Digital Board 85"

Laboratorio L2.1o

È situato al primo piano della sede ospedale e possiede le seguenti dotazioni:

- 30 banchi a spicchio modulari
- 5 Hub di connessione elettrica
- 1 rack con 30 pc portatili
- 1 Digital Board 85"

Laboratorio G1.2 (multimediale linguistico)

Viene utilizzato come laboratorio linguistico, soprattutto dagli insegnanti di lingua inglese ma anche dai docenti di discipline grafico pittoriche come descritto al paragrafo 3 "Spazi per le attività grafico-pittoriche".

5) LABORATORI SCIENTIFICI

Sono presenti 3 laboratori scientifici (utilizzati da tutti gli indirizzi dell'Istituto), situati al piano terra dell'Istituto.

Laboratorio di Fisica (Laboratorio F.t)

Possiede le seguenti dotazioni:

- 27 posti lavoro distribuiti su 9 banchi attrezzati ed elettrificati;
- banco cattedra attrezzato;
- 1 Digital Board;
- document camera;
- armadi contenenti piccole attrezzature per le esperienze degli alunni;
- strumenti per le esperienze dimostrative, fra cui la rotaia a cuscino d'aria, l'oscilloscopio, un generatore laser, lo spettroscopio, l'apparecchio per lo studio dell'effetto fotoelettrico e del rapporto carica-massa dell'elettrone.

L'assetto dei banchi permette di utilizzare il laboratorio come aula normale.

Laboratorio di Chimica (Laboratorio S1.t)

Possiede le seguenti dotazioni:

- 24 posti lavoro distribuiti su 3 banchi attrezzati;
- banco cattedra attrezzato;
- armadi contenenti reagenti e piccole attrezzature;
- armadi ventilati idonei a contenere reagenti pericolosi e infiammabili;
- cappa aspirante;
- document camera;
- sistema di videoproiezione.
- Digital Board mobile.

Nel laboratorio sono utilizzabili gli strumenti più semplici, quali bilance tecniche, bagni-maria, ecc; nel retro del laboratorio sono invece disponibili gli strumenti analitici più sofisticati, quali lo spettrofotometro IR, lo spettrofotometro UV, le bilance analitiche. Nell'armadio del retro-laboratorio sono invece raccolti gli strumenti più piccoli, quali pHmetri, conduttimetri e agitatori.

Laboratorio di Biochimica (Laboratorio S2.t)

Possiede le seguenti dotazioni:

- 27 posti lavoro distribuiti su 3 banchi attrezzati;
- banco cattedra attrezzato;
- armadi contenenti reagenti e piccole attrezzature;
- cappa aspirante;

sistema di videoproiezione;
autoclave;
stufa Pasteur;
microscopio con telecamera (collegabile a tv o a sistema di videoproiezione);
6 microscopi digitali con telecamera
3 stereoscopi digitali con telecamera
document camera.
Digital Board mobile.

Nel laboratorio sono utilizzabili gli strumenti più semplici, quali bilance tecniche, bagni-maria, frigoriferi e termostati.

Proposte migliorative

I laboratori scientifici sono stati allestiti alla fine degli anni '80: sarebbe opportuno poter aggiornare il setting d'aula per migliorare alcuni aspetti relativi alla sicurezza (sistema di aspirazione diffuso, erogatori di gas da aggiornare..), incrementare la connessione internet ed avere maggiore flessibilità nelle sedute. Sfruttando i finanziamenti del PON EDUGREEN sono stati acquistati strumenti digitali di nuova generazione (microscopi, stereoscopi, spettrofotometro UV-Vis, spettrofotometro FT-IR) e rinnovati gli strumenti più semplici quali bilance, bagnomaria e termostati.

6) LABORATORI DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Sono presenti 6 laboratori informatici (utilizzati da tutti gli indirizzi dell'Istituto), situati al primo piano dell'Istituto.

Laboratorio di Informatica (T1.1 ex-Laboratorio Q)

Possiede le seguenti dotazioni:

- 30 postazioni con Personal Computer;
- postazione docente con PC
- sistema di videoproiezione con audio.

Il laboratorio è stato rinnovato come strumentazione e setting d'aula nell'estate 2022.

Laboratorio di Informatica e Telecomunicazioni (T2.1 ex-Laboratorio I)

Possiede le seguenti dotazioni:

- 30 postazioni con Personal Computer;
- postazione docente con PC
- sistema di videoproiezione con audio;
- schede Arduino programmabili e sensori.
- stampante 3D

Il laboratorio è stato rinnovato nel settembre 2019.

Laboratorio di Informatica (T3.1 ex-Laboratorio G)

Possiede le seguenti dotazioni:

- 30 postazioni con Personal Computer;
- postazione docente con PC;
- sistema di videoproiezione con audio.

La dotazione strumentale del laboratorio è stata rinnovata integralmente nell'estate 2022.

Laboratorio di Informatica (T4.1 ex-Laboratorio T - Amedea Barani)

Possiede le seguenti dotazioni:

- 31 postazioni con Personal Computer;
- postazione docente con PC;
- sistema di videoproiezione con audio;
- Dotazioni per First Lego League

Il laboratorio è stato rinnovato nel settembre 2018

Laboratorio di Informatica (T5.1 ex-Laboratorio M)

Possiede le seguenti dotazioni:

- 26 postazioni con Personal Computer;
- postazione docente con PC;
- sistema di videoproiezione con audio.

Il laboratorio è stato allestito come strumentazione e setting d'aula nell'estate 2023 con i fondi PNRR.

Laboratorio di Informatica (T6.1 ex-Laboratorio L)

Possiede le seguenti dotazioni:

- 26 postazioni con Personal Computer;
- postazione docente con PC;
- sistema di videoproiezione con audio.

Il laboratorio è stato rinnovato come strumentazione e setting d'aula all'inizio dell'a.s. 2022/23.

7) ALTRE DOTAZIONI MULTIMEDIALI

Sono presenti tre rack contenenti tablet e pc portatili e chromebook da utilizzare nei laboratori BYOD e nelle aule.

Gli edifici distaccati dalla sede centrale sono dotati di postazioni mobili comprensive di notebook con sistema di videoproiezione e impianto audio, utilizzabili su prenotazione. In tutto sono presenti 9 postazioni mobili: 3 nella sede "Erigendo", 2 nella sede "Bunker" e 2 nella sede "Piramide", 2 nella sede "Tempietto".

L'Istituto dispone inoltre di:

- 6 computer portatili ad alte prestazioni per uso grafico o comune utilizzabili su prenotazione;
- 2 tavolette grafiche Cintiq con schermo incorporato;
- 1 tavoletta grafico Intuos Pro M vecchio modello;
- 2 tavolette grafiche Intuos Pro L vecchio modello;
- 2 tavolette Intuos Pro M con area sensibile formato A5;
- 3 tavolette Intuos Pro M Paper Edition con area sensibile formato A5;

NOTA: i materiali sono conservati in cassaforte e utilizzabili in qualsiasi aula attrezzata con cablaggio, hardware e software compatibili.

8) DOTAZIONI per ALUNNI BES/DSA e Legge 104:

- tablet e PC con programmi specifici
- tavolette grafiche

Nell'a.s. 2016/17 è stato attivato il servizio "PRENOTA UN COMPUTER": i docenti possono prenotare per i propri alunni BES/DSA un computer da utilizzare durante le verifiche e le attività didattiche.

9) AULE-STUDIO PER DOCENTI

Nell'Istituto sono presenti spazi dedicati all'attività degli insegnanti:
n.2 sale insegnanti (una nella sede centrale ed una al BUS2);

- n.3 studioli (per i dipartimenti di Grafica, Fisica e di Scienze/Chimica);
- n.1 studio (per il dipartimento di Matematica/Informatica);
- L'ufficio di vicepresidenza è insediato all'aula 4.

Le sale dedicate all'attività degli insegnanti sono dotate di personal computer, collegati ai dispositivi multifunzione (stampante, scanner,...) presenti nella sede centrale e nella sede BUS2.

Proposte migliorative:

Sarebbe opportuno incrementare il numero delle aule-studio per facilitare ed incentivare le attività cooperative e collegiali tra i docenti di uno stesso dipartimento disciplinare, per stimolare atteggiamenti di tutoring e di peer-education tra docenti "senior" e nuovi/giovani docenti.

10) PALESTRA

Da settembre 2022 l'Istituto ha una propria palestra situata all'interno del polo scolastico e denominata "PalaPascal". Le ore curricolari di Scienze Motorie vengono svolte di mattina presso il PalaPascal, per tre giorni alla settimana anche presso il Palahockey Fanticini (struttura comunale) ed 2 giorni alla settimana presso la palestra Moro2 raggiungibile per mezzo del servizio di trasporto organizzato dalla Provincia.

Per le attività di Avviamento alla pratica sportiva pomeridiana si utilizzano la Palestra Canossa e la palestra PalaPascal per un giorno alla settimana, entrambe situate nel polo scolastico di via Makallé.

Nel Palahockey sono presenti le seguenti dotazioni:

- Impianto portatile audio 50W;
- Stampante;
- PC portatile;
- PC fisso con monitor (di proprietà ATA e docente);
- Reti mobili per volley e 1 rete mobile per badminton;
- 2 tavoli da ping-pong (2 al Palahockey);
- Materiale per gli sport di Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Softball, Rugby, Badminton;
- Materiale generico da palestra (funicelle, ostacoli, coni, bastoni, mat 1x2 ecc.).

Nella palestra palaPascal sono presenti le seguenti dotazioni:

- Attrezzatura con fotocellule per misurare i tempi nelle gare di velocità;
- Reti mobili per volley
- 2 tavoli da ping-pong
- Materiale per gli sport di Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Softball, Rugby,
- Materiale per gli sport Tennis, Badminton e Ultimate;
- Materiale generico da palestra (funicelle, ostacoli, coni, bastoni, mat 1x2 ecc.).

Criticità:

Si auspica di poter utilizzare gli impianti situati all'interno del Polo Scolastico per evitare il trasferimento tramite navetta. Questa situazione è molto penalizzante per gli studenti in quanto i tragitti determinano una importante perdita di tempo che causa una significativa riduzione del tempo-lezione. L'utilizzo di detti impianti comporta spesso anche problematiche di non semplice soluzione (pulizia, climatizzazione, manutenzioni, etc) essendo sempre necessario rapportarsi con i gestori degli stessi. L'utilizzo di 4 palestre per le attività mattutine e pomeridiane inoltre rende di difficile gestione l'utilizzo dei materiali che devono spesso essere trasferiti da una palestra all'altra. Sarebbe auspicabile l'allestimento di una piccola pista di atletica e una pedana per lanci e salti all'esterno della palestra palaPascal per completare l'offerta sportiva agli alunni.

11) BIBLIOTECA

Situata al piano terra dell'edificio centrale, dispone di un catalogo di libri, riviste, DVD.

All'interno della Biblioteca sono presenti oltre a enciclopedie, libri, riviste, DVD... anche le collezioni Salvarani e Cristiana Ruozi, libri di pregevole valore donati alla scuola da docenti che in vita hanno insegnato al Pascal.

Si partecipa al progetto ReadER, in cui si propone l'utilizzo della piattaforma MLOL (Media Library On Line), per il prestito digitale.

La biblioteca, che, attualmente, non è attrezzata per il prestito, è stata suddivisa in due aule utilizzate per la didattica e attrezzate con banchi e sedie e dotate di Digital Board

Proposte migliorative: Si intende attivare il prestito di e-book e materiali digitali.

13) ATRIO

Situato all'ingresso dell'edificio principale, l'atrio -denominato "Vasca"- è uno spazio molto utilizzato, al mattino ed al pomeriggio, dagli studenti sia per lo studio individuale o a piccolo gruppo, sia come luogo di aggregazione.

Nell'Atrio è installato un maxischermo collegato ad un personal computer.

È temporaneamente utilizzato in parte come aula per lo Studio Assistito e in parte come spazio per gli studenti per attività mattutine e pomeridiane. Nell'estate 2022 sono state potenziate sia le prese elettriche che le prese di rete su tutte le pareti perimetrali.

1.4) RISORSE PROFESSIONALI anno scolastico 2023/2024

Opportunità

La stabilità di Dirigente Scolastico e di circa il 50% dei docenti è considerata, un punto di forza perché favorisce la continuità didattica e, in un contesto di collegialità diffusa qual è il nostro, facilita e rafforza lo scambio professionale, consolida le buone pratiche (es lavoro in équipe). L'uniformità anagrafica, che ha caratterizzato l'organico docente nel triennio scorso, ha comportato un ricambio generazionale rilevante in un lasso di tempo relativamente breve. Il ricambio è avvenuto, in gran parte, con docenti di ruolo vincitori di concorso o in trasferimento da altri Istituti.

Grande attenzione è riservata all'accoglienza-accompagnamento dei nuovi docenti (di ruolo e non) che arrivano al Pascal per renderli partecipi degli obiettivi dell'offerta formativa, della progettazione didattico-educativa, delle strategie metodologiche e valutative deliberati dal Collegio Docenti e formalizzati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento. Le competenze professionali dei docenti sono annualmente aggiornate rispetto alle aree disciplinari di pertinenza, alle metodologie didattiche innovative, al digitale, all'inclusione, alla valutazione, all'interazione docenti-alunni, alla progettazione e realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

L'aumento di studenti diversamente abili iscritti al nostro Istituto (tre nell'a.s. 2017/2018, diciotto nel corrente anno scolastico) ha portato a un incremento del numero dei docenti di sostegno a tempo indeterminato (uno nell'a.s. 2017/2018, sette nel corrente anno scolastico cui si aggiungono i docenti non di ruolo per un totale di diciassette): si sta, quindi, formando un gruppo di docenti specializzati, il cui lavoro è efficace sia dal punto di vista didattico sia da quello organizzativo.

Vincoli

Rispetto ai docenti, la criticità più rilevante è rappresentata dalla difficoltà di reperimento di docenti nelle aree matematico-tecniche con adeguate competenze didattiche. Si tratta di una problematica riguardante tutto il settore scolastico, non esclusivamente il Pascal, perché legato a dimensioni di inserimento professionale su larga scala.

Rispetto al personale ATA, la maggiore criticità deriva dal numero consistente di unità con mansioni ridotte fra i collaboratori scolastici.

<i>RISORSE PROFESSIONALI 2023/2024</i>	
Docenti	152
Personale ATA	48

ORGANICO DI POTENZIAMENTO - A.S. 2023/24

CLASSE DI CONCORSO	N. ORE	PRIORITA' CAMPI DI POTENZIAMENTO
A09 - discipline pittoriche	18	Artistico-Musicale
A011 - lettere	18	Umanistico Linguistico
A017 - disegno e storia arte	18	Artistico-Musicale
A019 - storia e filosofia	18	Umanistico Scientifico
A027 - matematica e fisica	18	Scientifico
A046 - diritto ed economia	18	Socio-economico e per la legalità
A050 - scienze	36	Scientifico Laboratoriale
AB24 - inglese	18	Linguistico

Tutti i docenti titolari su posti di potenziamento hanno sia ore curricolari sia ore riservate a progetti di recupero e potenziamento sia ore funzionali alle sostituzioni interne.

CAPITOLO 2 - LE SCELTE STRATEGICHE

2.1) PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'identità dell'Istituto: *mission e vision.*

In tutta la sua storia, al di là delle mutazioni e riorganizzazioni, l'istituto si è sempre contraddistinto per l'adesione ai seguenti principi ispiratori:

- * unitarietà ed integralità della formazione degli studenti
- * valorizzazione della centralità dello studente nel processo educativo e formativo
- * valorizzazione della cultura dell'inclusività
- * assunzione della logica della progettazione del lavoro scolastico
- * assunzione di criteri di misurazione e valutazione il più possibile oggettivi e trasparenti
- * dimensione collegiale dell'insegnamento
- * realizzazione di un clima relazionale aperto e democratico tra le diverse componenti della scuola

In base a questi principi ispiratori, la scuola si propone di essere:

- * una scuola trasparente e visibile dall'esterno
- * una scuola che promuove una didattica attiva e senso di appartenenza
- * una scuola che crede nell'automiglioramento continuo
- * una scuola che realizza un progetto didattico, educativo e formativo efficace fondato sulla collegialità, insostituibile patrimonio del Pascal

Si ribadiscono, con qualche aggiornamento negli obiettivi di processo, le stesse priorità indicate nel Triennio precedente, considerato il periodo di emergenza sanitaria quale interruzione del percorso intrapreso.

Non si è trattato di un periodo di stasi, anzi, la scuola ha conseguito qualcuno degli obiettivi di processo ipotizzati nel Triennio di riferimento precedente (elaborazione del Curricolo di Istituto, sviluppo della cultura dell'inclusione attraverso strategie didattiche efficaci) e ha tratto dal terribile momento trascorso gli insegnamenti più utili al proprio miglioramento.

Permangono ancora diverse limitazioni logistico-organizzative derivanti dall'emergenza sanitaria e dal relativo protocollo di sicurezza, che non rendono sempre agevole la gestione delle varie attività programmate.

2.2) OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Risultati scolastici

Priorità:

Aumentare il numero di alunni ammessi a giugno, migliorando il livello di apprendimento in tutte le aree disciplinari.

Traguardo:

Il numero di alunni ammessi a giugno deve essere uguale o superiore alla media dell'area geografica di riferimento (Emilia Romagna e Nord-Est).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione - Compensare il livello di ingresso degli alunni, inferiore rispetto a quello dell'epoca "pre-covid", anche attraverso quanto pianificato e progettato sistematicamente dal curricolo di istituto (competenze trasversali) e quanto previsto dalle programmazioni disciplinari (competenze specifiche di materia)
2. Ambiente di apprendimento - Utilizzo in orario curricolare e/o extracurricolare di metodologie didattiche finalizzate al miglioramento/consolidamento degli apprendimenti (gruppi di livello, cooperative learning, peer to peer...) e di nuove tecnologie/strumenti innovativi di cui si è fatta esperienza attraverso la Didattica Digitale Integrata
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Ripristino della dimensione di scuola come comunità di lavoro, anche proseguendo l'attuazione del Piano di formazione funzionale al supporto all'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi per la didattica

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità:

I risultati delle prove standardizzate sono positivi, ma si vuole tentare di seguire il processo di miglioramento confrontando gli esiti nelle prove standardizzate delle stesse classi tra la seconda e la quinta classe.

Traguardo:

Avere esiti finali simili per classi dello stesso indirizzo, nonostante diverse situazioni di partenza (INVALSI classi seconde)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione - Confrontare i dati relativi ad una stessa classe a inizio percorso INVALSI (grado 10) e a fine percorso INVALSI (grado 13)

Risultati a distanza

Priorità:

I risultati degli alunni all'ingresso dei percorsi universitari sono molto positivi nel primo anno, ma tendono a calare negli anni successivi, pur rimanendo di buon livello. Si vuole migliorare i risultati degli alunni anche a partire dal secondo anno di università.

Traguardo:

Consolidare il livello positivo dei risultati al secondo anno, in virtù dell'applicazione di efficaci competenze trasversali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione - Ridurre la parcellizzazione dei contenuti oggetto di verifica e delle tempistiche di valutazione programmate
2. Ambiente di apprendimento - Fornire indicazioni metodologiche e didattiche finalizzate ad una gestione efficace ed efficiente del tempo-studio
3. Inclusione e differenziazione - Supportare le azioni di recupero in itinere attraverso la personalizzazione degli interventi didattici
4. Continuità ed orientamento - Guidare al riconoscimento dei propri obiettivi e incentivare la motivazione al loro raggiungimento

2.3) IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento si articola in stretta correlazione con il RAV appena descritto: ripercorre, quindi, le tappe del precedente Piano, consolidando alcune buone pratiche attivate nel precedente Triennio (per cui, nel “Dettaglio delle sotto-attività”, nell’indicazione temporale, si fa riferimento alla data di avvio di un processo/attività divenuto consuetudine di lavoro) e definendone altre da attivare relativamente ai nuovi obiettivi di processo ipotizzati.

I percorsi di miglioramento del PdM

Percorso di miglioramento 1 [Risultati scolastici]

Obiettivi di processo collegati al percorso.

Obiettivi di processo collegati al percorso	Priorità collegata all’obiettivo di processo
Compensare il livello di ingresso, inferiore rispetto a quello dell’epoca “pre-covid”, anche attraverso quanto pianificato e progettato sistematicamente dal curricolo di istituto (competenze trasversali) e quanto previsto dalle programmazioni disciplinari (competenze specifiche di materia)	Aumentare il numero di alunni ammessi a giugno, migliorando il livello di apprendimento in tutte le aree disciplinari
Utilizzo in orario curricolare e/o extracurricolare di metodologie didattiche finalizzate al miglioramento/consolidamento degli apprendimenti (gruppi di livello, cooperative learning, peer to peer...) e di nuove tecnologie/strumenti innovativi di cui si è fatta esperienza attraverso la Didattica Digitale Integrata	
Ripristino della dimensione di scuola come comunità di lavoro, anche proseguendo l’attuazione del Piano di formazione funzionale al supporto all’utilizzo di metodologie e strumenti innovativi per la didattica	

Attività previste per il percorso.

	Descrizione dell’attività
Attività 1	Attivare un supporto metodologico funzionale al miglioramento dell’organizzazione del lavoro da parte degli studenti delle classi prime
Attività 2	Ampliare le attività di supporto didattico-disciplinari agli studenti, già realizzate nel corso dell’ultimo Triennio, attraverso l’attivazione di sportelli di materia/attività di supporto personalizzato in corso d’anno a partire da settembre
Attività 3	Esercitare le competenze relative all’espressione orale, attraverso situazioni didattiche differenziate (intervento, esposizione, interrogazione...)
Attività 4	Programmare riunioni di Dipartimento disciplinare finalizzate all’attuazione delle programmazioni per competenze, anche in correlazione con le competenze trasversali del curricolo di Istituto
Attività 5	Supportare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari, attraverso il ripristino della progettazione didattica per classi parallele
Attività 6	Supportare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari, attraverso la formazione mirata sia all’attuazione delle programmazioni per competenze sia allo sviluppo di strategie e metodologie didattiche innovative

Dettaglio delle sotto-attività da organizzare per ciascuna delle attività del percorso.

Attività n.	Sotto-attività di dettaglio	Responsabile	Quando
Attività 1	1. Individuazione dei bisogni degli alunni delle classi prime relativi al metodo di studio	Docenti dei Consigli di Classe	Da Settembre 2022
	2. Attivazione di un corso metodologico	Docenti referenti del progetto "Ex docentibus" ed ex docenti volontari	Da Settembre 2022
Attività 2	1. Individuazione dei bisogni degli alunni relativi a carenze disciplinari	Docenti dei Consigli di Classe	Da Settembre
	2. Attivazione di sportelli di materia	Docenti dei Dipartimenti	Da Ottobre
	3. Individuazione dei bisogni degli alunni relativi a carenze organizzative	Docenti dei Consigli di Classe, referente del progetto "peer2peer"	da Ottobre
	4. Attivazione di gruppi di supporto per bisogni educativi speciali	Referente del progetto "peer2peer"	da Ottobre
Attività 3	1. Realizzazione delle riunioni di Dipartimento funzionali all'individuazione di modalità didattiche relative all'esercizio della competenza orale	Docenti dei Dipartimenti	da Settembre 2022
	2. Attivazione di strategie condivise di individuazione di modalità didattiche relative all'esercizio della competenza orale	Docenti dei Consigli di Classe	da Settembre 2022
Attività 4	1. Realizzazione delle riunioni di Dipartimento funzionali alla supervisione delle programmazioni per competenze	Docenti coordinatori di Dipartimento, Docenti dei Dipartimenti	Da Gennaio 2023
	2. Attuazione del curricolo di Istituto anche in correlazione con l'esercizio di compiti di realtà	Funzione Strumentale POF, Commissione Didattica, vicepresidenza, Docenti coordinatori di Dipartimento, Docenti dei Dipartimenti	Da Gennaio 2023
Attività 5	1. Realizzazione delle riunioni di Dipartimento, anche suddivisi per classi parallele	Docenti coordinatori di Dipartimento, Docenti dei Dipartimenti	Da Settembre
	2. Realizzazione di attività/verifiche in parallelo per quanto possibile in dipendenza dall'orario delle lezioni	Docenti dei Dipartimenti	Da Ottobre
Attività 6	1. Individuazione dei bisogni formativi dei docenti	Dirigente Scolastico, Referente per la formazione	Da Settembre
	2. Formazione dei docenti	Dirigente Scolastico, Referente per la formazione, Vicepresidenza	Da Ottobre

Sintesi delle risorse e costi per le attività del percorso

Attività n.	Figure professionali e/o gruppi di lavoro richiesti (interne/esterne)
Attività 1	Docenti dei Consigli di Classe; esperti esterni
Attività 2	Docenti dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari
Attività 3	Docenti dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari
Attività 4	Docenti nell'ambito dei diversi organi collegiali
Attività 5	Docenti dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari
Attività 6	Docenti/Dipartimenti disciplinari; esperti esterni

Percorso di miglioramento 2 [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Obiettivi di processo collegati al percorso

Obiettivi di processo collegati al percorso	Priorità collegata all'obiettivo di processo
Confrontare i dati relativi ad una stessa classe a inizio percorso INVALSI (grado 10) e a fine percorso INVALSI (grado 13)	I risultati delle prove standardizzate sono positivi, ma si vuole tentare di seguire il processo di miglioramento confrontando gli esiti nelle prove standardizzate delle stesse classi tra la seconda e la quinta classe

Attività previste per il percorso

	Descrizione dell'attività
Attività 1	Allargare il Nucleo Interno di Valutazione con componenti dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese, per formare una commissione dedicata all'analisi dei dati INVALSI
Attività 2	Analizzare i dati INVALSI delle classi seconde e quinte con un confronto in dimensione orizzontale (classi parallele)
Attività 3	Analizzare i dati INVALSI delle classi seconde e quinte con un confronto in dimensione verticale (grado 10 e grado 13)
Attività 4	Condividere nei Dipartimenti, quindi, in Collegio, le analisi operate

Dettaglio delle sotto-attività da organizzare per ciascuna delle attività del percorso

Attività n.	Sotto-attività di dettaglio	Responsabile	Quando
Attività 1	1. Formazione di apposita commissione (NIV allargato)	Dirigente Scolastico	Da Gennaio 2022
Attività 2	1. Creazione di modelli di analisi e restituzione dei dati	NIV allargato	Da Gennaio 2023
	2. Attività del NIV allargato	NIV allargato	Da Marzo 2023
Attività 3	1. Restituzione ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio	NIV allargato	Entro Dicembre 2023

Sintesi delle risorse e costi per le attività del percorso

Attività n.	Figure professionali e/o gruppi di lavoro richiesti (interne/esterne)
Attività 1	Dirigente Scolastico
Attività 2	Docenti/Dipartimenti disciplinari
Attività 3	Docenti/Dipartimenti disciplinari

Percorso di miglioramento 3 [Risultati a distanza]

Obiettivi di processo collegati al percorso

Obiettivi di processo collegati al percorso	Priorità collegata all'obiettivo di processo
Ridurre la parcellizzazione dei contenuti oggetto di verifica e delle tempistiche di valutazione programmate	Migliorare i risultati degli alunni dal secondo anno di università
Fornire indicazioni metodologiche e didattiche finalizzate ad una gestione efficace ed efficiente del tempo-studio	
Guidare al riconoscimento dei propri obiettivi e incentivare la motivazione al loro raggiungimento	

Attività previste per il percorso

	Descrizione dell'attività
Attività 1	Analizzare nei Dipartimenti disciplinari le modalità di attuazione delle programmazioni per competenze, comprese le strategie e le tempistiche delle valutazioni
Attività 2	Consolidare i percorsi didattico-formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze trasversali, anche attraverso la realizzazione di compiti di realtà
Attività 3	Incentivare le tecniche di autovalutazione riguardanti gli stili di apprendimento e le metodologie di lavoro, nell'ottica del rafforzamento dell'autonomia

Dettaglio delle sotto-attività da organizzare per ciascuna delle attività del percorso

Attività n.	Sotto-attività di dettaglio	Responsabile	Quando
Attività 1	Realizzazione delle riunioni di Dipartimento, secondo le indicazioni della Commissione Didattica	Commissione Didattica, Docenti coordinatori di Dipartimento, Docenti di Dipartimento	Da Settembre 2022
Attività 2	Progettazione e attuazione di compiti di realtà	Docenti dei Consigli di Classe	Da Settembre 2022
Attività 3	Riunioni della Commissione Didattica a sintesi dei lavori dei Dipartimenti disciplinari	Dirigente Scolastico, Commissione Didattica, Docenti coordinatori di Dipartimento	Da Settembre 2022

Sintesi delle risorse e costi per le attività del percorso

Attività n.	Figure professionali e/o gruppi di lavoro richiesti (interne/esterne)
Attività 1	Docenti/Commissione Didattica
Attività 2	Docenti dei Consigli di Classe
Attività 3	Docenti/Dipartimenti/Commissione Didattica

CAPITOLO 3 - IL CURRICOLO DI ISTITUTO

3.1) PRINCIPI INFORMATORI E FINALITÀ

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare le risorse personali per affrontare in maniera efficace varie situazioni. Esso è organizzato per competenze chiave, intese come un filo conduttore trasversale alle diverse discipline che garantiscono all'alunno un percorso formativo organico e completo.

I **principi informativi e finalità** del nostro curricolo d'istituto possono essere elencati, in estrema sintesi, nei seguenti punti:

- * **unitarietà della formazione e unitarietà del sapere;**
- * **principi finalizzati a concorrere alla crescita della persona, del cittadino, non alla specializzazione:** l'integralità della formazione degli studenti è volta ad armonizzare le diverse aree del sapere, la componente culturale-formativa e quella pre-professionalizzante, la dimensione cognitiva e quella socio-affettivo-relazionale;
- * **inclusione:** l'attenzione ed il concreto impegno programmatico a favore degli alunni con percorsi di apprendimento personalizzato si fondano sui seguenti principi per l'inclusione: a) definire e realizzare strategie educative e didattiche che tengono conto della complessità e singolarità di ogni persona, delle sue capacità, aspirazioni e fragilità nelle varie fasi di sviluppo e formazione; b) rispondere ai diversi bisogni di apprendimento degli alunni con bisogni educativi.

3.2) CURRICOLO PER COMPETENZE

Nella tabella sottostante, sono evidenziate in blu le competenze chiave europee (secondo la Raccomandazione del Consiglio Europeo 2018) ritenute comuni ed imprescindibili dai docenti di ogni indirizzo e dipartimento del nostro istituto. Ogni competenza (selezionata dal Collegio in un complesso e rigoroso lavoro di confronto durante tutto l'a.s. 2019-2020) viene collocata dentro il percorso normativo avvenuto con la promulgazione del DM 139/2007 (Assi culturali), del Regolamento dei Tecnici (2010) e quello dei Licei (2008), fino ad arrivare all'individuazione delle competenze specifiche e delle evidenze ad esse relative, ovvero di quei comportamenti evidenti ed osservabili in situazione.

Oltre alla tabella complessiva, il Collegio ha elaborato una rubrica di valutazione per le competenze chiave selezionate ed una griglia per raccogliere tutti gli elementi di valutazione relativi alla messa in atto di dette competenze, in vista del voto finale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Raccomandazione Consiglio 22 maggio 2018	TRAGUARDI FORMATIVI - RISULTATI ATTESI: COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE				
	COMPETENZE OBBLIGO DI ISTRUZIONE: ASSI CULTURALI E CITTADINANZA D.M.139/2007	COMPETENZE AREA COMUNE Regolamento Istituti Tecnici 2010	COMPETENZE AREA COMUNE Regolamento dei Licei 2008	COMPETENZE SPECIFICHE	EVIDENZE
1 - COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	Interagire in situazioni comunicative	Interagire in situazioni comunicative/di front-office con capacità di ascolto dell'interlocutore/ del cliente adottando strategie comunicative a seconda delle situazioni, e usando il dialogo per acquisire informazioni ed elaborare soluzioni condivise.
	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.			Ascoltare e comprendere	Comprendere il significato e i registri di messaggi orali in situazioni e contesti diversi, formali e non, anche di tipo professionale, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.			Esporre	Esporre un contributo anche con risorse multimediali nel contesto della classe, della scuola e in contesti extrascolastici.
	Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.			Leggere	Leggere, analizzare, comprendere e interpretare testi scritti di diverso tipo, continui, non continui e misti, anche applicando tecniche di lettura diverse.
	Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.			Scrivere	Scrivere correttamente testi di tipo diverso.

			Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	Progettare il testo	A. Progettare la stesura del testo per fasi (ideare, pianificare, stendere e rivedere) con attenzione alle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario). Rispettare le peculiarità di schemi testuali diversi.	
			Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		ARGOMENTARE	Argomentare la propria tesi, dopo essersi adeguatamente documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni e dimostrando capacità critiche.
					Utilizzare il lessico	Riconoscere e utilizzare la terminologia tecnica dell'ambito culturale e/o del settore professionale di indirizzo.
					Riflettere sulla lingua	Riflettere sugli aspetti strutturali della lingua (coesione morfosintattica e coerenza argomentativa) e sugli aspetti socio-culturali connessi al suo utilizzo.
2- COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	Ascoltare e comprendere	Comprendere discorsi e lezioni estese e seguire anche argomentazioni complesse purché l'argomento sia ragionevolmente familiare. Capire la maggior parte dei programmi televisivi di attualità. Capire la maggior parte dei film in idioma standard.	
			Saper riconoscere i molteplici rapporti e	Leggere	Leggere e comprendere le idee fondamentali di testi, anche nel proprio settore di specializzazione. Leggere articoli	

			stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.		e relazioni riguardanti problemi contemporanei cogliendo il punto di vista dell'autore.
				Parlare	Presentare descrizioni chiare e dettagliate su una vasta gamma di argomenti relativi al proprio campo di interesse. Spiegare un punto di vista su una questione di attualità dando i pro e i contro di varie opzioni.
				Scrivere	Produrre testi chiari e dettagliati di vario tipo e in relazione a differenti scopi comunicativi su una gamma sufficientemente ampia di argomenti, fornendo i pro e i contro delle varie scelte.
				Confrontare elementi culturali di lingue diverse	Spiegare la propria interpretazione di opinioni, pratiche, credenze e valori culturali specifici, sottolineando somiglianze e differenze tra la propria e altre culture.
				Adattare il comportamento a nuovi ambienti culturali	Assumere comportamenti e modi di esprimersi (convenzioni, rituali verbali e non verbali) adatti a nuovi ambienti culturali.
3 - COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA – MATEMATICA	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	Utilizzare dati (dati e previsioni)	Operare sui dati padroneggiando i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture).
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.			Utilizzare dati (dati e previsioni)	Utilizzare la matematica per il trattamento quantitativo dell'informazione (descrivere un fenomeno in termini quantitativi, interpretare la descrizione di un fenomeno con strumenti statistici, utilizzare modelli matematici ecc.).

	<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>	<p>per poter operare nel campo delle scienze applicate.</p>		<p>Riconoscere forme (spazio e figure)</p>	<p>Riconoscere enti, figure, luoghi geometrici; individuarne le relative proprietà, utilizzarli in ambiti diversi.</p>
	<p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	<p>Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.</p>		<p>Stabilire relazioni tra oggetti e quantità (relazioni e funzioni)</p>	<p>Riconoscere il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e interpretare le relazioni tra le grandezze, saper impiegare strumenti di misura e utilizzare le formule.</p>
		<p>Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.</p>		<p>Spiegare procedimenti</p>	<p>Riconoscere la coerenza e il legame logico tra proposizioni di un determinato ambito, dimostrare proposizioni significative e documentare le proprie conclusioni assertive.</p>
				<p>Risolvere problemi</p>	<p>Individuare e risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica e le strategie appropriate.</p>
				<p>Argomentare con dati matematici</p>	<p>Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sviluppare deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e utilizzando il linguaggio matematico.</p>
				<p>Applicare strumenti matematici</p>	<p>Applicare il linguaggio e gli strumenti della matematica per operare su problemi e situazioni della realtà.</p>
<p>4 - COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA – SCIENZE</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.</p>	<p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p>	<p>Osservare e analizzare fenomeni della realtà (raccolgere dati)</p>	<p>Osservare e individuare analogie tra i fenomeni naturali e/o artificiali, cogliendo le connessioni causa-effetto e descrivendo attraverso griglie i tempi e le procedure, utilizzando gli opportuni strumenti (ad es. lente d'ingrandimento, microscopio, fotografia, telecamera a infrarossi ecc.),</p>

	<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p>	<p>Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.</p> <p>Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.</p> <p>Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</p>	<p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p>		reperendo informazioni utili dai testi e dalla rete.
				Interpretare e organizzare dati, individuando sistemi	Interpretare e organizzare dati ricostruendo scenari di sistema e di contesto e individuando i tratti delle teorie di riferimento.
				Effettuare esperimenti, analizzarne i dati	Effettuare esperimenti o analisi raccogliendo ed elaborando dati quantitativi e qualitativi per giungere alla generalizzazione del campo di applicazione (applicazione del metodo scientifico).
				Spiegare/divulgar e fatti e fenomeni	Illustrare fenomeni o esperimenti, spiegarne ragioni, procedure e risultati ottenuti, anche con il supporto di materiali illustrativi predisposti per l'occasione.
				Riconoscere problematiche scientifiche	Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie. Essere consapevoli degli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sull'ambiente e sulla salute e quindi adottare stili di vita adeguati/improntati alla loro tutela.
				Riconoscere la struttura del corpo	Padroneggiare i principi di anatomia e fisiologia che regolano le capacità funzionali e condizionali.

<p>5 - COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA – GEOGRAFIA</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p>	<p>Orientarsi</p>	<p>Orientarsi nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p>
				<p>Utilizzare carte geografiche / mappe</p>	<p>Utilizzare opportunamente vari strumenti (carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici) per ricavarne informazioni e comunicarle efficacemente utilizzando il linguaggio della geograficità a supporto di indagini storiche e socio-economiche.</p>
					<p>Utilizzare sistemi di descrizione e rappresentazione geografica</p>
<p>6 - COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>	<p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	<p>ACCEDERE A / RICERCARE INFORMAZIONI MULTIMEDIALI</p>	<p>Ricerca dati e informazioni in rete, analizzarli e interpretarli, valutarne in maniera critica l'attendibilità e organizzarli archiviandoli e sapendoli recuperare.</p>
				<p>Comunicare in ambiente digitale</p>	<p>Comunicare rispettando la netiquette (norme comportamentali per l'interazione con gli ambienti digitali), adeguando le strategie di comunicazione al pubblico specifico e tenendo conto delle differenze culturali e generazionali negli ambienti digitali.</p>

		<p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</p>	<p>Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	<p>COLLABORARE IN AMBIENTE DIGITALE</p>	<p>Collaborare in ambienti digitali acquisendo e proponendo contenuti e applicando processi cooperativi per la co-costruzione e la co-creazione di dati e risorse.</p>
				Partecipare alla vita sociale digitale	Partecipare alla vita sociale attraverso l'utilizzo di servizi digitali anche per opportunità di selfempowerment.
				Gestire la sicurezza di navigazione	Gestire regole e procedure per proteggere la propria identità digitale, navigare in sicurezza e rispettare la privacy propria e altrui con la consapevolezza dei rischi nell'uso dei social network.
				UTILIZZARE LINGUAGGI E TECNOLOGIE DIGITALI PER CREARE CONTENUTI	Utilizzare e combinare linguaggi diversi per realizzare comunicazioni multimediali e prodotti di complessità diversa (individuando e utilizzando i programmi specifici e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo).
				Programmare	Pianificare e sviluppare sequenze di istruzioni (coding e pensiero computazionale) comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico, anche di gioco.
<p>7 - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE- PERSONALE E SOCIALE</p>	<p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le</p>	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini</p>	<p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo</p>	<p>Manifestare empatia</p>	<p>Impegnarsi per il benessere comune, esercitando autocontrollo delle proprie reazioni, affrontando e ricomponendo i conflitti, utilizzando la comunicazione assertiva, esercitando attenzione e vicinanza empatica per</p>

	opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	<p>della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.</p> <p>Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.</p>	<p>studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambi</p>	<p>chi è in difficoltà.</p> <p>Partecipare a giochi e attività sportive</p> <p>Adottare stili di vita sani</p> <p>Essere consapevole dei rischi</p> <p>Collaborare e cooperare</p> <p>RISPETTARE PERSONE, CULTURE, AMBIENTI</p>	<p>Praticare giochi e attività sportive collaborando con i compagni, rispettando ruoli e regole, esercitando autocontrollo, assumendo anche il ruolo di arbitro.</p> <p>Applicare specifiche regole/protocolli di sana alimentazione e/o di pratica fisico-sportiva riconoscendo la relazione tra stili di vita e benessere psicofisico.</p> <p>Adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni/colleghi coerenti con i diversi contesti (ambiente di lavoro, mobilità stradale, attività sportiva ecc.) e con le relative norme di prevenzione dei rischi.</p> <p>Cooperare e assumere incarichi nella classe/nel gruppo partecipando attivamente (assumere il ruolo anche spontaneamente, portare a termine il compito, ricercare e mettere a disposizione informazioni e materiali, offrire aiuto).</p> <p>Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli appartenenti ad altre culture (prospettiva interculturale), dell'ambiente naturale (prospettiva ecologica) e dell'ambiente fisico dentro e fuori la scuola, accettando responsabilmente le conseguenze.</p>
8 - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con	Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di	Porre domande	Porre domande e formulare ipotesi per sviluppare un percorso di ricerca, studio, lavoro.

CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE – IMPARARE A IMPARARE	ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	<p>condurre ricerche e approfondimenti personali.</p> <p>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	Cercare e selezionare fonti	Cercare, reperire e selezionare fonti dirette e indirette, provenienti da supporti diversi, bibliografici e virtuali, di tipo formale e informale e da ambiti disciplinari vari.
				Reperire informazioni	Reperire informazioni da varie fonti per sviluppare progetti, gestire situazioni e problemi; confrontare posizioni diverse.
				Organizzare informazioni	Organizzare, rielaborare e interpretare le informazioni anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali).
				Applicare strategie di apprendimento	Applicare un metodo e utilizzare strategie di studio. Gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione.
				AUTOVALUTARSI	Autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto e analizzando il proprio stile di apprendimento.
9 - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi</p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p>	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei</p>	Rispettare regole e bisogni	Rispettare e mette in atto le regole dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità e collaborare nell'elaborazione di quelle cui può contribuire direttamente, assumendosi la responsabilità delle conseguenze derivanti.
				Agire secondo la Costituzione	Riconoscere i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organi dell'amministrazione centrale e periferica e metterne in atto le regole che riguardano ciascuno.

	nel tessuto produttivo del proprio territorio.		paesi di cui si studiano le lingue.	Riconoscere l'ordinamento costituzionale	Individuare e confrontare i diversi modelli istituzionali e sociali rispetto alla loro evoluzione, collegandoli alle proprie esperienze di partecipazione democratica.
				Riconoscere la rete sociale di supporto alla persona	Riconoscere le agenzie e le associazioni di servizio pubblico, i principali organismi di cooperazione internazionale e le loro funzioni riguardanti la vita sociale
				ARGOMENTARE SUL SENSO DI LEGALITÀ (ESSERE CITTADINI)	Argomenta criticamente, individuandone le differenze, intorno al significato di patti, regole e norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e ragiona sul senso dei comportamenti dei cittadini.
				Interpretare documenti giuridici	Individuare e comprendere termini e concetti di un documento giuridico rapportandoli a esperienze di convivenza e ai valori della Costituzione.
10 - COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e	Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative , in relazione ai campi di propria competenza. Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della	Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	IDEARE IMMAGINARE	Ideare e immaginare soluzioni, prodotti, elaborati con creatività e innovazione.
				Negoziare	Negoziare idee e proposte per intraprendere progetti e trasformare idee in azioni.
				Prendere decisioni	Prendere decisioni valutando tra diverse possibilità e strategie singolarmente e/o condivise da un gruppo.

	<p>verificando i risultati raggiunti.</p>	<p>necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.</p>		<p>INDIVIDUARE PROBLEMI E SOLUZIONI</p>	<p>Individuare problemi e formulare procedure risolutive valutando risorse e modalità in rapporto ai vincoli del contesto.</p>
				<p>PROGETTARE Percorsi OPERATIVI</p>	<p>Progettare un percorso operativo per realizzare un prodotto / un servizio procedendo per fasi e con attenzione alle variabili progettuali (tempo, risorse ...).</p>
				<p>Valutare e reperire risorse</p>	<p>Valutare e reperire strumenti, tempi e risorse anche economiche, rispetto a un progetto da realizzare.</p>
				<p>Coordinare e organizzare risorse</p>	<p>Coordinare e organizzare risorse e attività personali e di un gruppo di lavoro, valorizzando le idee di ciascuno e le risorse disponibili.</p>
				<p>Individuare opportunità sul territorio</p>	<p>Individuare opportunità disponibili sul territorio per attività personali, professionali, economiche.</p>
<p>11 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – STORIA E GEOGRAFIA ANTROPICA</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p>	<p>Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p>	<p>Esplorare/individuare tracce/fonti</p>	<p>Individuare le tracce della storia nel proprio territorio e rapportarle al quadro socio-storico generale.</p>
				<p>Collocare nello spazio-tempo</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio, in senso diacronico e sincronico, fatti, eventi, elementi strutturali delle civiltà prese in considerazione.</p>
				<p>Individuare relazioni sistemiche geostoriche</p>	<p>Individuare relazioni causali, temporali e spaziali nei fatti storici collegandole in modo sistemico agli aspetti economici e politici.</p>

				Organizzare le informazioni in quadri di civiltà	Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa-effetto e premessa-conseguenza e ripercussioni nei tempi successivi.
				Ricostruire la memoria storica	Ricostruire la memoria delle violazioni dei diritti per non ripetere gli errori del passato individuando in essi possibili premesse di situazioni della contemporaneità.
				Distinguere paesaggi	Distinguere le caratteristiche fisiche, antropiche ed estetiche di paesaggi diversi riconoscendone il rapporto con le emozioni umane e individuandone le trasformazioni rispetto al passato e le problematiche connesse.
				Riconoscere l'impatto dell'uomo sull'ambiente	Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello antropizzato.
12- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (CON RIGUARDO AL PATRIMONIO LETTERARIO, ARTISTICO, MUSICALE)	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	Leggere e interpretare scuole, movimenti, contesti, periodi (contesti artistici)	A. Individuare i tratti distintivi delle più importanti forme artistico-espressive. B. Orientarsi tra testi e autori fondamentali della letteratura italiana ed europea, anche con riferimento a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico.
				Apprezzerà l'opera decifrandola e collegandola a	Rilevare, in un'opera letteraria, genere, stile, funzione, scopo perseguiti dall'autore e contestualizzarla dal punto di vista storicoculturale.

		Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	movimenti, contesti, scuole ecc. (opere singole)	Rilevare le principali caratteristiche di una opera d'arte.
				Apprezzare e tutelare il territorio e il suo patrimonio	Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e impegnarsi per la loro tutela, anche collaborando con gli enti preposti.
				Produrre e rielaborare manufatti e/o artefatti	Realizzare elaborati plastici/grafici/pittorici/ misti (anche multimediali) sulla base di progetti specificamente attinenti il proprio indirizzo utilizzando conoscenze e regole del linguaggio visivo (e plastico) e utilizzando tecniche, materiali e strumenti dello specifico settore.
				Ascoltare e leggere per il proprio piacere	Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali), discuterne e costruirne un'interpretazione; argomentare le proprie preferenze rispetto a generi letterari e autori.
13 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (CON RIGUARDO ALL'IDENTITÀ CORPOREA		Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività		Esprimersi / comunicare con il corpo.	Comunica consapevolmente messaggi non verbali utilizzando e sperimentando varie tecniche espressivo-comunicative

		motorio-sportiva per il benessere individuale e Collettivo.		Controllare e coordinare movimenti	Coordinare azioni e schemi motori delle diverse attività e le capacità condizionali (resistenza, forza, flessibilità, velocità).
--	--	---	--	------------------------------------	--

RUBRIC DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AGITE

	D INIZIALE/IN SVILUPPO	C BASE/APPLICATIVO	B INTERMEDIO/AUTONOMO	A AVANZATO/PROPOSITIVO
AUTOVALUTARSI	Con innocenza	In modo intuitivo	Con cautela riflessiva	Con saggezza
	Accompagnato adeguatamente nel processo di autovalutazione, riconosce alcuni punti di forza e alcuni punti debolezza del proprio operato. Si fa aiutare per apportare qualche correzione.	Riconosce alcuni punti di forza e alcuni punti debolezza del proprio operato e sa fare qualche intervento di correzione. Guidato, individua e/o corregge alcune strategie del proprio stile di apprendimento.	È in grado di valutare il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie modifiche. Analizza il proprio stile di apprendimento e adatta alcune strategie per rispondere meglio ai diversi compiti.	Valuta consapevolmente il proprio lavoro, mirando ad un miglioramento continuo ed intervenendo autonomamente per le necessarie modifiche. Analizza il proprio stile di apprendimento e lo adegua ai diversi compiti.
ACCEDERE A / RICERCARE INFORMAZIONI MULTIMEDIALI	Accede ad alcune informazioni basilari	Accede e ricerca coerentemente le informazioni	Ricerca con attenzione e cura le informazioni	Ricerca le informazioni utilizzando con originalità canali non consueti
	Accede ai siti proposti attraverso parole-chiave indicate nel compito. Ricava alcune informazioni coerenti con le domande-guida da diversi formati multimediali (testi, immagini, video).	Identifica le parole-chiave utili alla ricerca. Individua siti affidabili sulla base di criteri forniti. Ricava informazioni essenziali coerenti con il compito proposto.	Identifica le parole -chiave utili alla ricerca, individua in autonomia siti affidabili sulla base delle esperienze pregresse- Seleziona informazioni strutturate e composite coerenti con il compito proposto.	Accede a siti affidabili e autorevoli, nonché alle informazioni in modo autonomo e consapevole; ne rielabora i contenuti e ne ricava spunti propositivi per ulteriori approfondimenti.
UTILIZZARE LINGUAGGI E TECNOLOGIE DIGITALI PER CREARE CONTENUTI	In modo meccanico	In modo essenziale	Con consapevolezza	Con padronanza e creatività
	Guidato dall'insegnante, lo studente è in grado di produrre semplici contenuti digitali in diversi formati (testi, immagini, tabelle, audio).	Opportunamente stimolato, lo studente è in grado di produrre semplici contenuti digitali in diversi formati (testi, tabelle, immagini, audio, ...) e di modificarli con l'ausilio di semplici strumenti del software.	Lo studente è in grado, in maniera autonoma e indipendente, di produrre contenuti digitali di differente formato (testi, tabelle, immagini, video, ...), editandoli, rifinandoli, migliorandoli e integrando informazioni e contenuti differenti, anche prodotti da altri.	Lo studente è in grado, in maniera autonoma, di produrre contenuti digitali con differenti formati usando diversi mezzi digitali per creare prodotti multimediali nuovi e originali. È in grado di integrare contenuti e conoscenze esistenti per crearne di nuovi.

IDEARE, IMMAGINARE	In modo schematico	Richiamandosi a modelli esistenti	Rielaborando modelli esistenti	In modo personale ed innovativo
	Con l'aiuto dell'insegnante riesce a formulare idee e ad applicare le conoscenze possedute. Va guidato passo passo nel percorso di progettazione.	Utilizza discretamente le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto. Si dimostra sufficientemente consapevole delle proprie possibilità e le sue scelte non sempre sono coerenti con il contesto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto. Si dimostra consapevole delle proprie possibilità ed è in grado di scegliere soluzioni adeguate al contesto.	Utilizza in modo completo e approfondito le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto. Si rivela consapevole delle proprie possibilità ed ha fiducia in sé. È in grado di scegliere autonomamente soluzioni adeguate al contesto.
INDIVIDUARE PROBLEMI E SOLUZIONI	Intuisce il problema	Individua il problema e offre una possibile soluzione	Comprende il problema e suggerisce una soluzione efficace	Comprende il problema e propone più soluzioni
	In un contesto di gruppo ascolta l'analisi del problema, osserva le dinamiche del gruppo, rispetta quasi sempre, se vengono ricordate, le dinamiche della comunicazione corretta, individua alcune problematiche che emergono dal confronto di diverse posizioni, esprime opinioni di ordine generale.	In un contesto più attivo ascolta l'analisi del problema, interagisce con il gruppo, se interpellato propone quesiti, riconosce alcune problematiche che emergono dal confronto delle diverse posizioni, propone semplici soluzioni legate ad ambiti a lui noti. È disponibile ad eseguire semplici operazioni che gli vengono affidate.	Partecipa in modo attivo all'analisi dei problemi e all'elaborazione di proposte risolutive. Affronta il contraddittorio, sulla base sia di informazioni possedute, sia di dati che derivano dal confronto col gruppo. È autonomo nel gestire le risorse necessarie all'individuazione dei problemi ed alla loro risoluzione.	Organizza le fasi del lavoro di individuazione del problema, sia rispetto ai materiali, ai tempi, alla gestione delle risorse umane. Elabora in modo originale e personale i dati rispetto al problema, e vaglia le soluzioni possibili allo scopo di trovare soluzione più efficace. Adatta il proprio stile di lavoro al contesto.
COLLABORARE IN AMBIENTI DIGITALI	Collabora se sollecitato dai compagni	Collabora eseguendo il compito assegnato	Collabora attivamente	Collabora coordinando il gruppo in modo propositivo
	Se opportunamente guidato è in grado di utilizzare alcuni strumenti informatici necessari per condividere materiale online con i compagni. Collabora con i compagni e svolge compiti basilari se definiti in modo semplice e chiaro. Su richiesta dei compagni esegue semplici attività di aiuto e supporto al gruppo.	È in grado di utilizzare i più comuni strumenti informatici per condividere materiale online con i compagni. Collabora con i compagni, svolge i compiti assegnati portandoli a termine. Svolge il proprio ruolo con diligenza e sa prestare aiuto. Mette a disposizione materiali utili.	È in grado di utilizzare in modo autonomo gli strumenti informatici per condividere materiale. Contribuisce ad organizzare il lavoro del gruppo su piattaforme multimediali interattive, suddivide gli incarichi tra i componenti e sa predisporre strumenti di condivisione del lavoro. Collabora in modo attivo con i compagni portando a termine il proprio	È in grado di utilizzare in modo autonomo e creativo strumenti informatici per condividere materiale e strutturarli. Propone e organizza il lavoro del gruppo su piattaforme multimediali interattive, suddivide gli incarichi tra i componenti e indica le procedure corrette per la realizzazione del compito, predispone gli strumenti di

			compito in maniera proficua e nel rispetto dei tempi assegnati. In caso di dubbi e difficoltà offre e chiede chiarimenti. Aiuta i compagni in modo consapevole.	condivisione del lavoro. Suggerisce contenuti e strategie operative che consentono di incrementare la qualità del prodotto finale. Propone e offre aiuto e chiarimenti. Sovrintende alle attività del gruppo per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo finale.
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	LIVELLO D	LIVELLO C	LIVELLO B	LIVELLO A
	<i>Nelle varie attività didattiche, accede ad alcune informazioni basilari, utilizzando linguaggi e tecnologie digitali in modo meccanico ed ideando prodotti in modo schematico. Nei percorsi di problem solving, intuisce il problema e si attiva se sollecitato, collaborando coi compagni. In itinere ed al termine dei percorsi e delle varie attività, si autovaluta con innocenza.</i>	<i>Nelle varie attività didattiche, accede e ricerca le informazioni coerentemente alle consegne ricevute, utilizzando linguaggi e tecnologie digitali In modo essenziale ed ideando prodotti riconducendosi a modelli esistenti. Nei percorsi di problem solving, individua il problema e offre soluzioni possibili, collaborando coi compagni nell'esecuzione del compito assegnato. In itinere ed al termine dei percorsi e delle varie attività, si autovaluta in modo intuitivo</i>	<i>Nelle varie attività didattiche, ricerca le informazioni con attenzione e cura, utilizzando linguaggi e tecnologie digitali con consapevolezza ed ideando prodotti rielaborando modelli esistenti. Nei percorsi di problem solving, comprende il problema e suggerisce soluzioni efficaci, collaborando attivamente coi compagni. In itinere ed al termine dei percorsi e delle varie attività, si autovaluta con cautela riflessiva.</i>	<i>Nelle varie attività didattiche, ricerca le informazioni utilizzando con originalità canali non consueti, utilizzando linguaggi e tecnologie digitali con padronanza e creatività ed ideando prodotti in modo personale ed innovativo. Nei percorsi di problem solving, comprende i problemi e propone soluzioni diversificate, collaborando in modo propositivo coi compagni e coordinando efficacemente il gruppo di lavoro. In itinere ed al termine dei percorsi e delle varie attività, si autovaluta con saggezza.</i>

3.3) TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"BLAISE PASCAL"	RETL01601C
A. INFORMATICA	B. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- * utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- * stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- * utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- * utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- * padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- * utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- * identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- * redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- * individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

INFORMATICO

- * ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- * ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- * ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- * E' in grado di:

- collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).
- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Riconoscere e interpretare:

- * le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- * i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- * i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- * individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- * interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- * riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- * individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- * gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- * applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- * inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- * orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- * utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- * analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- * Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO "BLAISE PASCAL"	REPS016016
A. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	B. GRAFICA

Competenze comuni a tutti i licei:

- * padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- * comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- * elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- * identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- * riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- * agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche di indirizzo

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

- * utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- * utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- * utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- * applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- * utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO DELLA GRAFICA

- * analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione grafica
- * collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- * esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- * progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

Approfondimento

Nell'ambito dell'orientamento in entrata ed in uscita ed in coerenza con le scelte strategiche dell'Istituto, con lo scopo di aiutare ragazzi (e famiglie) a compiere scelte consapevoli per costruire il proprio progetto di vita e, dunque, anche di studi, il Collegio docenti ha definito i seguenti profili:

PROFILO DELLO STUDENTE DEL PASCAL NELLE SUE CARATTERISTICHE GLOBALI:

“Studente disponibile al lavoro di équipe, alla condivisione, alla collaborazione e al confronto. Disponibile ad un impegno che non sia settoriale, ma che si distribuisca equamente su tutte le discipline e pertanto sono richiesti interesse ed applicazione sia nelle discipline di indirizzo che in quelle dell'area comune, in quanto tutte concorrono, con le loro specifiche peculiarità, alla formazione dell'uomo e del cittadino, anche al fine di consentire al termine del corso di studi l'accesso alle varie facoltà universitarie”.

Profilo in entrata dello studente, per ogni indirizzo, centrato sugli interessi e le attitudini che dovrebbero guidare i ragazzi nella scelta del proprio percorso di studi:

Indirizzo Grafica: allo studente sono richieste curiosità e motivazione nei confronti delle attività artistiche e progettuali, nonché un atteggiamento verso lo studio aperto e creativo.

Indirizzo Relazioni Internazionali: allo studente è richiesta la motivazione a conoscere il funzionamento e l'organizzazione delle aziende in una prospettiva nazionale ed internazionale e l'interesse per le lingue straniere.

Indirizzo Informatico: allo studente è richiesta una solida preparazione matematica, anche come forma mentis e interesse per lo studio dei linguaggi multimediali.

Indirizzo Scienze Applicate: allo studente sono richieste una solida preparazione matematica, anche come forma mentis, e disponibilità ad applicare e verificare le conoscenze teoriche acquisite in ambito sperimentale e laboratoriale.

Profilo in uscita dello studente, per ogni indirizzo, centrato su ciò che saprà fare alla fine del proprio percorso di studi lo studente che ha sfruttato adeguatamente le occasioni offerte:

Indirizzo Grafica: saprà sfruttare le proprie capacità per rispondere a specifici problemi. Avrà imparato ad affrontare i problemi in modo creativo, sfruttando la sua fantasia. Sarà più predisposto per il lavoro in équipe. Avrà acquisito l'abitudine alla progettazione. Avrà acquisito una particolare sensibilità nei confronti del mondo della visualità e dei suoi prodotti. Avrà imparato quali sono i meccanismi, le tecniche e gli strumenti fondamentali della produzione grafica oltre che della comunicazione visiva in generale.

Indirizzo Relazioni Internazionali: avrà acquisito competenze di vario genere: comunicative in tre lingue straniere, generali nel campo dei macrofenomeni economico-politici nazionali ed internazionali e nel diritto nazionale ed internazionale, specifiche nei sistemi e nei processi aziendali, operative nell' appropriato utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, trasversali nel perseguire e potenziare abilità cognitive idonee a lavorare in team, a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da mutamenti ed innovazioni continue, ad assumere progressivamente

responsabilità per la valutazione ed il miglioramento dei risultati ottenuti, a contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo di imprese e di enti inseriti nel contesto internazionale.

Indirizzo Informatico:avrà acquisito conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro, abilità cognitive idonee lavorare in team ed a risolvere problemi, capacità di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, progressiva responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Indirizzo Scienze Applicate articolazione Biochimico avrà acquisito un'ampia formazione di base caratterizzata soprattutto da una forte presenza dell'area scientifico – sperimentale, saprà lavorare *in team*, avrà acquisito l'abitudine alla progettazione e a risolvere problemi che consentirà la prosecuzione degli studi in qualsiasi ambito e avrà competenze spendibili presso i laboratori chimico-biologici

3.4) INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Nella sua storia più che trentennale, il Collegio Docenti del “Pascal” ha sempre prestato grande attenzione alle richieste delle aziende del territorio, ai bisogni espressi da una organizzazione sociale in continua trasformazione e, più in generale, dall’attuale società della conoscenza. Questa attenzione e la profonda sinergia tra i diversi indirizzi dell’Istituto hanno determinato una progressiva evoluzione dell’offerta formativa verso una implementazione della *Information Technology (IT)* non solo all’interno dei singoli percorsi, ma anche nella scelta delle strategie didattiche. Tutto ciò richiede però anche una **continua verifica dell’efficacia e della congruità metodologico-didattica dell’offerta formativa dell’istituto**.

La riflessione ed il monitoraggio del Collegio Docenti sull’efficacia dell’Offerta formativa hanno via via tenuto conto degli esiti degli esami di Stato, delle osservazioni degli studenti neodiplomati, delle valutazioni degli stage dei PCTO da parte delle aziende in cui sono stati inseriti gli alunni del Pascal, delle indicazioni dei Comitati Tecnico-Scientifico (CTS) e Scientifico (CS).

Per il **triennio 2022/2025**, il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio docenti, se da un lato, **conferma gli obiettivi** da perseguire, dall’altro introduce **modifiche** finalizzate al miglioramento dell’offerta formativa dell’Istituto e/o dei singoli indirizzi, in coerenza con le scelte strategiche operate dalla scuola (cfr sezione 2 del PTOF).

L’Istituto si propone dunque di continuare a perseguire i seguenti **obiettivi**:

- * rafforzare il **carattere orientativo del biennio** e del post diploma (proseguimento degli studi, sbocchi occupazionali);
- * conservare una **forte centralità della didattica laboratoriale e per problemi e progetti** che favorisca un approccio interdisciplinare ed inter-indirizzo e che sfrutti al meglio l’ampia disponibilità di laboratori attrezzati;
- * perseguire **una solida formazione di base ed un livello di preparazione specifica approfondito**, ma non necessariamente iperspecialistico perché lo sviluppo tecnologico e sociale in rapida trasformazione richiede profili in uscita flessibili e caratterizzati da una adeguata cultura generale;
- * dar vita a **connessioni metodologico-disciplinari tra indirizzi diversi** in modo da realizzare un ambiente di apprendimento finalizzato a integrare e sviluppare contestualmente competenze di base trasversali e competenze specifiche degli indirizzi di riferimento per un arricchimento culturale e cognitivo di tutti gli studenti;
- * realizzare un ambiente di lavoro, in Istituto ed in aula, caratterizzato da condivisione, collaborazione, confronto, ricerca e validazione progettuale e, dunque, uno “stile professionale” che vuole essere per gli alunni quotidiano **esempio di pratica della “cittadinanza attiva”**.

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO - Indirizzo GRAFICA

DISCIPLINA	ANNO SCOLASTICO				
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua inglese</i>	3	3	4	4	3
<i>Storia e geografia</i>	2	3			
<i>Matematica</i>	4	4	4	3	3
<i>Storia</i>			2	2	3
<i>Filosofia</i>			2	3	2
<i>Scienze naturali*</i>	2	3	2		
<i>Fisica</i>				3	3
<i>Storia dell'arte</i>	3	3	3	3	3
<i>Discipline grafiche e pittoriche</i>	4	3			
<i>Discipline geometriche</i>	3	3	3		
<i>Discipline plastiche e scultoree</i>	2	2			
<i>Laboratorio artistico</i>	2	3			
<i>Laboratorio di grafica digitale</i>	2				
<i>Discipline grafiche</i>			4	6	6
<i>Laboratorio di grafica</i>			4	4	5
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

* Scienze della terra, chimica e biologia

Titolo di studio rilasciato: **DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO ad Indirizzo GRAFICA**

Rispetto ai quadri ministeriali, l'Istituto ha notevolmente potenziato l'impronta liceale, aumentando le ore di alcune discipline dell'area comune: Matematica in tutto il corso di studi, Inglese in terza e quarta, Filosofia in quarta e Storia in quinta.

È stata inoltre razionalizzata l'area artistico-progettuale: introducendo Laboratorio di grafica digitale in prima e facendo proseguire Discipline geometriche in terza, al fine di anticipare al biennio lo studio della grafica digitale e assicurare una formazione completa sui sistemi di rappresentazione geometrica.

Il presente quadro, interessa le classi prime e seconde dell'a.s. 2024-25, mentre prevede che, per le classi terze, una delle ore di potenziamento della lingua inglese sia trattata come progetto anziché, come ora, curricolare. Le classi quarte e quinte, seguiranno invece il quadro orario già presentato nei documenti PTOF 2021-22 e 2020-21.

Nel triennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

Progetto Linguaggi Visivi

Il progetto intende rispondere a due diverse esigenze. Lo studio delle materie di ambito grafico-artistico-progettuale non può prescindere dalla realizzazione di progetti dove gli studenti possano utilizzare le loro competenze specifiche in un quadro articolato di attività, ben più complesso della semplice esercitazione scolastica priva di una chiara finalità e di un confronto con la realtà, reso possibile dal contatto

con situazioni e committenti reali. Tale attività prende corpo in particolare a partire dalla classe terza, dove gli studenti entrano nel vivo dell'attività progettuale.

Per quanto riguarda il contatto con l'esterno, nel corso del biennio gli studenti possono cimentarsi in attività propedeutiche quali concorsi od esposizioni interne alla scuola.

Finalità: a) Sviluppare la conoscenza da parte degli studenti del mondo della committenza esterna e la capacità di relazionarsi con questo in un'ottica di progressiva acquisizione d'autonomia, in perfetto accordo con le finalità del PCTO. b) Ampliare la conoscenza e l'esperienza laboratoriale dei linguaggi visivi non digitali.

Obiettivi attesi: 1) Sviluppo coerente dei progetti nel rispetto della metodologia specifica. 2) Acquisizione di maggiore autonomia progettuale. 3) Potenziamento della capacità espositiva e di rendicontazione. 4) Acquisizione di nuovi linguaggi espressivi o rafforzamento di quelli già posseduti. 6) Rafforzamento della capacità di far interagire tra loro linguaggi e tecniche diverse, in particolare quelli della grafica tradizionale, dell'illustrazione e del digitale.

Attività previste: Il piano prevede lo svolgimento di diverse attività progettuali, alcune definite, altre in via di esserlo, altre se ne potranno aggiungere durante l'anno.

QUADRO ORARIO – LICEO SCIENTIFICO - Opzione SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA	BIENNIO UNICO		TRIENNIO BIO-CHEM			TRIENNIO INFO-MATH		
	1°	2°	3°	4°	5°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3*	3*	3	3	3	3	3	3
<i>Storia e geografia</i>	2	3						
<i>Storia</i>			2	2	2	2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	5	5	4	4	4	5	5	5
<i>Informatica e laboratorio</i>	3	3	2	2	2	3	3	3
<i>Scienze naturali</i>	4	3	3	3	3	3	3	3
<i>Chimica</i>			2	2	2	2	2	2
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3	3	3	3
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2	2	2	2
<i>Laboratorio scientifico</i>	2	2	2	2	2			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o attività alternative</i>	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	32	32	32	32	32	32

*Progetto Sciences

In grassetto sono evidenziate le differenze rispetto ai quadri ministeriali

Titolo di studio rilasciato: **DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO ad opzione SCIENZE APPLICATE**

L'indirizzo "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate", a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2023/24, ha una nuova struttura. Pur mantenendo un quadro di riferimento culturale ampio, come è da attendersi da un percorso liceale, un'analisi delle richieste del territorio ha suggerito di offrire, accanto a un percorso biochimico particolarmente orientato alle professioni del mondo sanitario, biologico e chimico, anche un percorso maggiormente finalizzato al mondo dell'ingegneria, dell'informatica, della fisica e della statistica.

Per questo è prevista la reintroduzione di un **Biennio Unico** (come da antica tradizione del nostro Istituto) con potenziamento, rispetto ai quadri ministeriali, delle scienze naturali, del laboratorio scientifico, dell'informatica e della matematica (30 ore settimanali complessive).

Al termine del biennio gli studenti potranno, con maggior consapevolezza, scegliere tra **Triennio Bio-Chem** e **Info-Math**, entrambi di 32 ore settimanali.

Nel triennio Bio-Chem, rispetto ai quadri orari ministeriali, prosegue la disciplina Laboratorio scientifico, mentre nel triennio Info-Math si aggiunge un'ora alla disciplina Matematica e una alla disciplina Informatica. Inoltre il nostro Liceo prevede l'attivazione di alcuni progetti di potenziamento.

Nel biennio è previsto il progetto *Sciences* che prevede un approfondimento della lingua inglese con contenuto scientifico: esso si compone di moduli intervallati da pause didattiche, per un monte ore variabile da 20 a 30 ore annuali, svolte sia in aula, che in laboratorio informatico.

Nel triennio, inoltre, si svolgono le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) coerenti con le due opzioni Bio-Chem e Info-Math.

Nella fattispecie sono proposti tre differenti percorsi, d'ora in avanti denominati: *curvatura Biomedica*, *curvatura Infomat* e *curvatura Ambiente e Materiali*.

La *curvatura Biomedica* o "*Biologia con curvatura biomedica*", è una sperimentazione ministeriale di potenziamento-orientamento che coinvolge il nostro Liceo dall'a.s. 2018/2019. Essa è svolta in collaborazione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Reggio Emilia e promossa dal MIUR e dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, avente una durata totale di 150 ore, distribuite nel triennio.

Questa sperimentazione ha lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale. Il percorso sollecita nello studente una riflessione sulle proprie attitudini rispetto al prosieguo degli studi, evitando dispersione e conferendo una maggiore consapevolezza delle caratteristiche richieste dalle professioni dell'ambito medico-sanitario.

Ulteriori obiettivi della sperimentazione sono:

- * far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute
- * far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento del test di ammissione ai corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia e Professioni sanitarie.

La metodologia attraverso cui viene svolto il percorso prevede, per ciascuna annualità, 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali. L'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test con 45 quesiti a risposta multipla. Il progetto prevede una documentazione multimediale finale.

La *curvatura "Infomat"* è un potenziamento Informatico - Matematico in collaborazione con l'Università di Modena-Reggio Emilia (Dipartimento delle Scienze Matematiche per l'Ingegneria). Esso prevede ore laboratoriali orientate all'analisi di dati (Big Data), al Machine Learning, all'Intelligenza Artificiale e alla Robotica. Il progetto prevede approfondimenti delle tecnologie informatiche più avanzate e permettere di verificare il proprio orientamento verso le facoltà di tipo ingegneristico, matematico e informatico.

La *curvatura "Ambiente e Materiali"* prevede attività e collaborazioni diversificate per ogni annualità. La prima annualità si svolge in collaborazione con "Officina educativa" del Comune di Reggio Emilia per realizzare attività laboratoriali con gli alunni delle scuole primarie. La seconda annualità, in collaborazione con Edulren, prevede uscite sul territorio e attività laboratoriali legate al tema dell'ambiente. La terza annualità, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche di UNIMORE, si svolge sia presso i laboratori universitari, che quelli della scuola, per esperimenti su nanomateriali e biovetri. Il percorso permette di verificare l'orientamento verso le facoltà di biologia, scienze naturali, chimica, geologia.

QUADRO ORARIO – ISTITUTO TECNICO settore TECNOLOGICO

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Articolazione INFORMATICA

DISCIPLINA	ANNO SCOLASTICO				
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua inglese</i>	3	3	4	3	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	3
<i>Geografia</i>		1			
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Complementi di matematica</i>			1	1	1
<i>Tecnologie informatiche</i>	4 (2)*				
<i>Scienze e tecnologie applicate</i>		3			
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Scienze integrate**</i>	2	2			
<i>Fisica</i>	3 (1)*	3 (1)*			
<i>Chimica</i>	2 (1)*	3 (1)*			
<i>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</i>	3 (1)*	3 (1)*			
<i>Organizzazione aziendale</i>			2	2	
<i>Informatica</i>			5 (2)*	5 (3)*	5 (3)*
<i>Sistemi e reti</i>			3 (2)*	3 (2)*	4 (3)*
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>			2 (2)*	3 (2)*	3 (2)*
<i>Gestione progetto e organizzazione d'impresa</i>					3 (2)*
<i>Telecomunicazioni</i>			3 (2)*	3 (2)*	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	33	32	32	33

()* Le ore tra parentesi si intendono di laboratorio

** Scienze della terra, chimica e biologia

FISICA Opzionale 2h	FISICA Opzionale 2h
COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE Opzionale 2h	COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE Opzionale 2h

Titolo di studio rilasciato: **DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE TECNICA ad Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Articolazione INFORMATICA**

Rispetto ai quadri orari ministeriali l'Istituto ha:

- * potenziato inglese in terza e in quinta, storia e complementi di matematica in 5^a, la disciplina tecnologiche-informatiche nella classe prima, aumentandone il monte ore e prevedendo un uso sistematico dei laboratori operativi;
- * introdotto lo studio di Organizzazione aziendale in terza e quarta;
- * previsto, per il triennio, l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL);
- * ampliato l'offerta formativa proponendo agli studenti delle classi 3^a e 4^a gli opzionali di Fisica e di *Comunicazione multimediale* (per ogni opzionale: 2h e min. 10 allievi)

Opzionale di Fisica

Il corso opzionale di FISICA viene proposto agli studenti delle classi 3^a e 4^a dell'indirizzo INFORMATICA che ne dovranno fare esplicita richiesta, ed è finalizzato a:

- * potenziare le conoscenze e le competenze nell'ambito della fisica;
- * aumentare le competenze utili per affrontare con maggiore sicurezza argomenti di altre discipline dell'indirizzo (telecomunicazioni, matematica, ecc.)
- * fornire elementi per poter affrontare in modo adeguato i test di ingresso alle facoltà dell'area scientifica

Il corso si svolge per tutta la durata dell'anno scolastico per due ore settimanali

La scelta della materia opzionale non comporta nessun costo aggiuntivo per la famiglia, ma comporterà *l'obbligo di frequenza* come per ogni altra disciplina del curriculum.

Anche il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato tramite le forme usuali di *valutazione* decise dal docente e produrrà una valutazione alla fine di ogni periodo (trimestre e pentamestre).

Tale attività andrà ad integrare il portfolio dello studente.

Opzionale di Comunicazione multimediale

Il corso opzionale di COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE viene proposto agli studenti delle classi 3^a e 4^a dell'indirizzo INFORMATICA che ne dovranno fare esplicita richiesta, ed è finalizzato a:

- * Integrare le competenze informatiche con le competenze di grafica attraverso attività laboratoriali
- * Rispondere alla crescente richiesta del mondo del lavoro in termini di competenze specifiche nella produzione di siti web.

Il corso si svolgerà per tutta la durata dell'anno scolastico nel laboratorio di informatica per due ore settimanali.

La scelta della materia opzionale comporterà *l'obbligo di frequenza* come per ogni altra disciplina del curriculum.

Anche il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato tramite le forme usuali di *valutazione* decise dal docente e produrrà una valutazione alla fine di ogni periodo.

Tale attività andrà ad integrare il portfolio dello studente.

Solo per l'a.s. 2023/24, gli opzionali di Fisica e Comunicazione multimediale sono stati rimodulati sotto forma di progetti. I corsi sono tenuti da docenti interni all'Istituto e si svolgono per un'ora alla settimana (tipicamente alla sesta ora) per un totale di 20 ore annuali.

QUADRO ORARIO – ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DISCIPLINA	ANNO SCOLASTICO				
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua inglese</i>	3 [*]	3 [*]	4 [*]	4 [*]	4 [*]
<i>Seconda lingua comunitaria**</i>	4 [*]	3 [*]	3 [*]	3 [*]	3 [*]
<i>Terza lingua comunitaria***</i>			3 [*]	4 [*]	3 [*]
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Economia aziendale</i>	2	2			
<i>Geografia</i>	2	3		2	
<i>Informatica</i>	2	2			
<i>Scienze integrate****</i>	2	2			
<i>Fisica</i>	2				
<i>Chimica</i>		2			
<i>Economia aziendale e geopolitica</i>			4	4	5*****
<i>Diritto</i>			2	2	2
<i>Relazioni internazionali</i>			2	2	3
<i>Tecnologie della comunicazione</i>			3		
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	33	33	32

* Progetto Pascal di potenziamento linguistico con madrelinguista (max 30 ore annuali)

** Francese o tedesco

*** Francese, tedesco o spagnolo

**** Scienze della terra e biologia

***** Il quadro orario sopra riportato è valido per le attuali classi del triennio mentre, per l'attuale biennio e per le future classi prime, il quadro orario prevede 6 ore settimanali (anziché 5) di Economia aziendale e geopolitica per un monte ore settimanale di 33 ore (anziché le attuali 32).

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE TECNICA ad Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING con indicazione dell'Articolazione in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Rispetto ai quadri orari ministeriali l'Istituto ha potenziato geografia e le discipline linguistiche aumentandone il monte ore e prevedendo anche un potenziamento delle ore di conversazione in lingua, per tutte le lingue straniere, con la presenza del madrelinguista.

Nel triennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

N.B: Tutti i potenziamenti e le modifiche proposte per i diversi indirizzi, rappresentano un obiettivo importante per l'Istituto, ma, secondo quanto previsto dalle vigenti normative, vengono annualmente attivati compatibilmente con l'assegnazione degli organici da parte dell'Ufficio Scolastico, con la disponibilità di spazi adeguati e con la disponibilità delle risorse finanziarie attribuite di anno in anno all'Istituto stesso.

3.5) EDUCAZIONE CIVICA (Il Curriculum di Educazione Civica)

In riferimento alla normativa vigente, e in particolare alle 8 competenze Europee di cittadinanza (Consiglio dell'Unione Europea : Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del, 22 maggio 2018) di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'Istituto declina i seguenti traguardi di competenze per le programmazioni annuali elaborati in relazione ai 3 nodi fondamentali:

- 1) COSTITUZIONE
- 2) SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
- 3) CITTADINANZA DIGITALE

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Ogni Dipartimento Disciplinare in sede di programmazione annuale provvederà a individuare le Competenze afferenti e a declinare nelle singole unità didattiche proposte.

L'Istituto si impegna a garantire una uniformità curricolare e un monte ore minimo di 33h /annue, mentre per le competenze sviluppate nelle singole attività previste dal piano annuale si rimanda alle competenze disciplinari, specificate nelle programmazioni annuali dei singoli Dipartimenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Per quanto riguarda la valutazione, il collegio docenti ha deciso quanto segue. Ogni docente potrà inserire le proprie valutazioni con un peso del 100% per moduli di durata superiore alle 4 ore e del 50% per moduli brevi (max 4 h).

Il numero di valutazioni minime è fissato nel numero di 2 per il trimestre e nel numero di 3 per il pentamestre, assegnati da docenti diversi. A fine periodo e prima dello scrutinio, il docente referente calcolerà la media ponderata quale base numerica per elaborare la proposta di voto.

In caso di debito in educazione civica, il referente del consiglio di classe consegnerà il programma allo studente, con maggiori riferimenti ai materiali didattici da preparare per la verifica di recupero debito, che sono riportati nei singoli programmi disciplinari sempre disponibili sul registro.

Rispettando tali indicazioni ministeriali, il nostro Istituto ha elaborato il **seguente curriculum quinquennale:**

CLASSE PRIMA

CLASSE PRIMA – TRIMESTRE								CLASSE PRIMA - PENTAMESTRE						
DOCENTE COORDINATORE PER EDUCAZIONE CIVICA: <u>diritto</u> (REL, INFO) <u>storia</u> (SA, GRA)														
MATERIE	TEMI	ARGOMENTO	INF	GR	SA	RE	ORE Disc.	TEMI	ARGOMENTO	INF	GR	SA	RE	ORE Disc.
STORIA	S	Una problematica attinente all'ambito territoriale/ecologico, un tema di attualità stringente che meriti rilievo o un argomento attinente alle dinamiche interne della classe attinente all'ambito di ed civica.	X	X	X	X	6 V	S	La cittadinanza per gli antichi e per i moderni o un tema di attualità stringente che meriti rilievo o un argomento attinente alle dinamiche interne della classe attinente all'ambito di ed civica.	X	X	X	X	6 V
DIRITTO	C1	Principi generali, del diritto (la norma giuridica, la gerarchia tra le fonti del diritto, le persone fisiche e le persone giuridiche, la capacità giuridica e la capacità di agire.	X			X	5 V	C1	Lo Stato, la cittadinanza, origine e caratteri della Costituzione, i principi fondamentali della Costituzione.	X			X	5 V
DIRITTO (sicurezza)								C1	SICUREZZA (docenti diritto per tecnici e potenziamento diritto per i Licei)	X	X	X	X	3h v + 1h RSP
SCIENZE		Inquinamento aria (1h) Inquinamento acqua (1h)	X	X		X	2	S	Impronta ecologica	X	X		X	2
		Atmosfera			X		6 V							
CHIMICA								S	Elementi dello smartphone/ in via di estinzione	X				3
INGLESE								S	Food waste- The cycle of food Goal 12 of the Agenda 2030	X	X	X	X	3

INFORMATICA	C2	Virus e posta elettronica	X				4 V	C2	The social dilemma e attività sui social network con discussione	X				2-4
									Posta elettronica e comunicazione via internet				X	4-6 V
												x		4-6 V
MATEMATICA								S	Statistica descrittiva (su sviluppo sostenibile)	X	X	X	X	6 V
GEOGRAFIA	S	“GLI OBIETTIVI DELL’AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE” Obiettivo n. 13 “Agire per il clima Italia/Europa” Obiettivo n. 3 “Assicurare salute e benessere a tutti”	X		X		2							
LABORATORIO GRAFICO	C2	Visione del docu-film "The Social Dilemma", discussione e produzione di elaborati grafici su rischi ed opportunità del medium.		X			4 V							
STORIA DELL'ARTE	C1-S	Def. Di Beni Culturali. Beni materiali e immateriali. Beni culturali come patrimonio dell’umanità. legislazione beni culturali. I beni culturali in guerra: Khaled- al- Asaad.. Visione di Monuments Men. Archeologia: definizione, sito archeologico, tecniche di scavo. Restauro archeologico.		X			5 V		Musei Civici (fine pentamestre)		x			2
		Def. Di Beni Culturali a partire dalla Costituzione. Archeologia e il lavoro dell’archeologo.			X		6 V							

		Musei Civici, nascita dei musei civici e approfondimento sul civico della città. Presentazione di approfondimenti di testimonianze storico-artistiche locali collegate al paesaggio.												
<i>A DISCREZIONE CONSIGLIO DI CLASSE</i>	S	PULIAMO IL BUS Attività di pulizia cartellonistica/informativa Documentazione cura del verde							PULIAMO IL BUS Attività di pulizia cartellonistica/informativa Documentazione cura del verde					2-4 annue

Legenda: C1: Cittadinanza e costituzione (nodo 1), S= sostenibilità ambientale (nodo 2), C2 cittadinanza digitale (nodo 3)

VALUTAZIONE (V = indicazioni di valutazione sul registro) inserire nelle colonne ORALE /SCRITTO i voti assegnati da attività di durata superiore a 4 ore e in colonna PRATICO eventuali valutazioni scaturite da moduli brevi (max 4 h), il cui peso nel calcolo del voto finale sarà inferiore (fino alla metà) alle votazioni inserite nella prima colonna.

A fine periodo e prima dello scrutinio, il docente referente calcolerà la media ponderata quale base numerica per elaborare la proposta di voto.

Trimestre: 2 voti, Pentamestre: 3 voti DI DOCENTI DIVERSI

CLASSE SECONDA

CLASSE SECONDA – TRIMESTRE								CLASSE SECONDA - PENTAMESTRE							
DOCENTE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA: diritto (REL), storia (INFO, GRA, SA)															
MATERIE	TEM I	ARGOMENTO	INF	GR	SA	RE	ORE Disc.	TEMI	ARGOMENTO	INF	GR	SA	RE	ORE Disc.	
STORIA	C1	Lo Stato e le leggi I cittadini, la politica, la democrazia Diritti e doveri dei cittadini	X	X	X		8 V	C1	La separazione dei poteri, il potere legislativo, il parlamento Il presidente della Repubblica e il governo Amministrare la giustizia L'Italia delle differenze, la Repubblica delle autonomie L'Unione europea Un tema di attualità stringente che meriti rilievo o un argomento attinente alle dinamiche interne della classe attinente all'ambito di ed civica.		X	X		10 V	
DIRITTO	C1	Ordinamento della repubblica secondo delineato dalla seconda parte della Costituzione (il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Magistratura, la Corte Costituzionale, le autonomie locali)	X			X	5 V	C1	Ordinamento della repubblica secondo delineato dalla seconda parte della Costituzione (il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Magistratura, la Corte Costituzionale, le autonomie locali) L'Unione Europea	X			X	8 V	
ITALIANO								S	Un tema di attualità stringente che meriti rilievo o un argomento attinente alle dinamiche interne della classe attinente all'ambito di ed civica. Attività di analisi e produzione di testi intorno al tema dell' <u>Educazione alimentare.</u>	X	X	X	X	2-4	
SCIENZE NATURALI								S	Elementi in via di estinzione			x		2	
Sc. Integrate (BIOLOGIA)								S	Alimentazione (2h) MTS e contraccezione (2h)).	X	x		x	4	

FISICA								S	Compiti di realtà o lavori di gruppo su argomenti legati all'energia	X					3
CHIMICA								S	Energie rinnovabili e non, le combustioni, produzione CO2 in città, analisi dati Mauna Loa	X			x		4
INFORMATICA								C2	fake news – rischi utilizzo rete – discriminare informazioni reali da virtuali	X			x		4 V
									Sicurezza informatica navigazione sicura, virus				x		4 V
LABORATORIO ARTISTICO								C2	Visione del docu-film "The Social Dilemma", discussione e produzione di elaborati grafici su rischi ed opportunità del medium.		X				4-8
								C1	IN COLL: CON PSICOLOGA O ESPERTI ESTERNI Dismorfismo/dismorfofobia corporea, disforia di genere e simili: dall'uso dei filtri fino alle fotomanipolazioni. Possibilità, rischi e opportunità dei software di fotoritocco e manipolazione		X				4-8
STORIA DELL'ARTE	C1 S	Legislazione Museologia		X	X										6 V
GEOGRAFIA	S	"GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE" Obiettivo n. 6 "Acqua pulita e igiene" Obiettivo n. 7 "Energia pulita" Obiettivo n. 13 "Agire per il clima Mondo" Obiettivo n. 15 "Vita sulla terra"							X						6 V
GEOGRAFIA	S	"GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE" Obiettivo n. 13 "Agire per il clima Mondo" Obiettivo n. 15 "Vita sulla terra"	X												2

INGLESE								S	Fake News Finding reliable online sources	X	X	X	X	3
ECONOMIA	C1	Il sistema tributario: le funzioni economiche dello Stato, le sue entrate (imposte e tasse, loro tipologie), deficit e debito				X	4							
A DISCREZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	S	PULIAMO IL BUS Attività di pulizia cartellonistica/informativa Documentazione cura del verde						S	PULIAMO IL BUS Attività di pulizia cartellonistica/informativa Documentazione cura del verde					2-4 h/annu e

Legenda: C1: Cittadinanza e costituzione (nodo 1), S= sostenibilità ambientale (nodo 2), C2 cittadinanza digitale (nodo 3)

VALUTAZIONE (V = indicazioni di valutazione sul registro) inserire nelle colonne ORALE /SCRITTO i voti assegnati da attività di durata superiore alle 4 ore e in colonna PRATICO eventuali valutazioni scaturite da moduli brevi (max 4 h), il cui peso nel calcolo del voto finale sarà inferiore (fino alla metà) alle votazioni inserite nella prima colonna.

A fine periodo e prima dello scrutinio, il docente referente calcolerà la media ponderata quale base numerica per elaborare la proposta di voto.

Trimestre: 2 voti, Pentamestre: 3 voti DOCENTI DIVERSI

CLASSE TERZA

CLASSE TERZA – TRIMESTRE								CLASSE TERZA - PENTAMESTRE						
DOCENTE COORDINATORE: diritto (REL), storia (INFO, GRA, SA)														
MATERIE	TEMI	ARGOMENTO	INF	GR	SA	RE	ORE Disc.	TEMI	ARGOMENTO	INF	GR	SA	RE	ORE Disc.
<i>ORGANIZZ. AZIENDALE</i>	C1	Gli enti pubblici e le aziende composte pubbliche; il sistema tributario italiano : imposte, tasse e contributi; l'IRPEF : caratteristiche dell'imposta, aliquote, determinazione dell'IRPEF lorda, netta e devoluta a fini sociali; gli enti non profit. Settori dell'economia; l'agenda ONU 2030 (in particolare il ruolo delle donne nell'economia italiana e il womenomics).	X				6 V							
<i>ITALIANO</i>	C1-C2-S	Un tema di attualità stringente che meriti rilievo o un argomento attinente alle dinamiche interne della classe attinente all'ambito di ed civica.	X	X	X	X	3	C1-C2-S	Un tema di attualità stringente che meriti rilievo o un argomento attinente alle dinamiche interne della classe attinente all'ambito di ed civica.	X	X	X	X	3
<i>STORIA</i>	C1	Nascita dello stato moderno e sue caratteristiche. Tolleranza ed intolleranza religiosa	X	X	X	X	6-8	C1	Elementi di economia. Un tema di attualità stringente che meriti rilievo o un argomento attinente alle dinamiche interne della classe attinente all'ambito di ed civica	X	X	X	X	4
								C1-C2-S	Un tema di attualità stringente che meriti rilievo o un argomento attinente alle dinamiche interne della classe attinente all'ambito di ed civica	X			X	4
<i>FILOSOFIA</i>	C1								Il tema della giustizia in Platone e/o		X	X		6-8

									Il concetto di democrazia tra antichità classica e contemporaneità					
<i>DIRITTO</i>	C1	diritto civile (principi costituzionali in materia di diritti reali, proprietà e possesso)				X	4	C1	Diritto civile obbligazioni e contratti)				X	4
<i>SCIENZE</i>	C2	Mutazioni DNA e agenti mutageni			X		2	S	Rischio malattie cardiovascolari			X		2
<i>CHIMICA</i>	S	Inquinamento da radiazioni			X		3	S	Elementi in via di estinzione		X			2
<i>INFO</i>								C2	Progetto STL su argomento green			X		10 V
								C2	Sicurezza Firma elettronica, identità digitale PEC SPID				X	6-8
<i>TEP-SIT</i>									Web – con sistemi	X				8-10 V
<i>INGLESE</i>								C1	Istituzioni Europee - Progetto UN Network				X	40 V
	S	Visione e discussione film “Before the flood”			X		4 V							
<i>DISCIPLINE GRAFICHE</i>								C1-C2	Progetto Indomiti: laboratorio di lettering interpretativo in collaborazione con l’associazione per i ragazzi autistici Il giardino del baobab e la collana Indomiti		X			10 V
<i>STORIA DELL’ARTE</i>								C1-S	Restauro. Regole: modalità. Conservazione del patrimonio. Visione di video sulla tecnica del restauro applicata a capolavori di Michelangelo, Raffaello e Leonardo. Restauro di Palazzo Schifanoia a Ferrara.		X			6 V

<i>SCIENZE MOTORIE</i>									Primo Soccorso	X	X	X	X	2
<i>DOCENTE A DISCREZIONE CDC</i>	C1 S	PULIAMO IL BUS Attività di pulizia cartellonistica/informativa Documentazione cura del verde						C1 S	PULIAMO IL BUS Attività di pulizia cartellonistica/informativa Documentazione cura del verde					2-4 h/ann ue

Legenda: C1: Cittadinanza e costituzione (nodo 1), S= sostenibilità ambientale (nodo 2), C2 cittadinanza digitale (nodo 3)

VALUTAZIONE (V = indicazioni di valutazione sul registro) inserire nelle colonne ORALE /SCRITTO i voti assegnati da attività di durata superiore alle 4 ore e in colonna PRATICO eventuali valutazioni scaturite da moduli brevi (max 4 h), il cui peso nel calcolo del voto finale sarà inferiore (fino alla metà) alle votazioni inserite nella prima colonna.

A fine periodo e prima dello scrutinio, il docente referente calcolerà la media ponderata quale base numerica per elaborare la proposta di voto.

Trimestre: 2 voti, Pentamestre: 3 voti DOCENTI DIVERSI

CLASSE QUARTA

CLASSE QUARTA – TRIMESTRE								CLASSE QUARTA - PENTAMESTRE						
DOCENTE COORDINATORE PER EDUCAZIONE CIVICA: diritto (REL), storia (INFO , SA, GRA)														
MATERIE	TEMI	ARGOMENTO	INF	GR	SA	RE	ORE Disc.	TEMI	ARGOMENTO	INF	GR	SA	RE	ORE Disc.
STORIA	C1	Nozioni fondamentali di demografia, premessa indispensabile al tema dei flussi migratori, delle tensioni sociali ad essi connessi, dei meccanismi e dei criteri di accesso ai diritti di cittadinanza, con approfondimento sugli stereotipi sulle migrazioni	X	X	X		6	C1	Le ideologie liberale e democratica, in opposizione all'assolutismo; lo Stato di diritto e le successive "generazioni di diritti" (civili, politici, sociali); l'emanazione delle moderne Costituzioni.	X	X	X		10-14
DIRITTO	C1	Diritto commerciale (principi costituzionali in materia di impresa, l'imprenditore individuale, il rapporto di lavoro subordinato)				X	5	C1	Diritto commerciale,(società commerciali, contratti d'impresa, il fallimento)				X	5
ITALIANO	C1	Analisi e produzione di testi argomentativi sulle tematiche trattate da storia in Educazione Civica Un tema di attualità stringente che meriti rilievo o un argomento attinente alle dinamiche interne della classe attinente all'ambito di ed civica	X	X	X	X	4							
LAB SCIENTIFICO								S	ACQUA un bene comune: a) IREN: gestione acqua potabile e reflue e ciclo idrogeologico provincia di RE b) Debate: tap water vs bottled water			X		7 V
INFO	C2	Struttura rete internet- SISTEMI	X				4 V	C2						
GEO	S	"AGIRE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE" Antropocene e sostenibilità Le iniziative internazionali				X	2							

		Lo sviluppo sostenibile e la protezione della biodiversità												
<i>PROGETTAZIONE E GRAFICA</i>										Campagna ASL Settimana della salute mentale		X		8-10 V
<i>INGLESE (tutte le sezioni)</i>	S	Climate change Action- Sustainability Goal 13 of Agenda 2030		X	X	X	4 V	C1		Climate change Action- Sustainability Goal 13 of Agenda 2030	X			4 V
<i>SPAGNOLO</i>								C1		Da definire			X	6 V
<i>TEDESCO (Sez. G, H)</i>								C1		Temi del multiculturalismo			X	5 V
<i>FRANCESE (Sez. F, H)</i>										Partiti politici e Presidenti della V Repubblica francese (da De Gaulle a Macron) ideologie, movimenti, assetti istituzionali..			X	6 V
<i>SCIENZE MOTORIE</i>								S		Malattie sessualmente trasmissibili EDUSTRADA con Polizia Stradale	X	X	X	2 2
<i>ECONOMIA</i>								C1		La responsabilità sociale d'impresa e il bilancio socio-ambientale			X	2
								C1		I concetti chiave dell'economia: la scienza economica, i modelli di sistema economico, la struttura del sistema economico capitalistico, lo schema di funzionamento del sistema economico capitalistico, l'equilibrio di mercato	X			8 V
<i>STORIA DELL'ARTE</i>								C1-S		Evoluzione del Museo: dalla collezione privata al museo moderno. La città come "bene", il valore del territorio: approfondimenti del patrimonio monumentale del territorio in relazione			X	4 V

									con la “grande arte” , con eventuale uscita didattica. La città come museo all’aperto e i giardini					
									C1-S Evoluzione del Museo: dalla raccolta privata al museo moderno. Dal Rinascimento all’Ottocento. Implicazioni e conseguenze delle spoliazioni napoleoniche Elaborazione a gruppi di un’infografica per una linea del tempo dell’evoluzione del museo moderno		X			6 V
A DISCREZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	S	PULIAMO IL BUS Attività di pulizia cartellonistica/informativa Documentazione cura del verde							S PULIAMO IL BUS Attività di pulizia cartellonistica/informativa Documentazione cura del verde					2-4 h/annue

Legenda: C1: Cittadinanza e costituzione (nodo 1), S= sostenibilità ambientale (nodo 2), C2 cittadinanza digitale (nodo 3)

VALUTAZIONE (V = indicazioni di valutazione sul registro) inserire nelle colonne ORALE /SCRITTO i voti assegnati da attività di durata superiore alle 4 ore e in colonna PRATICO eventuali valutazioni scaturite da moduli brevi (max 4 h), il cui peso nel calcolo del voto finale sarà inferiore (fino alla metà) alle votazioni inserite nella prima colonna.

A fine periodo e prima dello scrutinio, il docente referente calcolerà la media ponderata quale base numerica per elaborare la proposta di voto.

Trimestre: 2 voti, Pentamestre: 3 voti DOCENTI DIVERSI

CLASSE QUINTA

CLASSE QUINTA – TRIMESTRE								CLASSE QUINTA - PENTAMESTRE							
DOCENTE COORDINATORE: diritto (REL), storia (INFO, GRA, SA)															
MATERIE	TEMI	ARGOMENTO	INF	GR	SA	RE	ORE Disc.	TEMI	ARGOMENTO	INF	GR	SA	RE	ORE Disc.	
STORIA	C1	Le crisi del Capitalismo		X	X		10 V	C1	Le grandi ideologie di massa: comunismo, fascismo, liberal-democrazia e welfare state; il contesto storico-politico in cui venne elaborata la Costituzione repubblicana e le sue caratteristiche; i partiti, i sindacati, i “corpi intermedi” e le patologie della democrazia, come il populismo ed il sovranismo nelle sue principali versioni nel mondo attuale.		X	X		10-14 V	
	C1	Le grandi ideologie di massa: comunismo, fascismo, liberal-democrazia e welfare state; il contesto storico-politico in cui venne elaborata la Costituzione repubblicana e le sue caratteristiche; i partiti, i sindacati, i “corpi intermedi” e le patologie della democrazia, come il populismo ed il sovranismo nelle sue principali versioni nel mondo attuale.	X				10 V		[Il tema della legalità e le forme di illegalità, dall’evasione fiscale alla criminalità organizzata mafiosa nelle sue varianti territoriali, e nella sua diffusione nazionale e internazionale e nella penetrazione anche nel territorio della nostra provincia, come emerso dal processo Aemilia]	X	X	X		6	
	C1	Le grandi ideologie di massa: comunismo, fascismo, liberal-democrazia e welfare state; il contesto storico-politico in cui venne elaborata la Costituzione repubblicana e le sue caratteristiche; i partiti, i sindacati, i “corpi intermedi” e le patologie della democrazia, come il populismo ed il sovranismo nelle sue principali versioni nel mondo attuale.	X				10 V								

<i>DIRITTO</i>	C1	Diritto costituzionale (l'affermazione dello stato di diritto e della liberaldemocrazia, lo stato sociale)				X	4	C1	Diritto costituzionale (la cittadinanza, l'immigrazione e il diritto di asilo, il ripudio della guerra) e del diritto internazionale (le fonti del diritto internazionale, la UE, l'ONU, la tutela dei diritti umani fondamentali.				X	4 V
<i>ITALIANO</i>	C1	Analisi e produzione di testi argomentativi in preparazione alla prova scritta e al colloquio dell'esame di stato.	X	X	X	X	4	C1	Letture analitiche della Costituzione Italiana, approfondendo l'aspetto dell'efficacia antiretorica del linguaggio in cui è scritta.	X	X	X	X	4
								C1	Un tema di attualità stringente che meriti rilievo o un argomento attinente alle dinamiche interne della classe attinente all'ambito di ed civica	X	X	X		4
<i>CHIMICA E LAB. SC.</i>								S	La plastica (MODULO POLIMERI) Natta: la plastica nel boom economico consumo consapevole, gestione rifiuti economia circolare, green chemistry Sintesi di Bioplastiche			X		5 V
<i>BIOLOGIA</i>		Clima e cambiamento climatico			X		6 V	S						
<i>INFO</i>	C2	IA: Machine learning e etica Film su Tesla	X				6 V	C2	Sicurezza informatica (sistemi) privacy (gestione progetto)	X				8+8 V
<i>TEDESCO</i>	C1	Istituzioni (Costituzione ed Unione Europea), relative comparazioni fra quelle italiane ed europee con raffronti fra passato e presente)				X	6 V							
<i>SPAGNOLO</i>	C1	La condizione della donna durante la dittatura franchista, i Principi de la <i>Sección femenina de la Falange</i> e il modello familiare imposto dal regime; la transizione democratica e i cambiamenti sociali e culturali: la <i>movida madrileña</i> ; l'influenza di Pedro Almodóvar nella <i>movida madrileña</i> e la				X	5 V							

		sua visione di donna e di famiglia; visione e analisi del film: <i>Todo sobre mi madre</i>												
INGLESE								C1	Human and civil rights	X	X	X	X	4 V
								C1	Human and civil rights				X	6 V
									WHAT DOES EUROPE CAN DO FOR ME?	X	X	X	X	2
FRANCESE							C1	Partiti politici e Presidenti della V Repubblica francese (da De Gaulle a Macron) ideologie, movimenti, assetti istituzionali.				X	6 V	
LABORATORI O GRAFICA/PROGETTAZIONE									L'Infografica, argomento da stabilire insieme a filosofia (pentamestre 8/10 ore)		X			8-10
DISCIPLINE GRAFICHE	C1 S	Progetto Generation collaborazione con FMAV, tema AGENDA 2030.		X										8-10 V
STORIA DELL'ARTE	C1-S	Il Paesaggio Italiano dal 1900 ai giorni nostri		X					Il Paesaggio Italiano dal 1900 ai giorni nostri			X		6 V
SCIENZE MOTORIE								S	Tema delle donazioni (AVIS, ADMO, AIDO) Primo soccorso Edustrada: percorso sulle dipendenze con Polizia stradale	X	X	X	X	2 2 4
A DISCREZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	S	PULIAMO IL BUS Attività di pulizia cartellonistica/informativa Documentazione cura del verde	X	X	X	X		S	PULIAMO IL BUS Attività di pulizia cartellonistica/informativa Documentazione cura del verde	X	X	X	X	2-4 annue

Legenda: C1: Cittadinanza e costituzione (nodo 1), S= sostenibilità ambientale (nodo 2), C2 cittadinanza digitale (nodo 3)

VALUTAZIONE (V = indicazioni di valutazione sul registro) inserire nelle colonne ORALE /SCRITTO i voti assegnati da attività di durata superiore alle 4 ore e in colonna PRATICO eventuali valutazioni scaturite da moduli brevi (max 4 h), il cui peso nel calcolo del voto finale sarà inferiore (fino alla metà) alle votazioni inserite nella prima colonna.

A fine periodo e prima dello scrutinio, il docente referente calcolerà la media ponderata quale base numerica per elaborare la proposta di voto.

Trimestre: 2 voti, Pentamestre: 3 voti DOCENTI DIVERSI

3.6) L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEI BISOGNI E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

La scuola è fortemente impegnata nel promuovere e potenziare la cultura dell'inclusione per contribuire ad accrescere la consapevolezza della comunità.

A tal fine si sta lavorando per:

- Creare un ambiente accogliente
- Sviluppare attenzione educativa in tutta la scuola
- Promuovere la partecipazione di tutti gli studenti
- Sostenere l'apprendimento anche attraverso una revisione del curricolo
- Potenziare la formazione del personale docente sulle tematiche dell'inclusione scolastica
- Promuovere una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante
- Garantire la piena partecipazione sociale nell'ottica del progetto di vita
- Realizzare una alleanza educativa tra scuola – famiglia

Destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica sono tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77 e successive modifiche e integrazioni) per i quali è necessario redigere un P.E.I.
- alunni con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003) per i quali occorre approntare un P.D.P.
- alunni con svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale e con altri bisogni specifici (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013) che dovranno essere supportati con percorsi personalizzati
- alunni adottati (nota 1589 dell'11 aprile 2023 del Ministero dell'istruzione e del merito "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati" che aggiorna le "Linee di indirizzo per garantire il diritto allo studio agli alunni adottati" approvato in data 18 dicembre 2014 n. 7443) che dovranno essere supportati con percorsi personalizzati

I P.E.I. e i P.D.P. sono attivamente partecipati dall'intero consiglio di classe.

E' attivo un servizio di ascolto psicologico aperto a ogni attore scolastico: studenti, genitori, docenti, personale ATA.

Il personale A.T.A. partecipa attivamente e giornalmente all'inclusione degli alunni con disabilità grazie alla funzione di supporto generale e alla cura ed igiene personale.

Nell'Istituto si costituisce ogni anno il GLI (Gruppo di Lavoro Inclusività).

Il P.A.I. è regolarmente approvato e pubblicato.

PIANO PER L'INCLUSIONE - PPI

Il PPI raccoglie ed organizza, in un'ottica sistemica, i processi inclusivi, le azioni performative scelte dall'Istituto per progettare e realizzare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Contemporaneamente è uno strumento che consente di accrescere "la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi" (CM 1551/2013, D.Lgs 66/2017).

Ideazione, progettazione e realizzazione del Piano per l'Inclusione sono effettuate collegialmente da attori diversi (Consiglio di Classe, docenti di sostegno, famiglia, referente d'Istituto per l'inclusione, Dirigente Scolastico, Personale ATA, figure professionali esterne all'Istituzione scolastica), in momenti tipici dell'anno (inizio anno scolastico, orientamento,...) oppure quotidianamente in spazi attrezzati e/o aule comuni (laboratorio, aula, atelier,...). La finalità da perseguire è quella di creare una scuola di qualità, equa ed inclusiva.

Orientamento in entrata – iscrizione cl.1^

Fase A) La ricerca della scuola più rispondente al progetto di vita dell'alunno e funzionale all'iscrizione alla classe 1^ per l'anno scolastico successivo:

novembre/dicembre

Le Famiglie e/o docenti di sostegno della scuola secondaria di 1° grado, richiedono incontri con il Dirigente Scolastico e la referente d'Istituto per l'inclusione per un'analisi dei bisogni educativi dell'allievo, interessi e predisposizioni personali, desideri, ricerca della scuola ritenuta più rispondente al progetto di vita, valutazione e organizzazione degli spazi e delle attrezzature della scuola

novembre - dicembre – prima metà di gennaio

Eventuale stage orientativo personalizzato per l'allievo, che può essere accompagnato da un educatore, dal docente di sostegno che lo sta seguendo, dal genitore)

Fase B) Per gli allievi che decidono di iscriversi al Pascal: conoscenza reciproca tra gli attori coinvolti (famiglie scuole, Enti Locali)

marzo - aprile

1) Scambio di informazioni (anche documentali) tra la Scuola secondaria di 1° grado e l'Istituto: diagnosi funzionale, progettazione didattico-educativa pluriennale/annuale/periodica, orario giornaliero di frequenza, spazi privilegiati, tutoraggio pomeridiano,...

Figure professionali coinvolte: Dirigente Scolastico, referente d'istituto per l'inclusione, docenti di sostegno, eventuali educatori e/o personale specialistico che segue l'allievo, famiglia,...

2) Richiesta di personale e di eventuali ausili/spazi da parte del GLO/GLI/Dirigente Scolastico:

- docenti di sostegno
- personale ATA della scuola
- educatori messi a disposizione dagli Enti locali
- individuazione di materiali e ausili utili per il benessere dell'allievo
- verifica e monitoraggio dell'accessibilità e fruibilità degli spazi fisica ed eventuale loro adeguamento

3) Richiesta alla Scuola Secondaria di 1° grado di progetti-ponte per favorire il passaggio dell'allievo da un ordine scolastico all'altro

maggio

Gli alunni sono accolti nel nostro istituto per alcune mattine per far loro conoscere la scuola e, se possibile, i docenti dell'anno successivo

giugno – luglio

Consegna documentazione ed eventuali materiali relativi all'allievo per completare ed affinare la conoscenza dell'allievo stesso.

Se necessario e/o possibile, ulteriori momenti di confronto tra i docenti della Scuola secondaria di 1° grado ed i docenti che accompagneranno l'allievo, per condividere una prima bozza di progettazione coerente con il progetto di vita.

Progettazione e realizzazione di progetti personalizzati, anche fra istituti in rete.

Eventuale prima definizione dell'orario giornaliero e settimanale dell'allievo che tenga conto dei suoi bisogni, delle sue potenzialità e difficoltà, delle sue esigenze didattiche

Tutte queste informazioni ed attività rivestono una particolare importanza per la commissione "Formazione classi prime" che è chiamata a creare le condizioni per favorire la realizzazione, da parte del CdC, di un ambiente di apprendimento partecipato, che solleciti cioè positive interazioni personali tra tutti i soggetti coinvolti; didatticamente efficace e coinvolgente in modo che ogni allievo possa sviluppare i propri talenti, capacità e competenze; che favorisca il successo formativo di tutti gli alunni contrastando la dispersione attraverso la personalizzazione dei percorsi, l'aiuto reciproco e la creazione di un clima di classe solidale ed inclusivo.

Progettazione – monitoraggio – valutazione: le azioni del Consiglio di Classe

Settembre

Per le classi 1^:

Attivazione dell'eventuale progetto "ponte" predisposto dalla Scuola secondaria di 1° grado;

Svolge l'attività di accoglienza ed inclusione

Per tutte le classi – Ogni consiglio di classe:

- analizza la documentazione;
- definisce il piano di osservazione in relazione alle aree del Pei (area dell'autonomia, cognitiva, relazionale, comunicativa, logico-matematica, degli apprendimenti)

1^ fase

Nelle sedute di ottobre-novembre: GLO per l'elaborazione del PEI, in collaborazione con genitori e figure professionali coinvolte, ed individuazione di strumenti, strategie e spazi.

Entro il 30 novembre, sottoscrizione del PEI da parte di scuola, famiglia, struttura sanitaria (verbale riassuntivo del Pei).

2^ fase

Azioni di monitoraggio collegiale.

Sebbene il monitoraggio e l'eventuale riprogettazione degli interventi didattico – educativi sono azioni attuate in modo sistematico, l'Istituto prevede comunque alcuni momenti formali in cui il CdC attiva un feedback collegiale (verifica intermedia del PEI) al fine di confermare e/o integrare e/o modificare i percorsi personalizzati elaborati nel primo periodo dell'anno scolastico:

- Scrutinio del trimestre (a gennaio)
- Consigli di classe di metà pentamestre (con la partecipazione degli educatori)
- Consigli di classe di maggio
- Ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità

Valutazione

La valutazione deve "tenere conto dei progressi congiunti dell'allievo, in riferimento ai livelli di partenza, alle potenzialità possedute ed agli insegnamenti impartiti" (art. 16 c.2 legge 104/92)

La valutazione è effettuata sulla base del Piano Educativo Individualizzato da tutti gli insegnanti di classe. In base alla tipologia di percorso, le prove di verifica possono essere:

- uguali alla classe (percorso secondo programma ministeriale dell'indirizzo di studi);
- personalizzate (equipollenti, con strumenti compensativi, tempi più lunghi, adattamenti particolari, con personale di supporto...)
- differenziate (con riduzione significativa e/o differenziazione degli obiettivi rispetto a quelli dei programmi ministeriali)

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio, il CdC in accordo con la famiglia, individua un percorso che integra varie esperienze finalizzato ad arricchire la formazione e a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi.

Esame conclusivo (esame di Stato)

I candidati che hanno seguito un **percorso didattico differenziato** e sono stati valutati dal Consiglio di classe con l'attribuzione di un credito scolastico relativo unicamente allo svolgimento di tale piano possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso scolastico svolto e finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del DPR n.323 del 23.7.1998.

I candidati che hanno seguito la **programmazione della classe** sostengono le prove d'esame al fine del conseguimento del diploma di stato, avvalendosi, eventualmente, delle misure compensative e dispensative previste dal Pei (L.107/2015, D.L. 62/2017, successive modifiche e integrazioni e O.M. annuali sugli Esami di Stato nel secondo ciclo)

SCUOLA IN OSPEDALE (attivazione PDP)

Durante il periodo di permanenza dell'alunno presso la struttura ospedaliera, l'Istituto, con il consenso della famiglia e del personale medico, garantisce la continuità didattico-educativa e soprattutto il mantenimento dei rapporti con i compagni e con i docenti, in modo da alimentare le relazioni amicali e sociali che contribuiscono al benessere dell'adolescente e al suo sentirsi parte integrante della comunità scolastica. Le azioni previste seguiranno le normative vigenti.

Azioni generali previste:

- Invio alla scuola – ospedale dei programmi con i contenuti essenziali delle materie dell'indirizzo frequentato
- Contatto costante con i docenti della scuola in ospedale
- Restituzione da parte della scuola in ospedale del programma svolto e delle valutazioni conseguite che vengono assunte come proprie dal CdC
- Utilizzo di strumenti digitali sincroni e asincroni al fine di favorire sia la conoscenza reciproca e/o la collaborazione tra i compagni sia per mantenere vivi l'interesse e la partecipazione alla attività scolastica.

ISTRUZIONE DOMICILIARE (attivazione PDP)

Viene attivata per garantire il diritto all'istruzione per quegli studenti per i quali è accertata l'impossibilità della frequenza scolastica, secondo le normative vigenti.

Il progetto trova la sua formalizzazione nel piano didattico personalizzato elaborato collegialmente dal consiglio di classe, con la collaborazione della famiglia e del personale medico. Si seguiranno le linee espresse dalla normativa vigente.

Nelle sue linee essenziali la progettazione prevede:

- Lezioni regolari durante le ore curricolari mediante l'utilizzo di strumenti digitali sincroni e asincroni al fine di favorire sia la conoscenza reciproca e/o la collaborazione tra i compagni sia per mantenere vivi l'interesse e la partecipazione alla attività scolastica
- Lezioni dei docenti della presso il domicilio dell'allievo
- Momenti pomeridiani di peer to peer in presenza
- Lezioni pomeridiane con connessione on line personalizzate
- Produzione e condivisione di materiali di studio tramite modalità tradizionali e on line

Il progetto coinvolge tutto il CdC perché si ritiene opportuno e importante che il discente conosca tutti gli insegnanti.

Ciascun docente si impegna ad adeguare le proprie richieste alle oggettive necessità dell'allievo, al fine di trovare il migliore equilibrio possibile, adottando opportune misure compensative e dispensative scelte ad esempio tra le seguenti: modulare il programma di studio, effettuare interrogazioni programmate su argomenti concordati, utilizzare -se l'allievo lo ritiene opportuno- schemi e mappe, preparare elaborati che possano essere visionati con le modalità di cui sopra.

La valutazione dello studente, subordinata alle condizioni di salute dello stesso, potrà essere effettuata in presenza o a distanza e verrà concordata da ogni singolo docente. Consisterà comunque in un congruo numero di momenti di verifica, non aprioristicamente stabilito e sufficiente ad esprimere un giudizio esauriente.

L'obiettivo fondante del progetto è permettere allo studente un costante aggancio con le attività della classe e con il suo percorso didattico.

I docenti sono consapevoli che sarà fondamentale sostenere lo studente nelle forme che verranno ritenute più opportune in modo da favorirne il benessere e il successo formativo.

PROTOCOLLO PER LA PROMOZIONE DELLA DIMENSIONE INTERCULTURALE

Premessa

L'adozione del "Protocollo per la promozione della dimensione interculturale " è finalizzato ad attuare le indicazioni normative che si riferiscono alla Legge Quadro n. DPR 394 del 1999, ai successivi decreti applicativi e alle "Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del MIUR inviate alle scuole nel febbraio 2014 - Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'interculturalità - Nota MIUR prot. n. 5535 del 9 settembre 2015.

Tenendo conto dei riferimenti normativi sopra elencati, l'Istituto Blaise- Pascal intende perseguire, nel suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'inclusione e la valorizzazione degli alunni non italofofoni, attraverso l'adozione di buone pratiche educativo-didattiche che, attuando comportamenti ed interventi mirati allo sviluppo della persona e al suo successo scolastico, consentano di rispondere a specifici bisogni formativi. A tale scopo il Collegio dei Docenti, approva e individua, Protocolli e Progetti specifici, secondo i quali si impegna a predisporre e ad organizzare le procedure e le pratiche per un ottimale inserimento nell'Istituto degli alunni stranieri.

Il Protocollo è uno strumento che fornisce informazioni ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche di inclusione di quegli alunni con un peculiare BES, ovvero per facilitare l'ingresso a scuola di quei ragazzi di

altra nazionalità, che non possedendo, in parte e/o pienamente lo strumento-lingua, hanno necessità di percorsi inclusivi.

Pertanto ci si propone di:

- * definire pratiche condivise da tutto il personale all'interno del nostro Istituto, a carattere:
 - amministrativo e burocratico (iscrizione e inserimento a scuola degli alunni stranieri);
 - comunicativo e relazionale (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
 - educativo-didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, insegnamento dell'italiano come seconda lingua);
 - sociale (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio).
- * definire i ruoli ed i compiti degli attori del processo di inclusione scolastica;
- * sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto sociale e culturale;
- * favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, che prevenga e rimuova eventuali ostacoli di piena inclusione;
- * costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni alunno;
- * favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;
- * promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Destinatari

- * Alunni non italofofoni della scuola
- * Famiglie degli alunni
- * Figure professionali della scuola
- * Mediatori culturali

Le finalità

“L'approccio universalista della nostra scuola si deve oggi misurare e coniugare con le specificità e le storie di coloro che la abitano e con le trasformazioni della popolazione scolastica intervenute in questi anni. Una di queste trasformazioni, forse la più rilevante, riguarda la presenza crescente nelle aule scolastiche dei bambini e dei ragazzi che hanno una storia, diretta o familiare, di migrazione. I processi migratori in atto a livello globale hanno modificato anche la scuola e la sollecitano a nuovi compiti educativi. Dipende dagli esiti dell'esperienza scolastica dei figli dei migranti la possibilità di un Paese di contare, per il suo sviluppo economico e civile, anche sulle intelligenze e sui talenti dei “nuovi italiani (...) E' nella scuola che gli studenti con background migratorio possono imparare una con-cittadinanza ancorata al contesto nazionale e insieme aperta a un mondo sempre più grande, interdipendente, interconnesso. Nella scuola infatti tutti questi bambini e i ragazzi si “allenano” a convivere in una pluralità diffusa.” [Dal documento “Diversi da chi?”]

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo per la promozione della dimensione interculturale, il Bus Pascal si propone di favorire l'ingresso a scuola dei ragazzi con bisogni educativi attinenti al possesso della lingua nazionale, sostenendoli nella fase d'adattamento, attraverso la creazione di un clima sociale propositivo e la promozione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale. Le finalità pertengono quindi, la costruzione di un contesto atto al confronto ed allo scambio culturale, in coerenza con il dettato costituzionale e le norme, altrove citate, afferenti all'inclusione.

Gli obiettivi

- * Facilitare l'ingresso degli alunni di altre nazionalità nel sistema scolastico italiano.
- * Sostenere gli alunni neo-arrivati in Italia nella fase di adattamento al nuovo contesto.
- * Stimolare l'acquisizione di sicurezza e autonomia in un contesto nuovo e diverso dal proprio.
- * Rispettare le regole della vita comunitaria e gli altri, anche cooperando in un gruppo.
- * Migliorare le modalità comunicative per capire ed esprimere le proprie emozioni in modo adeguato.
- * Mettere in atto ogni strategia perché l'essere in classe sia sempre un work-in-progress nelle varie dimensioni della persona e secondo le proprie attitudini e specificità.
- * Avviare l'alunno ai temi della pace, della cooperazione e dell'integrazione.
- * Formare la personalità degli alunni per capire chi si è, per comprendere le proprie potenzialità, per saper essere e saper scegliere in funzione di un progetto di vita.

3.7) I Curriculum delle discipline STEM

Le **Linee guida per le discipline STEM**, *“emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre “nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”.*

Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con la finalità di “sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne”.

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: *Science, Technology, Engineering and Mathematics*, e indica, pertanto, *l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche*. *L'acronimo è nato negli Stati Uniti a partire dagli anni 2000 per indicare un gruppo di discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo.”*

L'Istituto accoglie le Linee Guida facendone propri obiettivi e strumenti proposti.

Già da tempo l'Istituto predispone attività interdisciplinari proposte con metodologie innovative di insegnamento mediate da strumenti digitali.

La didattica laboratoriale per problemi e progetti (learning by doing) è fra i principi fondanti dell'Istituto e continua ad essere uno strumento che favorisce un approccio interdisciplinare ed inter-indirizzo e che sfrutta al meglio l'ampia disponibilità di laboratori e aule attrezzate. Questa, insieme ad altre metodologie didattiche innovative (problem solving e posing, cooperative learning, PBL, debate,...), permette di valorizzare l'individualità e il protagonismo dei singoli studenti, oltre a realizzare il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione.

La presenza nell'Istituto di molti laboratori utilizzati in maniera trasversale da tutti gli indirizzi e di docenti con competenze specifiche in vari campi (tra cui l'Informatica) permette di realizzare al meglio queste attività di didattica attiva e partecipativa.

Sono previsti percorsi di aggiornamento per i docenti per rinforzare le competenze riguardo le nuove metodologie didattiche e l'utilizzo degli strumenti ad esse connesse.

CAPITOLO 4 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

(Le scelte educativo-didattiche)

Il Pascal persegue le finalità culturali e formative comuni alla scuola pubblica italiana, attraverso un progetto peculiare, che ha il senso di una “filosofia di fondo” che:

- * valorizzi il patrimonio esperienziale maturato in tanti anni di sperimentazione integrandolo e rinnovandolo con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida del Ministero e gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dalla normativa vigente.
- * sia unitaria ed esplicita poiché da essa derivano scelte valoriali e ad essa si ispirano coerentemente i diversi aspetti della sua azione: la struttura, l'impostazione pedagogico-didattica e l'organizzazione del lavoro docente.

I NOSTRI VALORI

- * **valorizzazione del processo di insegnamento-apprendimento** basato ad un tempo
 - a) sulla **centralità dello studente**, cioè un insegnamento attento ai processi psicologici di apprendimento ed organizzato in modo da valorizzi la partecipazione attiva degli studenti, la loro autonomia critica e responsabilizzazione, la loro consapevolezza e la condivisione dei traguardi formativi e del percorso cognitivo
 - b) sulla **centralità della disciplina**, cioè la piena valorizzazione della disciplina nella sua struttura epistemologica, nei contenuti, nelle metodologie sue proprie
- * **collegialità**
- * **progettualità**
- * **orientamento in entrata che favorisca l'auto-orientamento dello studente**
- * **imparare ad apprendere (potenziamento del metodo di studio)**
- * **inclusione ed integrazione**
- * **innovazione didattica, metodologica ed organizzativa**
- * **accoglienza professionale verso i nuovi docenti**
- * **impegno allo sviluppo professionale**
- * **clima di relazioni aperto e democratico** tra le varie componenti della scuola: tra studenti, personale docente, personale non docente e direttivo e, in particolare, nel rapporto di insegnamento-apprendimento, nella consapevolezza di quanto "l'ambiente scolastico" e i fattori socio-affettivo-relazionali abbiano un ruolo fondamentale ai fini delle motivazioni e, in definitiva, nel conseguimento di traguardi cognitivi e formativi adeguati per ciascuno studente.

4.1) AUTONOMIA DIDATTICA, METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA

L'autonomia didattica e organizzativa (già prevista dal DPR 275/99) è intesa come strumento per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento qualitativo, l'innovazione, la valorizzazione delle diversità, il recupero di forme di disagio, lo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, in modo da promuovere il successo formativo degli alunni.

I progetti, attivati annualmente mediante l'utilizzo dei docenti con ore di potenziamento, sono generalmente elaborati nei dipartimenti disciplinari o di area disciplinare o di indirizzo. Si rivolgono a studenti/classi con particolari bisogni formativi nell'ambito sia del recupero/sostegno di conoscenze, metodologie ed abilità sia del potenziamento/arricchimento di competenze e di contenuti trasversali e/o disciplinari. Prevedono forme organizzative flessibili e diversificate: compresenza in aula, gruppi di livello e/o di interesse, ...; si svolgono di mattina nelle ore curricolari. Si citano di seguito i progetti realizzati in modo continuativo con l'organico di potenziamento; altri progetti possono essere attivati di anno in anno:

◆ Progetti di POTENZIAMENTO/RIALLINEAMENTO in inglese, matematica e italiano

Per *Inglese* il piano prevede interventi di potenziamento e di riallineamento per tutti i livelli di classe del primo e secondo biennio.

In corso d'anno vengono attivati interventi di riallineamento in tutte le classi valutando via via gli interventi con i singoli insegnanti. Vengono inoltre svolte attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

L'organico di potenziamento di *Matematica* viene utilizzato in parte per gli sportelli di riallineamento delle conoscenze di base e del metodo di studio (Modulo 0) nelle classi prime; in parte per gli sportelli di recupero/potenziamento nelle classi seconde, terze, quarte e quinte (attivati su richiesta dei docenti delle singole classi), in parte per curare le eccellenze (olimpiadi di Matematica, Problem Solving, Fisica sia singole che a squadre) e, infine, per un parziale distacco orario di uno dei collaboratori del Dirigente Scolastico.

Per *Italiano* il piano di potenziamento prevede interventi di potenziamento e di riallineamento per tutti i livelli di classe del primo e secondo biennio.

Si prevedono inoltre attività per consolidare le competenze necessarie per affrontare le prove Invalsi e le Olimpiadi e sviluppare abilità trasversali (metodologia del *debate*).

◆ Progetto PILLOLE DI FILOSOFIA per le classi 3[^]-4[^]-5[^] degli INDIRIZZI TECNICI

I destinatari di questa azione didattica sono individuati nelle classi terze, quarte e quinte di questo istituto, limitatamente agli indirizzi nei quali la disciplina "filosofia" non è presente nel curriculum.

Gli obiettivi dell'intervento sono essenzialmente due: a) rendere consapevoli degli argomenti di cui si occupa la filosofia, e pertanto contribuire a definirla e collocarla nel campo delle attività umane; b) presentare esempi significativi di tematiche e autori, scelti per la loro rilevanza strategica e organica rispetto ai programmi di altre discipline, realizzando così la finalità specifica del potenziamento.

I modi e gli strumenti utilizzati sono la lezione dialogata e la proposizione di materiale strutturato, nello specifico mappe concettuali ed esercizi. I tempi sono quantificati in quattro ore per ogni intervento di potenziamento.

◆ **Progetto CORSO DI LOGICA**

Il corso di logica è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto (triennio) e la durata prevista è di circa 20/24 ore suddivise in quattro moduli: elementi generali aristotelica, coerenza del discorso, logica formale, esercitazioni. Si intende intervenire sulle capacità logiche e metodologiche dello studente per consolidarle e rafforzarle, sollecitando il pensiero critico e le capacità di risolvere problemi e riflettere sulla natura complessa del discorso.

Obiettivi del corso sono: conoscere gli elementi fondamentali della logica aristotelica; riconoscere la struttura formale della comunicazione verbale; conoscere gli elementi fondamentali della logica formale; saper affrontare problemi di logica (linguistica, formale, numerica ecc.).

◆ **Progetto PILLOLE D'ARTE per le classi degli INDIRIZZI TECNICI**

Il progetto si propone di inserire nelle classi degli indirizzi INFORMATICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI alcune lezioni tematiche di ambito storico-artistico che possano integrare ed approfondire argomenti ed attività già impostate dagli insegnanti titolari in un contesto di compresenza in aula; ciò prevede una restituzione in termini di conoscenze e competenze sia in compresenza che solo con l'insegnante titolare. A tale scopo vengono individuati alcuni argomenti come proposte di approfondimento (pacchetti spendibili nelle classi o singole discipline che lo richiedono) che verranno segnalati successivamente in schede di progetto specifiche per le singole attività.

◆ **Progetto LINGUAGGI VISIVI**

Si veda il paragrafo 3.4 nella sezione "QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO - Indirizzo GRAFICA"

◆ **Progetto CONVERSAZIONE IN LINGUA**

Si tratta di un progetto strutturale di istituto. Tale progetto riguarda tutte le classi dell'indirizzo Relazioni Internazionali e coinvolge tutte le lingue straniere del curriculum e le classi quinte degli altri indirizzi per la lingua inglese. Le lezioni vengono svolte in orario curricolare da esperti esterni selezionati tramite bando annuale e sono destinate a potenziare le competenze di ascolto e di conversazione, all'arricchimento lessicale e all'approfondimento di aspetti della cultura e civiltà delle lingue straniere oggetto di studio.

◆ **Progetti ECCELLENZE/CERTIFICAZIONI**

I progetti riguardanti le "Olimpiadi" (cioè concorsi fra scuole dal livello locale a quello nazionale) riguardano diverse discipline. L'obiettivo principale di questi progetti è favorire la partecipazione di più studenti, nell'ambito dell'importanza dell'esercizio delle competenze degli studenti nel lavoro in gruppo e nella collaborazione in team. Naturalmente, vengono valorizzate anche le eccellenze individuali sia nel contesto dell'Istituto sia nell'accompagnamento alle fasi successive.

Le certificazioni rappresentano un'ottima occasione di perfezionamento delle competenze linguistiche (ed informatiche) per tutti gli alunni che desiderino rafforzare il proprio curriculum scolastico.

◆ **Progetto SCIENCES**

Si veda il paragrafo 3.4 nella sezione "QUADRO ORARIO – LICEO SCIENTIFICO - Opzione SCIENZE APPLICATE"

◆ **Progetto OPZIONALE di COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE**

Si veda il paragrafo 3.4 nella sezione “QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO settore TECNOLOGICO - Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Articolazione INFORMATICA”

4.2) MODULI CLIL - classi V^A

L'Istituto attiva di norma moduli minimi di almeno **10-12 ore per tutte le classi V^A** per l'attività di CLIL (Content and Language Integrated Learning: Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto) in una disciplina non linguistica (DNL). I materiali che verranno predisposti a livello di Istituto saranno condivisi.

Il Collegio docenti ha stabilito che, nel segno dell'omogeneità all'interno dell'indirizzo e, possibilmente, anche dell'Istituto, venga trattato con metodologia CLIL un modulo (minimo 10 ore).

Criteria per individuare le discipline

Rispetto alla normativa, le indicazioni che riguardano la disciplina sono:

Licei non Linguistici: insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Istituti Tecnici: l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, da attivare in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.

In questa fase di transizione, i criteri di individuazione della disciplina sono riferiti alle competenze di chi la dovrà insegnare.

Il collegio docenti ha definito i seguenti criteri di individuazione delle "discipline CLIL":

- * competenze linguistiche, dei docenti DNL, per attivare il CLIL
- * appartenenza o meno al consiglio di classe.

I dipartimenti d'indirizzo individuano modalità operative, i dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti da sviluppare. Il modulo viene deliberato dai dipartimenti d'indirizzo nel rispetto dei vincoli definiti dal collegio. I docenti di lingua straniera collaborano in fase di progettazione in riferimento alle necessità dei docenti di Discipline Non Linguistiche per l'insegnamento CLIL (sia a livello di consiglio di classe che come dipartimento disciplinare nei rapporti col team dei docenti CLIL).

TEAM CLIL

A livello di classe e d'Istituto si attivano i "team CLIL":

team CLIL di classe: docente CLIL, docente di lingua straniera, eventuale conversatore;

team CLIL di istituto: docente referente CLIL, docenti CLIL, docenti di lingua straniera, conversatore

I moduli CLIL svolti nelle classi quinte del corrente anno scolastico sono:

per le Scienze Applicate:

- *5I e 5L - Hydrocarbons combustions oil polymers and climate change*, modulo che vede coinvolte le discipline di chimica, biologia e laboratorio scientifico per l'approfondimento di tematiche legate alla combustione degli idrocarburi e i relativi effetti sul clima;

per l'Informatico:

- *5C - SQL hacking*, modulo proposto dal docente di Informatica.
- *5D - PHP - Server Side Form Validation*, programmazione Web lato Server in codice PHP, il modulo viene affrontato dai docenti di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
- *5E - Agile Software Development*: modulo proposto dal docente di Gestione di Progetto ed Organizzazione d'Impresa.
- *5M - REST web services in python*, design and development of a complete rest api service, modulo condotto dal docente di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici

per le Relazioni Internazionali:

- *5F - Totalitarian regimes, similarities and differences between the European totalitarianisms between the two wars: the fascist case, the Nazi one, that of Stalin and that of Franco in Spain*
- *5G - Il romanzo tedesco del Novecento, analisi di estratti da un romanzo di Kafka.*
- *5H - War poets: confronto tra la letteratura italiana e inglese dei poeti della guerra*

per il Grafico:

- *5A - si propone un modulo di Storia sulla questione israelo - palestinese.*
- *5B - History of modern physics: modulo condotto dal docente di Fisica sulla storia della fisica del XX secolo.*

4.3) STUDENTIBUS – a supporto delle attività per gli studenti e degli studenti

Intendendo favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, il nostro Istituto si propone di perseguire consapevolmente, all'interno delle attività disciplinari e della quotidianità didattica, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle seguenti competenze:

A. Ambito della costruzione del sé

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

B. Ambito della relazione con gli altri

3. **Comunicare:**
 - a. comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - b. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

C. Ambito del rapporto con la realtà

6. **Risolvere problemi:** Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Lo sviluppo di tali competenze, necessarie per la formazione della persona e per l'esercizio della cittadinanza attiva, è affidato innanzitutto all'azione quotidiana di ogni singolo docente nelle proprie classi, secondo un progetto educativo ideato e condiviso con i colleghi del Consiglio di Classe. Infatti, siamo pienamente convinti che il benessere a scuola inizia e si realizza in primo luogo nella relazione d'aula, all'interno della quotidiana attività curricolare, tra insegnanti e studenti e all'interno del gruppo classe; ove ciò non accada, ogni altra attività extracurricolare è destinata a rimanere un surrogato di scarso valore e significato. D'altra parte, tale opera educativa è complessa e richiede un sostegno specifico, che si dilati anche oltre l'ora di lezione o che crei forme alternative di didattica.

Seguendo le linee educative e pedagogiche sopra esposte, il nostro Istituto ha creato **STUDENTIBUS**, ambito strutturale e permanente di supporto e sostegno alle attività *per* gli studenti e *degli* studenti, con cui promuovere relazioni serene e costruttive, sostenere la crescita e la consapevolezza del sé, proporre tematiche di riflessione educativa, attivare rapporti con gruppi di cittadini e forme di partecipazione alla vita sociale. Le varie iniziative sono coordinate da docenti interni o da studenti (in autogestione), con o senza l'intervento di esperti esterni; esse possono svolgersi sia al mattino (durante le ore curricolari disciplinari) sia al pomeriggio, richiedendo agli studenti un tempo di permanenza aggiuntivo a scuola, oltre l'orario consueto; infine, secondo il tipo di proposta, l'adesione potrà essere di classe con la guida degli adulti implicati, oppure individuale e volontaria.

I progetti presentati e approvati dal Collegio Docenti sono presentati sinteticamente nella tabella riassuntiva (Cap. 5 par. 5.1), ma vogliamo prima evidenziarne alcuni, in quanto sono particolarmente significativi per la nostra offerta formativa.

1. FREE STUDENT BOX (FSB)

È lo sportello di consulenza psicologica, funzionante una mattina alla settimana, condotto dalla dott.ssa Chiara Vecchi per conto dell'associazione professionale che da anni svolge questa attività in convenzione con quasi tutte le scuole secondarie superiori della provincia (attività che la scuola contribuisce a finanziare con uno stanziamento annuo). Lo sportello, aperto agli studenti ma anche a insegnanti e genitori, è supportato dai *Peer*, un gruppo di studenti che vengono formati per diffondere le informazioni e favorire l'accesso ad esso.

2. PEER PER LE CLASSI PRIME

Da alcuni anni il gruppo dei *Peer* di Free Student Box, sempre coordinato dalla psicologa Chiara Vecchi e da un docente referente del medesimo progetto, svolge azioni di tutoraggio nelle classi prime. Gli alunni del triennio si offrono volontariamente per questo compito e svolgono un breve percorso formativo con la dott.ssa Vecchi; poi vengono suddivisi in terne, tante quante sono le classi prime; ciascuna terna si relaziona con una classe fissa, con lo scopo di favorire un miglior funzionamento delle assemblee, di aiutare i rappresentanti di classe, di fornire supporti e consigli pratici su eventuali problematiche sorte in corso d'anno, anche in raccordo con il docente coordinatore di quella classe. Tale attività inizia nella prima settimana di scuola all'interno dell'accoglienza delle classi prime e prosegue per tutto l'anno scolastico, sempre con la supervisione della dott.ssa che organizza periodici incontri di monitoraggio e di bilancio con i *peer* e col docente referente.

3. PROGETTO PEER 2 PEER

La scuola è il contesto per eccellenza dal quale partire per educare, informare e sostenere i giovani: il gruppo dei pari in questo contesto si presta molto bene alla valorizzazione dell'individuo. Dal momento che l'Istituto, già da molti anni lavora con il metodo della peer education, si è pensato di sperimentare la stessa modalità di intervento, specificatamente con ragazzi con Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

Si propone pertanto un progetto che coinvolga direttamente gli alunni secondo il modello della peer education attraverso cui i peers educators, cioè studenti opportunamente formati, intraprendono iniziative di aiuto e sostegno per ragazzi con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, che consenta di veicolare con maggiore efficacia competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo da parte di ogni studente.

Tra gli obiettivi vi sono rendere più consapevoli i giovani degli strumenti a loro disposizione, accompagnarli a comprendere il metodo di studio, l'automonitoraggio e l'autonomia in un percorso di consapevolezza, aiuto e sostegno.

Nella fase iniziale, legata alla formazione dei peer educator si prevedono attività di vario tipo al fine di creare il gruppo di lavoro, motivare, fornendo e costruendo strategie di intervento, nonché aumentando la conoscenza reciproca.

Durante la fase attuativa i peer educator, elaborano delle proposte di situazioni preventive-promotive mirate ai loro pari ed in linea con i bisogni di questi ultimi. Ragazzi e ragazze si impegnano nell'avviare nei loro pari un processo che porti a scelte di comportamento consapevoli e autonome a favore della salute propria e altrui.

Nella ideazione della progettazione i peer educator sono sostenuti e aiutati dagli adulti con il compito di stimolare ad esprimere e sviluppare il sapere e l'esperienza, secondo gli obiettivi dell'intervento in precedenza concordati.

Si prevedono incontri di monitoraggio per i peer educator, affinché trovino nella supervisione un feedback immediato per i loro dubbi e un riconoscimento del loro impegno. Tali incontri si definiscono di affiancamento per aiutarli a gestire eventuali difficoltà e ostacoli, ad attivarsi nell'uso delle proprie risorse e promuovendo l'utilizzo di nuove strategie.

Il progetto viene supportato dalla psicologa di Istituto.

4. MONTE ORE DEGLI STUDENTI

È un'attività autogestita dagli studenti che si svolge per alcune ore al mattino, con cadenza pressoché mensile. In quel giorno, tutti gli alunni dell'Istituto sono invitati a scegliere un'attività fra le molte proposte ed organizzate dai loro coetanei: incontri con esperti esterni, laboratori, cineforum, giochi, testimonianze di valore civile e storico, gruppi di studio, musica e ballo guidati e molto altro ancora. Così, in quella mattina, nel nostro Istituto prendono vita gli interessi e i desideri degli alunni che, in un dialogo costante e costruttivo con i docenti della commissione, si mettono in gioco e propongono, costruiscono, realizzano, con grande responsabilità ed autonomia. Sicuramente fondamentale è il coinvolgimento attivo di alcuni docenti che, in prossimità dell'evento, si incontrano con i rappresentanti di Istituto ed i loro collaboratori, con il triplice scopo di rendere efficace e precisa la grande macchina organizzativa; costruire un sistema di controllo dell'effettiva presenza di tutti gli alunni alle varie attività; infine, sostenere le proposte, gli interessi e la creatività degli studenti dando suggerimenti, contatti, altre idee etc. (in particolare, l'apporto degli adulti è importante per l'organizzazione del Monte ore del Giorno della Memoria, momento di alto valore educativo e di grande importanza per tutto l'Istituto).

5. SULLE EDUCAZIONI

Il rinnovato interesse del Ministero per l'Educazione Civica corrisponde ad una altrettanto rinnovata attenzione del nostro Istituto all'ambito delle cosiddette *educazioni* relativamente ad alcuni temi: alimentare, affettiva, ambientale, sulle dipendenze, sul bullismo e cyberbullismo.

In questi tempi, la situazione esistenziale dei nostri alunni è particolarmente segnata da grande fragilità emotiva, da povertà di riferimenti culturali e pedagogici, da assenza di legami forti; per questo, pur consapevoli che educare è innanzitutto *essere*, non *fare*, abbiamo deciso di dedicare momenti specifici ad alcuni ambiti della vita dei nostri ragazzi, laddove più facilmente si riscontrano debolezze e disagi personali. Lo scopo è quello di accompagnarli nella conoscenza di se stessi, sia del proprio mondo affettivo e della propria fisicità, sia dei doveri e delle relazioni corrette con il mondo esterno, umano e naturale, dai quali tutti noi dipendiamo.

I vari percorsi educativi potranno essere svolti all'interno delle ore curricolari e guidati dai docenti di classe con unità di apprendimento interdisciplinari; oppure, sempre al mattino, saranno ospitati esperti esterni ed attivati laboratori, con materiali costruiti in collaborazione con il docente di riferimento.

6. GIORNATE DELLA RICONNESSIONE

Il progetto, proposto a partire dall'anno scolastico in corso, è finalizzato a capire quale sia l'influenza dell'uso del cellulare nella nostra attività quotidiana, prima di tutto a scuola, ma non solo.

Se da un lato i dispositivi elettronici si confermano valido strumento di lavoro, dall'altro si osserva come il telefono cellulare stia diventando sempre più elemento di dipendenza e fattore di interferenza nelle relazioni sociali.

Il progetto, attuato sotto la supervisione della dott.ssa Chiara Vecchi, psicologa dello Sportello Scolastico, è obbligatorio per tutte le classi e prevede, in questa prima fase sperimentale, che in alcune mattine dedicate, per l'arco dell'intera mattina, ciascuna classe depositi il cellulare in armadietti, chiusi a chiave, di cui l'Istituto si è dotato.

Questa prima azione è accompagnata da momenti di confronto e riflessione e dalla raccolta di dati attraverso questionari conoscitivi in merito alla problematica analizzata; su di essi ci si baserà per trarre le dovute considerazioni e le eventuali rimodulazioni attuative del progetto.

Nelle mattine di sperimentazione saranno programmate attività didattiche che non prevedono l'utilizzo del cellulare.

4.4) INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituto riserva un'attenzione particolare ai progetti di mobilità studentesca ritenendo che la conoscenza *in situ* di realtà "altre" da quelle locali e nazionali e l'"esperienza provata" in prima persona, *in vivo*, delle criticità e dei punti di forza necessariamente connessi all'integrazione sociale e culturale siano condizioni indispensabili per permettere ai giovani di vivere con consapevolezza ed in maniera attiva i cambiamenti, rapidi e radicali, imposti dall'attuale società, una società che sempre più richiede agli individui di essere educati alla mondialità. Per questo il nostro Istituto ha via via rafforzato questa sua convinzione e l'ha resa "visibile" scegliendo di incrementare per gli alunni di tutti gli indirizzi, da un lato, l'attivazione di scambi scolastici internazionali, sia individuali e sia di classe, e, dall'altro lato, la partecipazione a progetti europei volti a far acquisire agli studenti competenze in ambito lavorativo. L'obiettivo di questo atteggiamento di apertura è quello di internazionalizzare l'Istituto, cioè di rendere lo studente "cittadino del mondo", di educarlo alla multiculturalità per affrontare le sfide della globalizzazione.

La stessa attenzione che l'Istituto dedica ai progetti di mobilità studentesca è rivolta anche alla mobilità del personale scolastico.

Nel 2015 l'Istituto ha risposto ad un primo call dal titolo "Didattica-Mente: learning to learn with ICT" della durata di 24 mesi e nel 2019 ad una seconda call dal titolo "Soft skills per il futuro: una strategia d'Istituto complessiva ed organica" anch'essa della durata di 24 mesi.

Entrambi i progetti prevedevano mobilità di vario tipo riservate ai docenti e al personale scolastico.

In generale le esperienze riservate al personale scolastico possono essere di carattere osservativo (job shadowing) o corsi di formazione (training course) della durata di una o più settimane.

Nel 2023 l'Istituto Pascal si è candidato per l'accreditamento al progetto "Erasmus+ 2024-2027" nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola; accreditamento per il quale si attende una risposta da parte dell'agenzia italiana INDIRE.

Scambi di classe e stages linguistici.

Negli ultimi anni la nostra scuola ha fortemente voluto e privilegiato gli scambi di classe con studenti di pari istituzioni europee. Lo scambio di solito è riservato alle classi quarte (anche se a volte la preparazione per gli stessi inizia già dalla terza), ma dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola ha attivato stages linguistici per le classi quarte dell'indirizzo Relazioni Internazionali.

Le finalità e la valenza degli scambi e degli stages sono molteplici e si possono riassumere così:

- * sensibilizzare gli studenti rispetto alla dimensione europea della loro identità, nel confronto con la cultura, la scuola e il sistema di vita di un altro stato
- * favorire la conoscenza della storia, della geografia e della cultura del paese di cui si è ospiti
- * consolidare le competenze nell'uso della lingua straniera (lingua da utilizzare nello scambio / stage)
- * favorire l'apertura verso altre culture europee

In particolare, per quanto riguarda gli scambi:

- * favorire lo sviluppo della socializzazione tra pari di diverse nazionalità e il senso di responsabilità che si acquisisce occupandosi del proprio ospite
- * coinvolgere le famiglie degli studenti a collaborare con la scuola e gli studenti nell'ospitalità e nell'offerta di attività durante il soggiorno.

Gli scambi di classe oggi attivi sono i seguenti:

CITTÀ, NAZIONE	SCUOLA PARTNER	CLASSE COINVOLTA
LOGRONO, SPAGNA	Istituto Tomas Mingot	4° Relazioni Internazionali 1 classe coinvolta
SCHOONHOVEN, OLANDA	Schoonhovens College	4° Grafica 2 classi coinvolte

Nell'anno scolastico 2020-2021, lo scambio con **Schoonhoven College - Schoonhoven, Olanda** si è tenuto in modalità virtuale, anche grazie al finanziamento derivante dal Programma Erasmus+ (Call 2020 - KA2) "Crossing Borders with Janus: history, arts and culture in the Dutch and Italian context".
Dall'a.s. 2022-2023 lo scambio ha ripreso le consuete modalità.

Gli scambi seguenti sono invece attualmente sospesi a causa dei costi proibitivi:

CITTÀ, NAZIONE	SCUOLA PARTNER	CLASSE COINVOLTA
MELBOURNE, AUSTRALIA*	Gladstone Park Secondary College	3 e 4 Relazioni Internazionali
ANTIBES, FRANCIA**	Centro internazionale per lo studio della lingua francese	

* I contatti con la scuola partner sono mantenuti attraverso il Pen Pal Project, uno "scambio di penna" attraverso il quale gli studenti entrano in contatto con una diversa cultura, senza la diretta intermediazione dell'insegnante.

** Lo scambio è attualmente sostituito da un viaggio di quattro giorni che ha come scopo, oltre all'esercitazione della lingua, una visita aziendale all'AirBus, società costruttrice di aeromobili.

Move4Trade, DigitalSME

Sono progetti di mobilità transnazionale per studenti in formazione professionale iniziale, appartenenti al programma europeo ERASMUS PLUS. A Reggio Emilia sono coordinati dalla Fondazione E-35 con cui il nostro Istituto collabora da anni e gli enti capofila sono varie scuole sia della provincia che di regioni limitrofe come Toscana e Veneto. Esso si rivolge agli **studenti delle classi IV**, offrendo loro la possibilità di un'esperienza di **formazione e tirocinio all'estero**, della durata di **35 giorni**, da realizzarsi durante il periodo estivo. I Paesi di destinazione previsti sono: *Germania, Malta, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Paesi Bassi e Irlanda*; gli ambiti/settori aziendali di intervento: amministrazione e marketing, turismo, promozione del territorio; di anno in anno gli ambiti variano. Le partenze dei singoli gruppi avvengono in momenti diversi: metà giugno, metà luglio, metà agosto. Per ogni gruppo di 10-15 studenti è prevista la presenza *in loco* di un docente-tutor, scelto fra gli insegnanti degli istituti aderenti al progetto.

La borsa Erasmus+ comprende: alloggio gratuito per l'intero periodo di permanenza all'estero (in famiglia/studentati/...), viaggio a/r, formazione linguistica, assicurazione, pocket money.

Ogni Istituto partecipante individua in autonomia i criteri per selezionare i propri alunni che desiderano compiere questa esperienza di formazione e tirocinio all'estero. La fondazione offre anche borse di studio di tre mesi per studenti neodiplomati.

Dall'inizio della collaborazione hanno partecipato circa 10 studenti all'anno di tutti e quattro gli indirizzi (con le obbligate eccezioni e/o limitazioni dovute all'emergenza sanitaria).

Gli studenti del nostro istituto concorrono già dal 2017 per l'assegnazione di borse di studio regionali per la mobilità di 2/3 settimane da parte di Uniser; il bando è Alternativo e permette agli allievi delle classi quarte

e quinte di effettuare esperienze lavorative all'estero potenziando l'uso della lingua inglese come lingua ponte. Negli anni sono partiti 15 studenti per varie destinazioni europee.

EXCHANGE STUDENTS (Mobilità studentesca internazionale)

STUDENTI IN ENTRATA

Gli studenti provenienti da altre nazioni e accolti nella nostra scuola vengono accompagnati nel loro percorso dal docente referente per la mobilità internazionale attraverso vari momenti operativi così riassunti:

1 step: dopo avere esaminato la pagella scolastica pregressa conseguita nel paese d'origine, si procede alla scelta dell'indirizzo e della classe in cui inserire lo studente straniero che mai sarà nella stessa classe del ragazzo della famiglia ospitante, qualora anch'egli frequenti la nostra scuola. Questo per favorirne l'indipendenza, la pluralità degli amici, spingerlo a parlare in italiano il più possibile, creare legami con i nuovi compagni di classe che prescindono dalla famiglia ospitante. All'alunno, inoltre, verrà assegnato un docente tutor (solitamente, l'insegnante di inglese della classe in cui è inserito).

2 step: nel colloquio con la responsabile si stabilisce se ci siano materie che lo studente straniero deve studiare necessariamente perché richieste dalla sua scuola al suo rientro. Se non esistono vincoli di questo genere (e di solito non esistono perché l'anno trascorso in Italia non viene riconosciuto dai loro sistemi scolastici), viene data facoltà allo studente di scegliere le materie che desidera seguire tra tutti gli insegnamenti offerti dalla scuola.

3 step: si prepara un orario personalizzato che prevede la sistemazione base all'interno di una classe fissa, la frequenza delle materie scelte, orari di studio individuale della lingua italiana nella biblioteca della scuola eventualmente assistito dalla bibliotecaria. In biblioteca lo studente può usare il computer, internet, manuali, libri di grammatica e altro materiale personale o che la scuola mette a disposizione.

4 step: nell'orario personalizzato si cerca sempre di includere quelle materie e attività che favoriscono l'interazione tra gli studenti e quindi l'uso della lingua italiana come lingua veicolare da parte dello studente straniero, in particolare le discipline che includono attività laboratoriali e a gruppi.

5 step: lo studente straniero viene coinvolto (qualora lo desideri) in tutte le attività pomeridiane che la scuola offre: teatro, giochi di ruolo, gruppo sportivo, corso di fotografia, ecc.

6 step: alla fine dell'anno scolastico allo studente viene rilasciata una pagella bilingue italiano / inglese che attesta le valutazioni e i risultati conseguiti nelle materie frequentate; viene inoltre stesa una breve relazione (solitamente dall'insegnante di inglese o dal coordinatore di classe) sull'esperienza svolta, che accompagnerà lo studente al rientro nel suo paese.

STUDENTI IN USCITA

Premessa

Gli studenti che decidono di trascorrere un periodo di studi in un paese straniero (si può trattare non solo di un anno ma anche di un trimestre, quadrimestre o semestre all'estero) utilizzano un'opportunità che il MIUR riconosce come esperienza didattica e formativa a cui attribuisce significativo valore educativo e per la quale ha stabilito le "Linee di Indirizzo sulla Mobilità Studentesca Internazionale Individuale" nella nota Prot. 843 del 10 aprile 2013 sintesi della normativa che disciplina le modalità di riconoscimento dei periodi di studio e di formazione effettuati all'estero.

La scelta di frequentare una scuola straniera è solo ed esclusivamente della famiglia anche se nel nostro Istituto, per delibera del Collegio Docenti, viene chiesto al Consiglio di Classe di esprimere un parere (ancorché non vincolante) riguardo all'esperienza che il ragazzo intende fare, ossia se il Consiglio di Classe

ritiene che l'assenza prolungata da scuola influirà / non influirà in modo determinante sull'andamento scolastico.

Durante il soggiorno all'estero lo studente frequenta la scuola quotidianamente, studia, fa i compiti e svolge le verifiche; tutto questo usando non la propria madrelingua anche se inevitabilmente studia materie che molto spesso nulla hanno a che vedere con il nostro piano di studi (ad esempio, le scuole statali americane tendenzialmente prevedono lo studio di quattro/cinque materie al massimo nel quarto anno di studio).

A seguire alcune indicazioni affinché questa esperienza si possa inserire proficuamente nel percorso di studi degli alunni.

COSA FARE SE IN CLASSE C'E' UNO STUDENTE CHE INTENDE FARE QUESTA ESPERIENZA

Lo studente o un docente del Consiglio di Classe devono avvisare subito il docente referente per la scuola delle esperienze di Internazionalizzazione (prof.ssa Iori).

La prof.ssa Iori provvederà ad inviare al coordinatore del CdC coinvolto un documento chiamato "parere del Consiglio di Classe". Tale documento viene completato dopo avere sentito i pareri di tutti i docenti, crocettando alcune voci. In questo modo il CdC ha l'opportunità di esprimersi rispetto all'opportunità o meno dello studente/studentessa di intraprendere l'esperienza all'estero. Il documento originale viene consegnato dal coordinatore in segreteria per essere inserito nel fascicolo personale dello studente; una copia viene consegnata alla famiglia tramite il ragazzo. Il parere del CdC non è vincolante.

La prof.ssa Iori continuerà a mantenere i contatti personali con lo studente e lo aiuterà nella preparazione dei documenti necessari.

QUANDO LO STUDENTE E' ALL'ESTERO

Per lo studente, viene nominato all'interno del Consiglio di Classe un tutor, solitamente il docente di inglese. Lo studente continua ad avere accesso a tutte le funzionalità del registro e può continuare ad usare la mail istituzionale, quindi, è contattabile in ogni momento per qualsiasi necessità. Allo stesso modo, lui può comunicare con la referente per l'internazionalizzazione, il docente tutor e/o con tutti i suoi docenti in caso di bisogno.

Lo studente è tenuto periodicamente ad aggiornare il tutor sull'andamento della sua esperienza.

Durante i Consigli di classe, il tutor aggiorna i colleghi sulla esperienza dello studente.

QUANDO LO STUDENTE RIENTRA IN ITALIA

Il CdC recepisce la pagella estera dello studente e si individuano le materie che possono essere assimilate a quelle presenti nel piano di studio della classe, per le quali si recepisce il voto espresso dalla scuola straniera trasformato nell'equivalente italiano (ad esempio, assiduità alle lezioni e altri commenti degli insegnanti potranno servire a determinare il voto di condotta).

La proposta di conversione sarà a cura del docente tutor con la collaborazione della prof.ssa Iori.

Se rientra in tempo utile lo studente è ammesso alla frequenza dei corsi di recupero (se attivati) nelle discipline non studiate all'estero ovviamente senza obbligo di esame finale.

Se lo studente rientra prima dello svolgimento dello scrutinio e ha con sé i documenti rilasciati dalla scuola estera che confermano frequenza e valutazioni positive nelle varie discipline, lo studente viene ammesso alla classe successiva, ovviamente senza l'aggiornamento del credito scolastico.

Se lo studente non rientra o rientra senza i documenti scolastici esteri prima dello svolgimento dello scrutinio, avrà giudizio sospeso: una formalità legata solo alla mancanza dei documenti che verrà superata allo scrutinio di settembre quando sarà ammesso alla classe successiva senza aggiornamento del credito scolastico.

Appena rientrato lo studente contatterà i professori delle materie della classe quarta non svolte che gli consegneranno il programma degli argomenti minimi da studiare in quanto propedeutici ad una proficua

frequenza della classe quinta. Dato che lo studente ha trascorso il periodo all'estero studiando altre materie e svolgendo altre attività didattiche, è giusto e corretto pretendere che conosca una porzione di quanto svolto in classe, non tutti i programmi. Una volta stabiliti i contenuti i docenti concorderanno una "road map" che consenta allo studente di recuperare le materie non svolte con prove scritte o pratiche (ad es. laboratorio scientifico) di tipologia scelta dal docente. Il voto che lo studente meriterà sia sufficiente che insufficiente contribuirà a formare la pagella di classe quarta e non potrà essere valutato come elaborato di classe quinta anche se il voto andrà trascritto nel registro di quinta con la seguente dicitura: "verifica per l'accertamento dei contenuti mancanti relativa al trimestre/pentamestre/anno scolastico di classe quarta".

Il recupero relativo alla classe quarta è una opportunità che si dà allo studente di recuperare i contenuti della classe quarta ritenuti necessari per affrontare la classe quinta; su tali contenuti verrà effettuata una sola prova di verifica che contribuirà a definire le valutazioni relative alla classe quarta per l'attribuzione del credito scolastico sia se sufficiente che se insufficiente. (non si devono fare prove fino a che lo studente raggiunga la sufficienza in quella data disciplina).

La ricostruzione dei voti di quarta è necessaria per l'attribuzione del credito scolastico e tale calcolo viene fatto durante lo scrutinio di quinta. Da qui deriva che sia i docenti che i discenti possono avere a disposizione l'intero anno scolastico di quinta per l'accertamento delle competenze mancanti.

PCTO

A seconda della lunghezza della frequenza scolastica estera, vengono attribuite ore conteggiabili come PCTO secondo la tabella indicata nel PTOF.

Se lo studente ha trascorso il trimestre o il pentamestre all'estero, al rientro parteciperà all'esperienza in azienda come i propri compagni, eventualmente in date leggermente posticipate.

Se lo studente ha trascorso l'anno all'estero, si può considerare che abbia effettuato le ore di PCTO necessarie; al suo rientro lo studente potrà, se vorrà, fare comunque l'esperienza di stage in azienda eventualmente in date leggermente posticipate e per un periodo inferiore rispetto ai compagni, dato il valore aggiunto che l'esperienza di stage riveste nella formazione dello studente.

Tutte le esperienze e le attività lavorative o di volontariato durante la frequenza estera se documentate, possono essere considerate ore di PCTO.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Da molti anni il nostro istituto offre ai propri studenti la possibilità di ottenere la certificazione della conoscenza della lingua inglese per i livelli B1 (PET), B2 (FCE) e C1 (CAE). Gli esami vengono svolti nella sede di Lingua Point dove, grazie ad un accordo tra Cambridge e il Miur, gli studenti hanno la possibilità di sostenerli a prezzi agevolati. Tali esami sono spendibili nel mondo del lavoro e sono riconosciuti da varie facoltà universitarie.

In base ai fondi disponibili e all'organico di potenziamento viene attivato un pacchetto di lezioni pomeridiane sotto forma di "sportello", che hanno l'obiettivo di dare informazioni circa l'articolazione dell'esame, fornire materiali e supporto didattico e metodologico per la preparazione dell'esame.

Anche il dipartimento di lingue straniere comunitarie (Francese, Tedesco, Spagnolo) organizza pacchetti orari dedicati agli studenti dell'indirizzo Relazioni Internazionali per la preparazione agli esami di certificazione.

4.5) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Premessa

In sintonia con i principi ispiratori dell'Istituto "Blaise Pascal", si organizzano già da moltissimi anni esperienze che consentano agli studenti di interagire con il mondo del lavoro. Le esperienze più significative in termini di numero di studenti coinvolti sono le esperienze realizzate in Italia o all'estero presso enti pubblici o privati.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La **Legge 30 dicembre 2018, n.145** definisce i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** che sono attuati per una durata complessiva:

- * **non inferiore a 150 ore** nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici
- * **non inferiore a 90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La relazione riguardante i PCTO è prevista nel colloquio dell'Esame di Stato anche attraverso la presentazione di un elaborato.

Il curriculum per il PCTO del nostro Istituto

La commissione del Pascal che si occupa di questo settore, dopo aver definito i fabbisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio, delle collaborazioni con Enti ed Associazioni ed aziende, dell'evoluzione del mondo del lavoro e tenuto conto del profilo in uscita degli studenti del nostro Istituto, ha strutturato il seguente **percorso didattico-organizzativo**.

CLASSI TERZE

Attività di formazione:

Liceo Grafica: realizzazione di un prodotto grafico commissionato dall'esterno; creazione di un'illustrazione per opere letterarie e/o filosofiche.

Liceo Scienze Applicate: curvatura Biomedica, curvatura Infomat e curvatura Ambiente e Materiali.

Tecnico Informatica: attività di formazione esterna realizzata insieme ad aziende del territorio; attività di formazione interna sulla parte hardware dei computer: progetto MontaSmonta.

Tecnico Relazioni Internazionali: attività di formazione e simulazione delle attività di un organo legislativo (Parlamento Europeo o Assemblea delle Nazioni Unite) realizzate in lingua inglese con l'ausilio di esperti esterni; percorso interdisciplinare sulle tematiche del Digital Marketing attraverso lezioni di esperti esterni.

Lezione introduttiva sui PCTO tenuta da un esperto regionale di Anpal per tutte le classi terze dell'istituto.

CLASSI QUARTE

Attività di formazione:

Liceo Grafica: approfondimenti progettuali interni al fine di creare un portfolio; scambio culturale per potenziare la lingua inglese.

Liceo Scienze Applicate: curvatura Biomedica, curvatura Infomat e curvatura Ambiente e Materiali.

Tecnico Informatica: attività di formazione realizzata insieme ad aziende del territorio.

Tecnico Relazioni Internazionali: attività di approfondimento informatico legato all'ambito della Web Analytics e progettazione e realizzazione di un corso di lingua per "nonni" (Nonni Inlgese e Nonni tedesco) in accordo con l'Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia.

Gli studenti di tutti gli indirizzi parteciperanno a lezioni, tenute da CNA su soft skills, creazione curriculum, colloqui aziendali, tipologie di aziende sul territorio e contratti aziendali.

Attività in azienda:

Liceo Grafica: 3 settimane a fine anno scolastico per una classe (ultima di scuola e due di vacanza) e 3 settimane a settembre per l'altra classe (ultime due di vacanza e prima di scuola).

Tecnico Informatica: 5 settimane a fine anno scolastico (ultima di scuola e quattro di vacanza).

Tecnico Relazioni Internazionali: 4 settimane a fine anno scolastico (ultima di scuola e tre di vacanza).

CLASSI QUINTE

Attività in azienda:

Liceo Scienze Applicate: 2 settimane a settembre (ultima di vacanza e prima di scuola).

Attività di formazione:

Liceo Grafica: approfondimenti progettuali interni al fine di creare un portfolio professionale ed un curriculum per l'accesso all'università o per l'orientamento in uscita; riflessioni metacognitive sulla progettazione.

Liceo Scienze Applicate: curvatura Biomedica e curvatura Ambiente e Materiali

Tecnico Informatica: laboratorio esperienziale a tema con aziende del territorio.

Tecnico Relazioni Internazionali: traduzione e sottotitolazione di video per conto del Comune di Reggio Emilia (InfoGiovani); collaborazioni con enti del territorio come ad esempio EuroDesk Italia, Banca D'Italia.

Gli studenti di tutti gli indirizzi saranno impegnati nella restituzione dell'esperienza estiva in azienda, nella realizzazione di una presentazione e/o un Project Work legata all'intera attività di PCTO da presentare all'Esame di Stato e nell'attività di orientamento per il futuro.

La Valutazione: criteri e modalità

Al termine di ogni anno scolastico verrà redatta la **griglia di valutazione delle competenze** acquisite che prende in considerazione due ambiti di investigazione:

- a) Ambito relazionale e dell'autonomia;
- b) Ambito tecnico-pratico.

Tale GRIGLIA conterrà le valutazioni delle attività realizzate da **esperti esterni e docenti interni** ritenute significative per l'acquisizione *delle competenze* chiave europee raccomandate dal 22 maggio 2018 sia nell'ambito relazionale e dell'autonomia quali:

- * COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
- * COMPETENZA MULTILINGUISTICA
- * COMPETENZA DIGITALE
- * COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE
- * COMPETENZA IMPRENDITORIALE
- * COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
- * COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

sia nell'ambito tecnico quali:

- * **COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA**

Fondamentale sarà l'autovalutazione che lo studente sarà chiamato a esplicitare al termine delle attività.

La valutazione degli esiti delle attività dei PCTO ricadrà su tutti gli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento con un peso del 80% sul totale delle valutazioni del pentamestre per le materie con monteore settimanale superiore a tre ore, con un peso del 40% sul totale delle valutazioni del pentamestre per le materie con monteore settimanale inferiore o uguale a tre ore, in Educazione Civica la ricaduta del PCTO sul totale delle valutazioni del pentamestre sarà del 20% secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti del 30 ottobre 2023, a seguito delle indicazioni riportate sulle linee guida uscite l'8 ottobre 2019 (Decreto n.774 del 4 settembre 2019)

SCHEDA DI VALUTAZIONE AZIENDALE

La RUBRIC prevede l'individuazione di una valutazione sintetica conclusiva strutturata su quattro livelli:

- A. eccellente
- B. adeguato
- C. basilare
- D. parziale

Verrà redatta e sottoscritta dai due **tutor interno e/o aziendale** e verrà presa in considerazione dal Consiglio di Classe nella definizione dei profili valutativi degli studenti (profitto e comportamento) in sede di Consiglio di scrutinio finale.

SCHEDA DI VALUTAZIONE SCOLASTICA

Le attività scolastiche saranno valutate con RUBRIC specifiche strutturate su quattro livelli o a punteggi.

Figure coinvolte

Per meglio organizzare ed implementare le attività di PCTO e ripartire il carico di lavoro richiesto, il Collegio Docenti ha deliberato di nominare:

- N° 1 Funzione Strumentale** per l'istituto
- N° 4 referenti di indirizzo** (uno o due docenti per ogni indirizzo)
- N° 1 referente per ogni classe del triennio**

Per ognuna delle funzioni è stato stilato un mansionario (cfr. Statuti e Regolamenti applicativi).

I PROGETTI TRIENNALI PCTO a.s. 2023-24

TECNICO INFORMATICO					
	<i>Attività</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ore previste</i>	<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>
TERZE	ANPAL servizi	Lezione introduttiva - a distanza (pomeridiano)	2	trimestre	Test
	Unindustria - Linux	Corso di Linux (al mattino) - Azienda One Horizon	15	prima settimana di febbraio	Test
	Progetto Monta-smonta	Formazione sui passi fondamentali per smontare e riassemblare un pc fisso o portatile analizzandone i componenti	3	marzo	Test finale + relazione a gruppi
	Sicurezza	Modulo sulla sicurezza sul luogo di lavoro	2	trimestre	-
	Portfolio	Sito web che documenta le attività e le riflessioni sui progetti di PCTO svolti nell'anno	5	maggio	Un docente di area comune + un docente di indirizzo (uno dei 2 deve essere il referente PCTO di classe)
QUARTE	CNA	Incontri finalizzati alla conoscenza delle principali caratteristiche del mondo del lavoro: contratti, stesura di curriculum, colloqui di lavoro in lingua inglese	3	aprile	CNA
	Laboratorio gestione sistemi e reti (Mead informatica)	Laboratorio pratico di configurazione reti e sistemi aziendali	5	marzo	test aziendale
	Progetto HTTP (azienda Soluzioni Futura)	Progetto protocollo HTTP e modello request e response	3	aprile	test aziendale
	Una giornata in azienda IT (azienda Soluzioni Futura)	Progetto sulle attività, ruoli e mansioni tipiche di una azienda IT	3	dicembre	test aziendale
	Portfolio	Aggiornamento portfolio	2	maggio	Un docente di area comune + un docente di indirizzo (uno dei 2 deve essere il referente PCTO di classe)
	Tirocinio aziendale	Tirocinio in azienda	200	27 maggio - 28 giugno	Valutazione aziendale

QUINTE	Progetto BOT con integrazione API ChatGPT	Sviluppo di un bot con elementi avanzati di javascript integrandolo con API di ChatGPT	25	settembre	Valutazione aziendale
	Restituzione tirocinio	Esposizione e riflessione al cdc della propria esperienza aziendale	2	novembre	Piccoli gruppi del CdC, valutazione tramite Rubric
	Portfolio	Conclusione portfolio.	5	trimestre/ pentamestre (lavoro domestico)	Viene valutato come in 3° e 4° da soli 2 docenti
	Project Work	Progetto finale per esame di stato	30	(lavoro domestico)	CdC
	Orientamento	orientamento in uscita	8	tutto l'anno	-
	Visita Arcispedale	visita Arcispedale reparto medicina nucleare	5	gennaio	

TECNICO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
	Attività	Descrizione	Ore previste	Data	Valutazione
TERZE	ANPAL servizi	Introduzione al percorso PCTO	2	ottobre	-
	We the United Nations	Simulazione dei lavori dell'Assemblea delle Nazioni Unite interamente in lingua inglese.	40	gennaio	Esterna ed interna individuale : valutazione combinata tra esperto esterno e docenti referenti
	Digital marketing	percorso sulle logiche professionali ed attività del Digital Marketing	14	ottobre-novembre	Esposizione di un digitale plan e test somministrato dai docenti interni
	Eurodesk Young Multiplier	Percorso biennale di formazione su ruolo e finalità dell'Unione Europea e sui progetti di mobilità europea rivolti ai giovani.	60	trimestre + pentamestre	Esterna (Eurodesk Italia)
	Portfolio	Attività di documentazione sui progetti di PCTO svolti durante l'anno	5	maggio	Un docente di area comune + un docente di indirizzo (uno dei 2 deve essere il referente PCTO di classe)
	Aggiornamento Sicurezza	Modulo sulla sicurezza sul luogo di lavoro : aggiornamento	2	trimestre	-
QUARTE	CNA	Incontri finalizzati alla conoscenza delle principali caratteristiche del mondo del lavoro: contratti, stesura di curriculum, colloqui di lavoro in lingua inglese	3	aprile	Test

	Web Analytics Starter Kit	Percorso sull'approccio SEO ai siti web nell'ottica della gestione dei processi di Web Marketing	10	pentamestre	Esposizione e presentazione tramite software specifico
	Corso di inglese e tedesco per nonni	Corso di inglese e tedesco tenuto dagli studenti e rivolto ad un'utenza senior	5 a studente	trimestre e pentamestre	Compito di realtà
	Portfolio	Aggiornamento della cartellina digitale	2	maggio	Interna ed individuale ad opera del referente PCTO di classe mediante rubric di valutazione
	Tirocinio aziendale	Tirocinio in azienda	160	27 maggio - 21 giugno	Esterna ed individuale ad opera del tutor aziendale mediante modulo di valutazione.
	Eurodesk Young Multiplier	Percorso biennale di formazione su ruolo e finalità dell'Unione Europea e sui progetti di mobilità europea rivolti ai giovani.	40	trimestre + pentamestre	Compito di realtà, valutazione del tutor esterno
QUINTE	Restituzione tirocinio	Esposizione e riflessione al cdc della propria esperienza aziendale	2	novembre	Interna ed individuale tramite Rubric; media con valutazione del tutor aziendale
	Traduzione e sottotitolazione di video	Attività di gruppo di traduzione dall'italiano all'inglese e sottotitolazione di un video per il sito Infogiovani	20	pentamestre	Compito di realtà
	Portfolio	Conclusione del lavoro di creazione del portfolio professionale.	5	trimestre/pentamestre	Interna ed individuale ad opera del referente PCTO di classe mediante rubric di valutazione
	Orientamento	Orientamento in uscita	8	tutto l'anno	-
	Progetto Banca d'Italia	Percorso di educazione finanziaria	27	marzo	Esposizione di un prodotto finale agli esperti esterni

LICEO SCIENZE APPLICATE

	<i>Attività</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Ore previste</i>	<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>
TERZE	ANPAL servizi		Lezione introduttiva sui percorsi PCTO	2	ottobre	test
	Curvatura Biomedica		Prima annualità del percorso triennale comprendente lezioni svolte dai docenti in classe, lezioni dei medici e laboratori.	25	tutto l'anno	test
	Curvatura Infomat		Attività laboratoriale di approfondimento sul tema dei Big Data (Machine Learning e Intelligenza Artificiale).	23	tutto l'anno	progetto su compito di relata
	Curvatura Ambiente e materiali		Risorse e ambiente. Partecipazione al progetto europeo Multipliers (in collaborazione con IREN), avente come obiettivo la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutta la comunità sul problema della gestione delle risorse, in particolare acqua ed energia.	25	tutto l'anno	test, esposizione orale
	Sicurezza		Modulo sulla sicurezza sul luogo di lavoro	2		-
	Portfolio		Elaborazione portfolio	4	maggio	
QUARTE	CNA		Incontri finalizzati alla conoscenza delle principali caratteristiche del mondo del lavoro: contratti aziendali, stesura di curriculum, colloqui di lavoro in lingua, e approfondimento delle realtà aziendali territoriali.	3	aprile	test
	Curvatura Biomedica		Seconda annualità del percorso triennale comprendente lezioni svolte dai docenti in classe, lezioni dei medici e laboratori.	20	tutto l'anno	test
	Curvatura Infomat		Attività laboratoriale di approfondimento sul tema dei Big Data (Machine Learning e Intelligenza Artificiale).	12	tutto l'anno	prova scritta, debate, compito di realtà

	Curvatura Ambiente e materiali		IREN - Studio ciclo idrogeologico nella Provincia di Reggio Emilia in collaborazione con Iren. Analisi e approfondimenti sulla qualità dell'acqua di rete. L'acqua come risorsa limitata da preservare e gestire.	12	marzo-maggio	test, compito di realtà
	Tirocinio		Tirocinio aziendale	80	settembre 2024	aziendale
	Portfolio		Aggiornamento portfolio	2	maggio	-
QUINTE	Curvatura biomedica		Terza annualità del percorso triennale comprendente lezioni svolte dai docenti in classe, lezioni dei medici e laboratori.	18	tutto l'anno	test
	Curvatura Ambiente e materiali		Nanotecnologie - Progetto di approfondimento dei temi del programma di chimica e laboratorio sulle nanotecnologie, con sintesi e analisi di un biovetro, smart per uso medico.	12	pentamestre	test, prodotto multimediale
	Curvatura Infomat		a partire dall'a.s. 2024-25			
	Restituzione tirocinio		Attività di presentazione di un proprio prodotto multimediale per riflettere sull'esperienza di stage aziendale, condividendone i punti fondamentali (attività svolte, difficoltà riscontrate, competenze acquisite).	2	novembre	Piccoli gruppi del CdC, valutazione tramite Rubric
	Orientamento		Orientamento in uscita	8		
	Portfolio		Conclusione portfolio.	3		-

LICEO GRAFICA

	<i>Attività</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ore previste</i>	<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>
TERZE	ANPAL Servizi	Lezione introduttiva ai percorsi PCTO	2	Trimestre	test
	Sicurezza	Modulo sulla sicurezza sul luogo di lavoro	2	Trimestre	-
	Diritto d'autore	Lezione di due ore (o due lezioni di un'ora) sull'importanza del diritto d'autore. Cos'è, come rispettarlo, come applicarlo alle produzioni.	2	Pentamestre	test
	Illustrazione	Creazione di illustrazioni per opere letterarie o filosofiche	10	Pentamestre	Docenti di Laboratorio
	Portfolio	Raccolta materiale del terzo anno in una cartella DRIVE + Dossier PCTO di PCTO svolti nell'anno	2	Pentamestre	Docenti di Laboratorio
QUARTE	CNA	Incontri finalizzati alla conoscenza delle principali caratteristiche del mondo del lavoro: contratti, stesura di curriculum, colloqui di lavoro in lingua inglese	3	Pentamestre	test
	Scambio culturale	Progetto Reggio Schoonoven. Olanda.	20	Trim/Pentam	Restituzione dello scambio: docenti interni
	Portfolio	Raccolta materiale del terzo anno in una cartella DRIVE + Dossier PCTO di PCTO svolti nell'anno	2	Pentamestre	Docenti di laboratorio
	Tirocinio	Tirocinio aziendale	120	fine pentamestre - inizio trimestre anno successivo	Aziendale
QUINTE	Restituzione tirocinio	Colloquio professionale con docenti di restituzione esperienza in azienda	1	Trimestre	Docenti del Consiglio di classe
	Portfolio	Creazione di un portfolio professionale e di un curriculum completo + dossier PCTO	10	Pentamestre	Docenti di laboratorio
	Presentazione PCTO per l'esame di stato	Vd. ibridazione con l'elaborato d'esame. Riflessioni metacognitive sulla progettazione	2	Pentamestre	Docenti di Grafica

ORE DI PCTO DA SVOLGERE PER STUDENTI CHE SVOLGONO UN PERIODO ALL'ESTERO IN CLASSE QUARTA (EXCHANGE STUDENTS)

	GRAFICA	INFORMATICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	SCIENZE APPLICATE
Soggiorno trimestrale	15 h	30 h	30 h	15 h
Soggiorno semestrale	30 h	60 h	60 h	30 h
Soggiorno annuale	40 h	80 h	80 h	40 h

4.6) IL PIANO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende una modalità nuova di insegnamento-apprendimento che è complementare alla tradizionale didattica in presenza, nel senso che integra la scuola in presenza con l'ausilio delle nuove tecnologie. La Didattica Digitale Integrata rappresenta una innovativa modalità di somministrazione del sapere pensata e progettata per tutti gli studenti, in particolare per quelli più fragili o con bisogni educativi speciali.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata dell'I.I.S. "Blaise Pascal" viene redatto seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Le Linee guida forniscono i riferimenti per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per predisporre l'attività di didattica a distanza.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'esperienza della Didattica a Distanza ha potenziato le competenze digitali di docenti e studenti; l'obiettivo primario è l'integrazione delle metodologie tradizionali e degli strumenti digitali nella costruzione di un processo di insegnamento-apprendimento e di veicolazione del sapere attraverso una effettiva interazione di tutte le parti del processo educativo. Questo obiettivo primario potrà essere realizzato solo se si riuscirà ad integrare la progettazione dell'attività educativa e didattica con le nuove metodologie innovative e se la proposta didattica del singolo docente riuscirà ad inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Per la realizzazione di tutto ciò, il Piano intende promuovere quanto segue:

- * il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione digitali;
- * la formazione dei docenti affinché questi sviluppino competenze digitali ed una naturale propensione per l'innovazione didattica;
- * lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti nel senso di "capacità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni attraverso l'uso del computer nonché la partecipazione a reti collaborative tramite Internet" (definizione fornita dall'UE e adottata dall'Agenzia per l'Italia digitale);
- * particolare attenzione agli alunni fragili.

Con la conclusione della fase emergenziale dovuta alla diffusione del Covid-19, si è conclusa anche la didattica a distanza (DAD) che potrà però essere attivata, nel rispetto della normativa vigente, per garantire il diritto all'istruzione per quegli studenti per i quali dovesse essere accertata l'impossibilità alla frequenza scolastica (si vedano le voci "Scuola in ospedale" e "Istruzione domiciliare" di cui al par. 3.6)

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nell'Istituto.

Per quanto riguarda la comunicazione, l'Istituto utilizza i seguenti canali:

- * il sito istituzionale
- * le e-mail di docenti e studenti
- * il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale

Registro Elettronico

Tutti i docenti, il personale, gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico.

Si tratta dello strumento attraverso il quale i docenti comunicano alle famiglie le attività svolte (attraverso la sezione Lezioni), le presenze, gli appuntamenti (attraverso la sezione Agenda) e le comunicazioni (attraverso la sezione Bacheca in cui vengono pubblicate le circolari).

Il Registro Elettronico è anche lo spazio utilizzato dai docenti per l'archiviazione dei documenti amministrativi (ad esempio, i verbali degli organi collegiali).

Account di Istituto per Personale e Studenti

Ogni utente dell'Istituto possiede un account di tipo Google Workspace for Education che consente l'accesso al servizio mail e alle applicazioni per la didattica.

Personale: *nome.cognome@iispascal.it*

Studenti: *nome.cognome@studenti.iispascal.it*

Per agevolare le comunicazioni tra docenti e fra docenti e studenti sono stati creati gruppi relativi alle classi, ai consigli di classe, alle commissioni presenti in Istituto.

Il Sito istituzionale

Il sito web rappresenta l'identità della scuola, mostrando l'immagine dell'Istituto per coinvolgere e indirizzare studenti e famiglie prima, durante e dopo l'iscrizione.

Il sito è centro di aggregazione e smistamento di informazioni sulla vita della scuola, che integra il registro elettronico.

Il sito è naturalmente il luogo in cui presentare l'offerta didattica della scuola e contiene una ricca raccolta di proposte, documenti e materiali per la formazione di studenti e insegnanti.

Infine, il sito permette di fruire di tutte le attività extra-curricolari della scuola, mostrando i risultati delle attività svolte dagli studenti e dai docenti.

Il sito istituzionale si rivolge all'intero mondo della scuola: docenti, genitori, amministrazione, alunni mettendo a disposizione anche Servizi essenziali (modulistica, albo)

Le Applicazioni per la Didattica Digitale Integrata

Il principale strumento di cui si avvale la Didattica Digitale è la **Google Workspace**.

L'Istituto ha scelto la piattaforma Google Workspace (in uso nella scuola da diversi anni) come piattaforma principale per lo svolgimento delle attività di Didattica Digitale Integrata: in particolare le app Google Classroom e Google Drive.

La piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante e risulta fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Ai servizi di base della Google Workspace possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni.

Inoltre altre web apps o servizi web potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti in abbinamento con gli strumenti di Google Workspace (Edpuzzle, Kahoot!, Canva, Mappe,...).

Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

È prevista la creazione di Repository (sempre con l'ausilio di Google Drive) suddivisi per discipline che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Questi repository rappresentano un perfezionamento della sezione "Buone Pratiche a Distanza" del sito istituzionale già creata durante l'emergenza.

Nell'Istituto è già attivo da diversi anni un **Repository** (utilizzando il servizio Google Drive) dedicato alla condivisione tra docenti di materiale documentale.

- * È prevista la creazione di Repository per la conservazione delle prove di verifica svolte in modalità digitale.
- * L'Animatore Digitale e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso formazione e collaborazione con docenti e studenti.
- * L'Animatore Digitale e il personale tecnico informatico cureranno la gestione della piattaforma Google Workspace.

Dispositivi

In caso di necessità potrà essere attivata la concessione in comodato d'uso di dispositivi digitali (PC, webcam, tavolette grafiche) per gli studenti e i docenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi di proprietà.

I criteri per la concessione di strumentazione in comodato d'uso sono stati approvati dal Consiglio di Istituto, che ha definito criteri trasparenti nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Tali criteri daranno priorità alle famiglie meno abbienti e agli studenti svantaggiati (con certificazione I.104, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale).

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'Istituto ha **integrato il Regolamento d'Istituto e il Regolamento di disciplina degli studenti** con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). È stato inoltre aggiornato il Patto educativo di corresponsabilità con riguardo ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

L'Istituto ha inserito nel PTOF **percorsi di formazione** degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, si fa riferimento alla Nota MI 11600 del 3 settembre 2020, "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali".

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.

L'Istituto predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. Per venire incontro alle nuove Linee Guida del Ministero, i docenti potranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza.

I percorsi formativi si incentreranno prioritariamente sul potenziamento delle competenze digitali di personale docente e non.

L'animatore digitale, supportato dal Team Digitale, organizza durante l'anno corsi di formazione specifici sulle piattaforme e strumenti in uso da parte dell'istituzione scolastica.

L'Istituto predispone altresì attività mirate alla formazione specifica inerente tematiche e metodologie innovative di insegnamento quali apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, *project based learning*, valutazione autentica. Per la realizzazione di tali corsi l'Istituto potrà avvalersi anche di formatori esterni.

Il personale Assistente Tecnico presente nella scuola impiegato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti non necessita di formazione specifica in quanto già specializzato nell'ambito informatico.

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Il Piano comprende due sezioni, a cui accede anche il "Pascal":

- Framework 1 – Next Generation Classrooms
Ambienti fisici e digitali di apprendimento (onlife), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.
- Framework 2 – Next Generation Labs
Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Gli obiettivi prefissati fanno riferimento alla trasformazione delle aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

CAPITOLO 5 - L'OFFERTA FORMATIVA

5.1) INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Premessa

Sono parte integrante del PTOF tutti i progetti deliberati dal Collegio Docenti / Consiglio d'Istituto in sede di approvazione del Piano dell'Offerta Formativa.

I progetti sono dettagliati nelle singole schede progettuali conservate nel Repository d'istituto.

I progetti si distinguono in:

- * d'Istituto o d'indirizzo
- * strutturali o non strutturali

Progetti d'Istituto: sono progetti rivolti agli studenti di tutte le classi o di classi parallele, indipendentemente dall'indirizzo frequentato.

Progetti d'Indirizzo: Sono progetti organicamente compresi nel curriculum annuale dell'Indirizzo in quanto ne completano l'offerta formativa. Comprendono progetti di ampliamento dell'offerta formativa del curriculum di indirizzo che si propongono di conseguire prioritariamente: o obiettivi di tipo trasversale e/o educativi in senso lato o obiettivi di tipo procedurale, cioè mirati all'acquisizione di conoscenze e/o competenze disciplinari o interdisciplinari non previste dai curricula dell'Indirizzo. Le attività proposte possono essere obbligatorie o di tipo elettivo e si rivolgono a fasce di studenti che, per età e/o interessi e/o corso di studio frequentato, sono da considerarsi destinatari privilegiati di uno o più progetti in oggetto. La realizzazione di tali attività può comportare l'utilizzo di personale esperto esterno, ma prevede sempre la presenza, come referenti e/o docenti, di personale interno della scuola e l'assunzione di spese per l'Istituzione Scolastica.

Progetti strutturali: ne fanno parte quei progetti che, per la loro valenza pedagogico-didattica, sono ritenuti prioritari, essi sono ripetuti o ripetibili per almeno tre anni. Essi consistono in attività e insegnamenti scelti autonomamente dai docenti dell'Istituto; sono ritenuti fondamentali al fine di:

- * potenziare la pratica del laboratorio operativo coerentemente con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente del Pascal in relazione al percorso di studi prescelto;
- * potenziare obiettivi di tipo trasversale o educativi in senso lato, obiettivi socio-affettivi e relazionali;
- * favorire lo sviluppo di una sensibilità multiculturale e creare occasioni di confronto con la nuova realtà cosmopolita e globalizzata, anche mediante l'apertura dell'Istituto all'Europa ed al resto del mondo;
- * favorire lo sviluppo di una coscienza etica e civile coerente con la necessità di adottare un modello di vita sostenibile.

Progetti non strutturali: sono progetti di vario genere che si propongono di conseguire obiettivi anche molto diversificati tra loro:

- * sviluppare competenze socio-affettive e relazionali, personali e interpersonali;
- * conoscere il contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui gli alunni sono immersi;
- * sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale per diventare soggetti attivi e portatori di miglioramento, innovazione e solidarietà sociale;
- * promuovere la collaborazione con gli Enti Locali, le Istituzioni, le Associazioni, ... presenti sul territorio di appartenenza;
- * innovare l'insegnamento e l'apprendimento attraverso progetti pilota.

A seconda del progetto, i destinatari possono essere: a) gruppi più o meno numerosi di studenti dello stesso indirizzo o di indirizzi diversi b) una o più classi parallele c) una o più classi verticali. L'attuazione di tali attività richiede l'utilizzo di personale interno della scuola che mette solitamente a disposizione, per progettazione e/o realizzazione del progetto, un numero variabile di ore oltre il proprio orario di servizio. Le spese a carico dell'Istituzione Scolastica sono coperte essenzialmente con il FIS (Fondo dell'Istituzione Scolastica).

Fra i Progetti non strutturali, i viaggi e le visite di istruzione rappresentano per gli studenti opportunità di formazione, oltre che didattico-disciplinare, anche socio-relazionale, sia dal punto di vista individuale sia dal punto di vista del gruppo classe.

Nell'ambito della generale programmazione dei viaggi e delle visite di istruzione, coordinata da un'apposita commissione, in riferimento a specifico regolamento, si individuano specifiche linee di programmazione, in cui si collocano i diversi progetti definiti dai consigli di classe.

Ogni viaggio/visita di istruzione si identifica quindi, in uno dei seguenti progetti:

- visite mattutine in città/provincia per conoscere la realtà culturale-produttiva del territorio;
- visite di un giorno in ambito regionale per approfondire temi-problematiche-aspetti della vita culturale-lavorativa dell'Emilia Romagna, anche in relazione ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- visite di più giorni in Italia per approfondire i moduli didattici affrontati nell'ambito delle discipline curriculari (anche in relazione ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e ampliare la visione culturale e sociale della formazione personale;
- visite di più giorni in Italia finalizzate allo sviluppo di competenze legate all'educazione motoria ed alla riflessione sulla corretta visione dell'attività sportiva nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità ambientale;
- visite di più giorni all'estero per approfondire i moduli didattici affrontati nell'ambito delle discipline curriculari (anche in relazione ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e ampliare la visione culturale e sociale della formazione personale, esercitando anche la competenza multilinguistica e le competenze socio-organizzative;
- scambi con scuole di altri paesi europei per conoscere sistemi scolastici degli altri paesi europei, stabilire relazioni con ragazzi dell'Unione Europea, fornire agli studenti una visione efficace delle possibilità che offre la dimensione europea;
- stage all'estero per fornire agli studenti occasioni di studio in scuole dell'Unione Europea.

PROGETTI PTOF anno scolastico 2023 /2024

delibera CD 30/10/2023

PROGETTI d'ISTITUTO a.s. 2023/24						STRUTTURALE	NON STRUTTURALE	ORGANICO POTENZIATO	
DESTINATARI					TITOLO				
Cl. terze scuola sec. I grado					Orientamento in entrata	x			
1	2	3	4	5	Sportelli recupero e potenziamento	x		x	
1	2	3	4	5	Accoglienza NAI		x	x	
1	2	3	4	5	Recupero NAI		x		
1	2	3	4	5	Olimpiadi	x		x	
	2	3	4	5	Eccellenze	x			
1	2	3	4	5	Conduzione dell'aceaia Pascalina	x			
1	2	3	4	5	Costituzione di un coro del "Pascal"		x		
1	2	3	4	5	Costituzione di un'orchestra del "Pascal"		x		
1	2	3	4	5	Sportello Italiano L2	x		x	
1	2	3	4	5	Incontro con l'autore		x		
1	2	3	4	5	Listening and speaking USAC		x		
1	2	3			Progetto metodologico		x		
	2				Teatro in classe: lettura animata di "A Midsummer night's dream"		x		
	2			5	Esercitazioni INVALSI e prove d'esame		x		
	2	3	4	5	ICDL - certificazione informatica	x			
		3	4	5	Speaking afternoons		x		
		3	4	5	Certificazioni linguistiche Cambridge	x		x	
		3	4	5	Corso di logica		x	x	
		3	4	5	Cineforum - Estetiche cinematografiche del potere	x			
			4		Progetto Martina		x		
			4	5	CORDA - Matematica	x			
			4	5	Orientamento in uscita	x			
				5	Potenziamento linguistico	x			
				5	Camere penali		x		
				5	Moonshot - The Cold War		x		
1	2	3	4	5	Giornata dell'atletica	x			
1	2	3	4	5	Centro Sportivo Scolastico	x			
1	2	3	4	5	Giochi sportivi inclusivi e alternativi (basking, sci, pattinaggio, sitting volley, rafting, ecc...)		x		
1					Scherma		x		
	2				Flag football		x		
		3			Arrampicata		x		
			4	5	Avviamento al gioco del Padel		x		
				5	Danze caraibiche		x		
1	2	3	4	5	MAXI PROGETTO STUDENTIBUS	Area educativa	Star bene a scuola: Accoglienza, peer-to-peer, Free Student Box	x	
1	2	3	4	5		PeerToPeer Impariamo Insieme - Tutor DSA	x		
1	2					BUSsola - sportello di ascolto e riorientamento (biennio)	x	x	
			4	5		BUSsola - sportello di ascolto e riorientamento (in uscita)	x		
		3				Educazione all'affettività	x		
		3				Gancio originale	x		
			4			Favola semplice		x	
1						Cittadinanza attiva	Contro bullismo e cyberbullismo	x	
		3				Primo soccorso	x		
			4			Il monopattino itinerante			
				5		Donazioni: AVIS, ADMO, AIDO	x		
		3	4	5		Competenze in azione	Corso di dibattito	x	
1	2	3	4	5		Laboratorio teatrale	x		
1	2	3	4	5		Giochi di ruolo	x		
1	2	3	4	5		Monteore	x		
1	2	3	4	5		Puliamo il BUS	x		
	2					Area salute	Educazione alimentare	x	
			4			MST Malattie Sessualmente Trasmissibili		x	
			4	5	Edustrada: sostanze e guida	x			

PROGETTI d'INDIRIZZO – GRAFICO

DESTINATARI					TITOLO	STRUTT URALE	NON STRUTT URALE	PCTO	ORGAN ICO POTENZ IATO
1	2	3	4	5	Linguaggi visivi	X			
	2	3	4	5	Fotografia		X		
			4		Annuario fotografico		X		
			4	5	Città ad impatto positivo		X		
				5	Generaction		X		
				5	Critica della ragione razzista		X		
					PROGETTI e ATTIVITÀ DI PCTO				
		3			Aggiornamento sicurezza			X	
		3			Progetto ANPAL			X	
		3			Portfolio			X	
		3			Illustrazione, immagine, parola			X	
		3			Diritto d'autore			X	
			4		CNA – Curriculum. Colloquio in lingua. Contratti aziendali. Realtà aziendali territoriali			X	
			4		Tirocinio in azienda			X	
			4		Aggiornamento portfolio			X	
			4		Scambio Olanda			X	
				5	Presentazione PCTO per l'esame di stato			X	
				5	Conclusione portfolio			X	
				5	Restituzione tirocinio			X	

PROGETTI d'INDIRIZZO – SCIENZE APPLICATE

DESTINATARI					TITOLO	STRUTT URALE	NON STRUTT URALE	PCTO	ORGA NICO POTEN ZIATO
1	2				Sciences	X			X
	2				Lettura Xanadu		X		
		3	4		Nonni smart	X			
		3	4		BalsamBUS		X		
			4	5	Clttà ad impatto positivo		X		
		3	4	5	Progetto muoni		X		
				5	Critica della ragione razzista		X		
					PROGETTI e ATTIVITÀ DI PCTO				
		3			Ambiente e materiali - Risorse e Ambiente (alternativo alla scelta tra Curvatura biomedica o InfoMat	X		X	X
			4		Ambiente e materiali - IREN (alternativo alla scelta tra Curvatura biomedica o InfoMat			X	
				5	Ambiente e materiali - Nanotecnologie (alternativo alla scelta tra Curvatura biomedica o InfoMat			X	
		3	4		InfoMat (alternativo alla scelta tra Curvatura biomedica o Risorse e Ambiente)			X	
		3	4	5	Curvatura biomedica (alternativo alla scelta tra InfoMat e Risorse e Ambiente)			X	
		3			Aggiornamento sicurezza			X	
		3			Progetto ANPAL			X	
		3			Portfolio			X	
			4		Orientamento			X	
			4		Aggiornamento portfolio			X	
			4		CNA – Curriculum. Colloquio in lingua. Contratti aziendali. Realtà aziendali territoriali			X	
				5	Tirocinio in azienda			X	
				5	Restituzione tirocinio			X	

PROGETTI d'INDIRIZZO – RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING

DESTINATARI						STRUTT URALE	NON STRUTT URALE	PCTO	ORGANI CO POTENZI ATO
1	2	3	4	5	Potenziamento linguistico (conversazione con madrelingua)	X			
1	2	3	4	5	Conversazione madrelinguisti tedesco, francese, spagnolo	X			
		3			Diploma Esabac (bando non ancora aperto)				
		3	4	5	Pillole di Filosofia		X		X
			4	5	Città ad impatto positivo		X		
			4	5	Corso di preparazione alle certificazioni delle seconde e terze lingue comunitarie		X		
				5	Il Business plan		X		
					PROGETTI e ATTIVITÀ DI PCTO				
		3			Aggiornamento sicurezza			X	
		3			Progetto ANPAL			X	
		3			Portfolio			X	
		3			Digital marketing			X	
		3			We the United Nations			X	
		3	4		Eurodesk Young Multiplier			X	
			4		Orientamento			X	
			4		CNA – Curriculum. Colloquio in lingua. Contratti aziendali. Realtà aziendali territoriali			X	
			4		Nonni Inglese			X	
			4		Tirocinio in azienda			X	
			4		Aggiornamento portfolio			X	
			4		Nonni Tedesco: Eins, Zwei, Drei			X	
			4		Web analytics starter kit			X	
		3	4	5	SOR Interpretariato			X	
				5	Orientamento			X	
				5	Translating, subtitling and video-editing workshop			X	
				5	Restituzione tirocinio			X	
				5	Conclusione portfolio			X	
				5	Progetto Banca d'Italia			X	

PROGETTI d'INDIRIZZO – INFORMATICO

DESTINATARI						STRUTT URALE	NON STRUTT URALE	PCTO	ORGANI CO POTENZI ATO
1	2	3	4	5					
					Competitive Programming in C++/Python		X		
					Progetto muoni		X		
					Pillole di Filosofia		X		X
					Fisica (ex-Opzionali)	X			
					Comunicazione multimediale (ex-Opzionali)	X			X
					Nonni smart	X			
					Info@HTML	X			
					S.P.R.A.R.– uomini in fuga	X			
					Mondi lontanissimi - Gli altri e noi		X		
					PROGETTI e ATTIVITÀ DI PCTO				
					Aggiornamento sicurezza			X	
					Progetto ANPAL			X	
					Portfolio			X	
					Corso LINUX (con esterni)			X	
					Progetto Monta Smonta			X	
					Tirocinio in azienda			X	
					Aggiornamento portfolio			X	
					Laboratorio gestione sistemi e reti			X	
					Progetto HTTP			X	
					Progetto una giornata in azienda IT			X	
					CNA – Curriculum. Colloquio in lingua. Contratti aziendali. Realtà aziendali territoriali			X	
					Progetto BOT con integrazione API ChatGPT			X	
					Orientamento			X	
					Restituzione tirocinio			X	
					Conclusione portfolio			X	
					Project Work: progetto finale per esame di Stato			X	

5.2) IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD) DI ISTITUTO

Il **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di **innovazione e digitalizzazione**, come previsto dalla L. 107/2015. Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

L'istituto accoglie il PNSD inserendolo nella già consolidata tradizione di innovazione didattica, a partire dalle esperienze di "Lepida scuola" (un gruppo di docenti della scuola pubblica impegnato nella ricerca educativa) per arrivare alla sperimentazione della cl@sse 2.0 ai progetti PON e PNRR legati al piano.

È stata inoltre definita, secondo le indicazioni del piano stesso, la figura dell'**animatore digitale (AD)**, un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'animatore digitale sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano" e svilupperà progettualità sui seguenti ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.

L'Animatore digitale viene affiancato, nello svolgimento del suo operato, da un Team dell'Innovazione composto da tre docenti esperti. Il team digitale dell'Istituto è inoltre supportato da due Assistenti Amministrativi e da un Assistente Tecnico.

Da tempo, l'Istituto favorisce la diffusione della tecnologia a supporto della didattica e promuove l'attività didattica laboratoriale. Nei dipartimenti si programmano collegialmente progetti che incentivano la trasformazione della classe in laboratorio della didattica partecipata e sperimentino l'introduzione di modalità innovative per favorire gli apprendimenti (ad esempio: promozione dell'autoapprendimento, metodologie costruttiviste e che favoriscono la partecipazione attiva degli studenti; revisione del ruolo dell'insegnante, dell'uso di spazi e strutture; ...)

Negli anni scolastici 2015/16 e 2016/17, l'istituto ha partecipato come **scuola polo** alla rete regionale per le azioni di formazione del PNSD e degli animatori digitali.

Nell'Istituto è attivata la Google Suite, con account istituzionale per i docenti e per gli studenti.

Nell'Istituto è inoltre presente un **referente per il Cyberbullismo** che si occupa di mettere in atto azioni di informazione/educazione all'utilizzo consapevole della rete.

PROGETTAZIONE RELATIVA AL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Progetti realizzati nell'anno scolastico 2022/23

- * PON "EduGreen"
- * Piano scuola 4.0: progettazione azioni Next Generation Classroom e Next Generation Labs
- * Formazione relativa all'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica (rivolta a tutti i docenti dell'Istituto)
- * Certificazione ICDL
- * Cyberbullismo
- * Progetto ReadER - MLOL per le biblioteche scolastiche

Progetti da realizzare nell'anno scolastico 2023/24

- * Piano scuola 4.0: realizzazione azioni Next Generation Classroom e Next Generation Labs
- * Formazione relativa all'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica nell'ambito del progetto PNRR "Azioni dell'Animatore Digitale"
- * Certificazione ICDL
- * Cyberbullismo
- * Progetto ReadER - MLOL per le biblioteche scolastiche
- * Partecipazione al progetto "Generazioni Connesse"

Azioni PNSD realizzate

Il **Piano Nazionale Scuola Digitale** previsto nella riforma della Buona Scuola (Legge 107/2015) è il documento di indirizzo con il quale il MIUR ha promosso l'innovazione e la digitalizzazione della scuola italiana.

Il documento prevede 35 azioni finanziate attingendo alle risorse dei Fondi Sociali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della Legge 107/2015.

Elenco delle azioni effettuate dall'IIS PASCAL:

AZIONE#	DESCRIZIONE	AMBITO
Azione#1	Installazione della rete in fibra ottica grazie a Federa SpA	STRUMENTI
Azione#2	Miglioramento del cablaggio interno della rete LAN e WLAN Cablaggio delle sedi decentrate WiFi per i docenti in ogni sede dell'Istituto Potenziamento della rete wireless e cablata (PON reti locali)	
Azione#4	Creazione di aule BYOD. Partecipazione al bando MIUR "Ambienti Digitali". Partecipazione al PON "Smart Class" Partecipazione al PON "Digital Board" Partecipazione ai progetti PNRR "Piano Scuola 4.0"	SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
Azione#6	Creazione di laboratori BYOD. Potenziamento della rete wireless e cablata (PON reti locali)	
Azione#7	Rinnovamento continuo dei laboratori e delle aule presenti nell'istituto.	

	Partecipazione alla rete provinciale per i “Laboratori Territoriali per l’occupabilità”.	
Azione#8	Sostegno ai docenti nella creazione dello SPID. Utilizzo di account google Workspace per personale e studenti. Account per docenti e studenti per l'utilizzo delle risorse della LAN scolastica.	IDENTITA' DIGITALE
Azione#9	Creazione di un dominio Google Workspace di istituto. Attivazione di un relativo account per studenti. Account per studenti per l'utilizzo delle risorse della LAN scolastica	
Azione#10	Creazione di un dominio Google Workspace di Istituto. Attivazione di un relativo account per docenti, personale ATA. Account per il personale per l'utilizzo delle risorse della LAN scolastica	
Azione#11	Attivazione di Servizi Digitali in cloud e non per l'amministrazione. Relativa formazione.	AMMINISTRAZIONE DIGITALE
Azione#12	Utilizzo del registro elettronico non solo per la registrazione di assenze e presenze degli studenti, ma anche per comunicazioni scuola-famiglia, prenotazione colloqui, gestione consigli di classe e scrutini (e relativi verbali), PCTO, tutor per l’orientamento. Relativa formazione.	
Azione#13	Utilizzo dei portali ministeriali per la compilazione dei PTOF, RAV, PdM, Scuola in Chiaro.	
Azione#14	Educazione Civica Digitale	COMPETENZE DEGLI STUDENTI
Azione#15	Percorsi di Educazione Civica Digitale Partecipazione al PON-FSE “Patrimonio Culturale, Artistico e Paesaggistico”. Utilizzo di strumenti digitali nella didattica quotidiana.	
Azione#19	Partecipazione al PON-FSE “Alternanza Scuola Lavoro” (prima e seconda edizione). Progetti di Istituto relativi ai percorsi di PCTO.	
Azione#20	Partecipazione ai laboratori estivi promossi dall’università (Ragazze Digitali) e a bandi per attività STEM. Aggiornamento del curriculum di Istituto secondo le “Linee Guida per le discipline STEM”.	DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO
Azione#21	Attività di orientamento in Uscita all’interno dei percorsi di PCTO.	
Azione#22	Creazione di un dominio Google Workspace di Istituto. Utilizzo di software open source e piattaforme free.	CONTENUTI DIGITALI
Azione#23	Formazione docenti.	
Azione#24	Partecipazione al bando MIUR “Biblioteche scolastiche innovative”. Partecipazione al progetto ReadER - MLOL. Progetto “Biblioteca”.	
Azione#25	Partecipazione come scuola polo al PON-FSE “Snodi Formativi Territoriali”. Partecipazione ai corsi di formazione promossi dall’ambito 18 (sia in termini di corsisti, che di formatori, che di sede). Formazione interna all’Istituto in tema di nuove tecnologie per la didattica. Promozione delle attività di formazione organizzate dal USR e ambito provinciale. Partecipazione ad Erasmus+ (per docenti e dirigente scolastico).	LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

	Formazione dell'Animatore Digitale. Formazione per docenti nell'ambito del progetto PNRR "Azioni dell'Animatore Digitale"	
Azione#28	Individuazione di un docente Animatore Digitale e di tre docenti per il Team dell'Innovazione.	
Azione#29	Partecipazione a reti di scuole a livello provinciale e regionale. Partecipazione alla rete provinciale per i "Laboratori Territoriali per l'occupabilità".	
Azione#30	Attivazione di accordi con aziende e enti del territorio per i percorsi di PCTO	DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO
Azione#31	Creazione di Repository di contenuti didattici digitali e buone pratiche	

5.3) ORIENTAMENTO in ENTRATA

L'orientamento in ingresso è di tipo informativo ed osservativo. Si tratta infatti di informare i ragazzi, che sono in procinto di decidere quale Istituto secondario Superiore frequentare, in merito a percorsi e metodi di studio, modalità di valutazione, ambiente relazionale, sbocchi professionali, preparazione per l'accesso al mondo universitario e quant'altro possa aiutare a capire quale tipo di investimento andrà a fare se deciderà di trascorrere i suoi prossimi cinque anni in quell'Istituto. Non si tratta di fare del marketing, non ci sono prodotti da vendere, ci sono ragazzi da formare. Nel tentativo di fornire questo servizio, il Pascal organizza diverse attività di cui, all'inizio di ogni anno scolastico, vengono informate tutte le scuole secondarie di I grado della provincia.

INIZIATIVA	DESTINATARI	SEDE	BREVE DESCRIZIONE
Scuola aperta	Solo genitori	You Tube	Incontro tra la Dirigenza e i genitori degli alunni delle classi III degli Istituti Secondari di 1° sul tema "Problemi relativi all'Orientamento e raccordo tra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Superiore" È una tipologia di attività che riscuote molto successo.
Salone Orientamento	Genitori e studenti	Sito web della Provincia	Questo evento, organizzato dalla Provincia, è finalizzato a far conoscere tutti gli Istituti Superiori di 2° grado, gli Enti di formazione del Sistema leFP e della fondazione ITS presenti sul territorio reggiano. L'iniziativa prevede la presentazione degli Istituti a cura dei rispettivi Dirigenti scolastici e di due rappresentanti degli studenti. Modalità online assolutamente da ripensare.
Scuola aperta (open day)	Genitori e studenti	In presenza	È un'iniziativa molto apprezzata e per questo ne vengono previste quest'anno 4 edizioni. Durante questa attività di sabato pomeriggio, in due fasce orarie con tre eventi per turno, è prevista la visita ai locali ed ai laboratori dell'Istituto, dove i coordinatori dei singoli indirizzi illustrano le metodologie ed i caratteri peculiari dei vari percorsi di studi. In questa fase, sono fondamentali la collaborazione e la partecipazione, solitamente in forma di "guide agli spazi e alle attività dei singoli indirizzi", di un nutrito gruppo di nostri studenti.
Orientamento in sede	Studenti	Presso gli Istituti Secondari di I° che ne facciano espressa richiesta via Google Meet o in presenza	È una tipologia di intervento molto apprezzata e molte scuole secondarie di I grado si avvalgono di questo servizio. Da un punto di vista organizzativo si basa sulla disponibilità di alcuni docenti interni che si rendono disponibili, spesso nel loro giorno libero.

5.4) PROGETTO “ACCOGLIENZA” classi 1^

All’inizio di ogni anno scolastico, i coordinatori dei consigli di Classe ed il coordinatore della commissione Orientamento definiscono, secondo le indicazioni metodologico-didattiche elaborate dal Collegio Docenti, il progetto nelle sue linee fondamentali.

Attività di accoglienza anno scolastico 2023/2024

1^ SETTIMANA DI SCUOLA	
INCONTRO CLASSI PRIME CON LA D.S.	1° GIORNO CON TURNI DI INGRESSO DIFFERENZIATI; successivamente i docenti in orario/coordinatori accompagnano gli studenti nelle rispettive aule, dove la Dirigente rivolgerà un saluto e alcune comunicazioni. I docenti rimarranno con la classe tre ore, durante le quali faranno un lavoro di conoscenza e presentazione con e tra i ragazzi. Inoltre consegneranno a tutti gli studenti una serie di documenti che andranno obbligatoriamente firmati dalla famiglia e riconsegnati alla scuola.
VISITA ALLA SCUOLA ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE EX L.81	Nella prima settimana gli alunni sono condotti da una coppia di peer e dal docente in orario a visitare i luoghi e gli edifici che compongono il nostro Istituto, con particolare riferimento alle vie di fuga e alle persone che vi operano (biblioteca, vicepresidenza, segreteria, laboratori...) e il parco della Costituzione. L'attività è programmata con percorsi differenziati e ad orari scaglionati per non avere troppi studenti che si incrociano nei corridoi e creano confusione in orario di lezione.
REGOLE DELL'ISTITUTO*	Nei primi giorni di scuola, agli studenti vengono illustrate alcune regole fondamentali per una buona convivenza e un efficace lavoro in aula, attraverso la lettura di passi tratti dal Regolamento. * documento presente sul sito della scuola
PATTO EDUCATIVO*	Nei primi giorni di scuola, il testo viene presentato in classe, spiegato e consegnato ai ragazzi per la loro firma e dei genitori. Il CdC enuclea ad ottobre alcuni punti prioritari come obiettivi educativi per la classe, che saranno poi verificati a Gennaio e successivamente a Maggio. * documento presente sul sito della scuola
PROVE DI INGRESSO PER ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE	Calendarizzate nella seconda settimana con un modulo orario a scansione per tutte le classi prime.
MODULO 0	I docenti presentano le proprie discipline con modalità differenti: 1.Presentazione di contenuti, modalità, mezzi, finalità; 2.Richiamo ai prerequisiti, alle conoscenze e competenze pregresse; chiarimento di dubbi, misconoscenze e pregiudizi; 3.Buone prassi di studio o metodo di studio; 4.La valutazione (*documento presente sul sito della scuola); 5.Conoscenza e orientamento sul manuale, sugli strumenti e sui metodi. I docenti hanno raccolto materiali in una apposita cartella in Drive.

UTILIZZO DELLA RETE E CONNESSIONE AL WIFI DI ISTITUTO	Intervento in classe dei professori di informatica dalla prima settimana per la spiegazione sulle modalità di uso della rete.
CORSO METODOLOGICO	Cinque ore di intervento in classe che si svolgono nelle prime due settimane di scuola. In queste ore i docenti della classe, mediante attività predisposte da un'apposita Commissione, aiutano gli studenti a capire qual è il proprio stile di apprendimento e ad attivare le corrette modalità di studio in classe (saper prendere appunti) e a casa (organizzare i tempi, riconoscere le informazioni essenziali di un testo, sottolineare, schematizzare, memorizzare, ...). A queste ore seguiranno, in corso d'anno, interventi dei singoli docenti del Consiglio di classe mirati ad approfondire il metodo di studio specifico della propria disciplina.
GALLERIA FOTOGRAFICA ALUNNI PRIME	Per facilitare l'individuazione dei nuovi alunni da parte di ciascun docente, verrà realizzata una galleria fotografica da parte di alcuni alunni delle terze Grafico da inserire nel registro elettronico.

DALLA 2^ SETTIMANA DI SCUOLA IN POI	
ATTIVITA' Condotta dai docenti di Scienze Motorie	Le classi a coppie o gruppi saranno coinvolte in un'attività di socializzazione all'aperto, come ad esempio una camminata nei parchi della città o di Orienteering all'interno del polo scolastico. Tempistiche: entro le prime due settimane di Ottobre. Obiettivi: informazione, collaborazione, socializzazione.
TUTORING MONITORAGGIO classi prime dott.ssa Vecchi	In occasione dell'ingresso delle classi prime, secondo un calendario che uscirà come circolare, i Peer presenteranno se stessi e la loro funzione. <i>Tutoring</i> da parte degli studenti del triennio (Peer), ha l'obiettivo di facilitare l'ingresso in un ambiente nuovo e più complesso dal punto di vista dell'organizzazione e delle relazioni. Gli alunni Peer si collocano come sostegno amicale tra pari, guidano la prima assemblea; seguono la classe per l'elezione dei rappresentanti; si rendono disponibili per particolari problemi fino alla fine dell'anno. E' previsto un incontro della dott.ssa Vecchi con gli studenti delle classi prime nelle prime settimane di scuola. Si prevede un secondo incontro fra Marzo e Aprile 2020. Avverrà la restituzione ai coordinatori e ai CdC.
MODULO SICUREZZA	Nel corso della seconda/terza settimana, il responsabile del Modulo Sicurezza incontra gli studenti nelle singole classi per una lezione sulla sicurezza a scuola.
INCONTRO DEI GENITORI CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO, I DOCENTI, I REFERENTI	Accoglienza e Formazione Genitori Il D.S., la Vicepresidenza, i referenti e <i>docenti dei CdC di prima</i> incontrano i genitori degli studenti. Ulteriori incontri con la psicologa, previsti dal progetto Accoglienza Genitori classi prime, sono circa alla metà di ottobre. Inoltre verranno calendarizzati un incontro a febbraio ed uno a maggio, per raccogliere un feedback del periodo trascorso.

PROGETTO METODOLOGICO

Dall'anno scolastico 2021/2022, l'Istituto attiva, con l'ausilio di suoi ex-docenti, ora in quiescenza, il "PROGETTO METODOLOGICO", proposto in orario non curricolare agli alunni delle classi prime che mostrano maggiori difficoltà nello studio.

Il progetto ha preso corpo a seguito della riflessione dei docenti sui bisogni formativi di tipo cognitivo e strumentale rilevati fra gli studenti delle classi prime, ascrivibili a situazioni di svantaggio e/o fragilità che sono state acuite negli ultimi tempi dalla pandemia e dai suoi effetti, anche a livello emotivo e psicologico:

- * demotivazione allo studio;
- * difficoltà di concentrazione, di partecipazione e di ascolto attivo in classe;
- * metodo di studio disorganizzato e poco produttivo;
- * difficoltà nella comprensione del testo;
- * lessico tendenzialmente essenziale;
- * apprendimento spesso mnemonico e/o superficiale

Visto l'apprezzamento ottenuto, il progetto ha previsto, a seguito di formazione all'inizio dell'a.s. 2022, il coinvolgimento dei docenti dell'intero Istituto, con particolare riguardo ai Consigli delle Classi prime, in modo da dedicare al metodo di studio, già nei primi mesi di scuola, alcune ore di lezione nelle varie discipline dell'orario curricolare. Con ciò si è inteso dare una più precisa e inclusiva risposta alla necessità di sviluppare quella competenza chiave fondamentale e strategica per tutti gli studenti che è "imparare ad imparare".

Un'ulteriore sperimentazione in questa direzione è avvenuta nelle prime settimane dell'anno scolastico in corso, mediante la realizzazione di moduli specificamente incentrati sul metodo di studio, rivolti a tutti gli studenti delle classi prime, seconde e terze, in orario curricolare.

Le lezioni, realizzate dai docenti con un taglio molto operativo, sono state costruite partendo dagli stessi materiali sperimentati dagli ex-docenti (schede, test, questionari, testi scritti e orali, dispense) utili sia per esplicitare gli obiettivi da raggiungere e le operazioni mentali da attivare negli alunni (confrontare, comprendere, interpretare, ipotizzare, riflettere...) sia per offrire ai docenti un'occasione di riflessione sugli strumenti specifici per affrontare la propria disciplina.

Il materiale è integrato all'interno del progetto "ACCOGLIENZA" per quanto riguarda le classi prime, mentre per le classi seconde e terze è stato adeguato alla specificità di ciascun indirizzo e declinato opportunamente nei vari ambiti disciplinari.

In corso d'anno, accanto all'approccio metodologico che intende permeare tutta l'attività didattica, continueranno a essere effettuati gli interventi rivolti agli studenti più fragili, secondo le indicazioni di ciascun Consiglio di Classe, svolti in orario non curricolare dai docenti in quiescenza.

5.5) ORIENTAMENTO *in ITINERE* (riorientamento)

PROGETTO RIORIENTAMENTO “ex PASSERELLE” per gli alunni del biennio in obbligo scolastico

Il Pascal e gli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado della provincia di Reggio Emilia perseguono la promozione del successo scolastico e formativo degli alunni in obbligo scolastico, per questo hanno condiviso alcune procedure, “*ex passerelle*”, al fine di favorire il riorientamento degli studenti in situazione di disagio ed a rischio di insuccesso formativo mediante il passaggio tra istituti scolastici. Tali passaggi, possibili in relazione al numero di posti disponibili, si attuano, per gli studenti delle classi prime, senza obbligo di esami integrativi entro il 31 gennaio; successivamente a questa data con obbligo di esami integrativi; per gli studenti delle classi prime, ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale al termine del primo anno, nell’eventuale passaggio alla classe seconda di altro Istituto, non effettuano gli esami integrativi (decreto MI n. 5 del 8 febbraio 2021).

Dalla classe seconda gli alunni passeranno ad altro istituto solo con esame integrativo nella sua unica sessione di settembre, previa domanda di ammissione presentata dal candidato entro la prima decade di luglio.

Le richieste di passaggio prevedono il contatto tra i due Istituti interessati al “riorientamento” prima della presentazione della domanda da parte dei genitori. I passaggi sono subordinati alla disponibilità di posti.

***BUSsola* - SPORTELLO PER IL POTENZIAMENTO DELL’ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ITINERE**

Destinatari: gli alunni del biennio

Il progetto prevede l’attivazione di uno sportello di 2 ore settimanali a cui gli alunni possono accedere individualmente prenotando un colloquio personale con i docenti referenti di istituto, referente d’Istituto per il Riorientamento in itinere.

Lo sportello ha come finalità quella di offrire uno spazio personalizzato d’ascolto volto a promuovere consapevolezza nuove e costituire materia di riflessione e verifica della bontà e della congruenza del percorso scolastico intrapreso.

I colloqui si svolgono nello “SPAZIO *BUSsola*” presso l’edificio centrale o a distanza.

5.6) ORIENTAMENTO in USCITA

Con il decreto ministeriale n° 328 del 22/12/2022 “Linee Guida per L’orientamento” la scuola italiana si è avviata verso una riforma radicale dei processi di accompagnamento degli alunni nella costruzione di un personale progetto di vita. Questo provvedimento, che investirà progressivamente tutti gli ordini di scuola, si traduce in nuove risorse strategiche per garantire il successo scolastico e formativo. L’orientamento infatti costituisce “una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e per i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce” (D.M 328). Esso consiste in un processo continuo che a più tappe cerca di individuare le scelte formative più adatte per lo studente, le attività lavorative più stimolanti per lui e gli aspetti sociali e relazionali che maggiormente possono promuovere il suo successo in un processo continuo. Le Linee guida per l’orientamento intendono tracciare un deciso percorso di miglioramento qualitativo dei servizi formativi e informativi offerti dalla scuola agli studenti in ambito orientativo.

L’I.I.S. Pascal, in coerenza con quanto previsto dalla vigente normativa ha elaborato, per tutte le classi, moduli specifici di almeno 30 ore che promuovono e raccolgono attività, proposte, incontri formativi e informativi atti ad aiutare gli studenti a fare sintesi della loro esperienza scolastica e formativa in vista della costruzione in itinere di un personale progetto culturale e professionale di vita. Sono moduli flessibili, realizzabili in orario curricolare ed extracurricolare, capaci di valorizzare e convogliare al loro interno, armonizzandole, proposte già presenti nel Piano dell’Offerta Formativa.

POTENZIAMENTO DELLA DIMENSIONE ORIENTATIVA - I MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

L’I.I.S. Pascal, in coerenza con quanto previsto dalla vigente normativa ha elaborato, per tutte le classi, moduli specifici di almeno 30 ore che promuovono e raccolgono attività, proposte, incontri formativi e informativi atti ad aiutare gli studenti a fare sintesi della loro esperienza scolastica e formativa in vista della costruzione in itinere di un personale progetto culturale e professionale di vita. Sono moduli flessibili, realizzabili in orario curricolare ed extracurricolare, capaci di valorizzare e convogliare al loro interno, armonizzandole, proposte già presenti nel Piano dell’Offerta Formativa.

	INFORMATICO	ORE	RELAZIONI	ORE	SCIENZE APPL.	ORE	GRAFICO	ORE
T E R Z E	Anpal	2	Anpal	2	Anpal	2	Anpal	2
	Orientamento motivazionale ex studenti	3			Orientamento motivazionale ex studenti	3		
	Spiegazione E-portfolio e piattaforma unica	3	Spiegazione E-portfolio e piattaforma unica	3	Spiegazione E-portfolio e piattaforma unica	3	Spiegazione E-portfolio e piattaforma unica	3
	Progetto PCTO "Introduzione a Linux- One Horizon" Progetto curricolare "Storia dell'Informatica"	15 10	Digital Marketing We. the United Nations TEST e CONFRONTO	14 24 2	CURVATURE <i>Biomedica</i> <i>Infomat</i> <i>Risorse ambiente</i> Attività laboratoriali	25 23 25 5	Fotografia Europea Isia Firenze (o altro) Autoanalisi motivazionale TEST E CONFRONTO Introd al metodo progettuale	12 4 6 2 4
TOTALE	33		45		36 38		33	
Q U A R T E	CNA	3	CNA	3	CNA	3	CNA	3
	Soluzione Futura una giornata in azienda Mead informatica: Laboratorio Reti	3 5	Web Analytics Corso nonni	10 2	CURVATURE <i>IREN</i> <i>BIOMEDICALE</i> <i>INFOMAT</i> Attività laboratoriali	12 20 12 8	Fotografia Europea Introduzione alla formazione in ambito progettuale	10 2
	Spiegazione E-portfolio e piattaforma unica	2	Spiegazione E-portfolio e piattaforma unica	2	Spiegazione E-portfolio e piattaforma unica	2	Spiegazione E-portfolio e piattaforma unica	2
	PNRR UNIMORE ITS Academy	15 2	PNRR UNIMORE ITS Academy	15 2	PNRR UNIMORE ITS Academy	15 2	PNRR UNIMORE ITS Academy	15 2
	Incontro pre-stage	1	Incontro pre-stage	1	Incontro pre-stage	1	Incontro pre-stage	1
	TOTALE	31		34		42 50		34
Q U	Orientamento Quinte "Ready to go!" (Cenini)	7	Orientamento Quinte "Ready to go!" (Cenini)	7	Orientamento Quinte "Ready to go!" (Cenini)	7	Orientamento Quinte "Ready to go!" (Cenini e Benati)	8

I N T E	Spiegazione E-portfolio e piattaforma unica	2	Spiegazione E-portfolio e piattaforma unica	2	Spiegazione E-portfolio e piattaforma unica	2	Spiegazione E-portfolio e piattaforma unica	2
	Restituzione Stages PCTO	2	Restituzione Stages PCTO	2	Restituzione Stages PCTO	2	Restituzione Stages PCTO	2
	Progetto PCTO "Bot con chat GPT"	25	Traduzione e sottotitolazione video	20	CURVATURE Nanotecnologie Biomedicale	12 18	Mattinata ex studenti	4
					Attività Laboratoriali	8	Premio Davide Vignali	10
	TOTALE	36		31		31 37		36

LA FIGURA DEI TUTOR PER L'ORIENTAMENTO

In coerenza con le nuove Linee Guida per l'Orientamento emanate con il decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 anche il nostro Istituto ha proceduto all'assegnazione di un Tutor per l'Orientamento a tutti gli studenti e le studentesse che frequentano le classi del triennio. A differenza della figura tradizionale del tutor, da sempre presente nel nostro Istituto (ed ancora attiva per le classi del biennio), il compito del docente tutor per l'orientamento non è principalmente connesso alla risoluzione di eventuali difficoltà inerenti il rendimento scolastico, la valutazione e i rapporti con insegnanti e compagni di classe, il Docente tutor per l'orientamento è un professore appositamente formato per aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso accademico e a creare un e-portfolio personale presente sulla piattaforma UNICA (<https://unica.istruzione.gov.it/it>); riflettere sulla propria crescita, la progressiva acquisizione di abilità (all'interno ed all'esterno del contesto scolastico) evidenziando le potenzialità di ciascuno, valutare, insieme alle famiglie, la scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali.

Il docente tutor si concentrerà principalmente sugli studenti con difficoltà di apprendimento, ma anche su coloro che hanno bisogno di motivazione per studiare e apprendere.

L'obiettivo è quello di accompagnare e assistere gli studenti nell'orientamento e nella scelta delle Scuole Superiori e delle Università. Questa nuova figura, come si è sopra accennato, è stata pensata per ridurre ed eliminare i tassi di abbandono scolastico ed è una riforma prevista anche dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Il Docente tutor sarà un professore appositamente formato che assisterà gli studenti nel loro percorso accademico. Non sarà di livello superiore rispetto agli altri insegnanti, ma fungerà da mediatore tra insegnanti e famiglie.

LO "SPAZIO BUSsola"

Nell'ambito del progetto è attivo **BUSsola - SPORTELLO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA**: tutti gli alunni del triennio possono avvalersi di uno spazio di ascolto, consulenza e orientamento a loro dedicato.

Lo sportello ha come finalità quella di fornire un supporto per confrontarsi sulle scelte post diploma analizzando differenti scenari in base alle proprie aspirazioni.

Gli alunni possono accedere allo sportello settimanale prenotando un colloquio via e-mail con il prof Cenini, referente d'Istituto per l'orientamento in uscita.

I colloqui si svolgono a distanza in orario pomeridiano oppure, a richiesta, nello "SPAZIO BUSsola" presso la sede centrale.

5.7) LA VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Comprende diversi aspetti:

1. **L'autovalutazione dell'insegnante:** consente di valutare costantemente l'efficacia dell'azione didattica dei docenti rispetto ai risultati attesi e di verificare se essa richiede un aggiustamento (nelle modalità, nelle richieste, nella motivazione). Questo processo è necessario per instaurare un dialogo con gli studenti centrato sulla formatività della disciplina (centralità dello studente e della disciplina invece che centralità del docente; clima aperto e democratico invece che autoritario; autorevolezza e credibilità invece di dogma).
2. **Il confronto all'interno del dipartimento disciplinare** che consente di:
 - a. evitare gli eccessi
 - * nel confronto con la stessa disciplina nelle classi parallele
 - * nell'integrazione armonica nel quadro complessivo di tutte le materie rappresentate nel consiglio di classe (interdisciplinarietà, unitarietà della cultura, riduzione della distanza tra materie specialistiche e materie di area comune, tra materie scientifiche e umanistiche).
 - b. garantire uniformità negli obiettivi disciplinari al fine di superare la discrasia e/o la separazione tra le diverse discipline
 - c. garantire maggiore oggettività nella valutazione degli apprendimenti degli studenti finalizzata a un giudizio finale circa la sufficienza o no del livello raggiunto

Da qui l'importanza di prove comuni o comunque condivise all'interno del dipartimento disciplinare.

3. La valutazione che fa l'**INVALSI**
 - a. va letta con grande serenità
 - b. vanno somministrate in modo tecnicamente corretto perché forniscono dati statistici che possono essere interessanti ed utili per valutare l'apprendimento e l'insegnamento, se sono veri e non falsati.
 - c. richiede equilibrio nel trattamento e nella diffusione di questi dati: sono infatti elaborati con metodi statistici, cioè **PROBABILISTICI**, pertanto non mettono al riparo da possibili errori e dunque non debbono mai essere impugnati per far leva sul singolo caso (essendo strumenti non deterministici, non debbono diventare determinanti, ma possono comunque dare suggerimenti, orientamenti, indizi), ma per individuare le reali criticità (metodologiche, didattiche,...) su cui intervenire
4. **I corsi di recupero e gli sportelli di sostegno** (con modalità organizzative differenziate tra i primi tre anni e gli ultimi 2) fanno parte delle strategie didattiche che ogni disciplina utilizza per raggiungere i suoi obiettivi nell'immediato e anche nel futuro. Le differenze tra le varie discipline, anche in termini di percentuali di successi, sono fisiologiche, comuni a tutte le scuole e non devono destare troppa preoccupazione, ma neppure essere ignorate. È quindi importante fissare a livello di dipartimento disciplinare gli obiettivi minimi ed irrinunciabili da raggiungere nella padronanza dei nuclei disciplinari fondamentali, non necessariamente paralleli e uniformi rispetto alla stessa disciplina affrontata nei diversi indirizzi. In ciascun indirizzo la singola disciplina dovrà tenere conto del loro inserimento nella complessità reticolare del sapere e, contemporaneamente, nella specificità del curriculum (soprattutto al triennio).
5. **Combattere lo stress:** è importante che a scuola non si perda tempo, ma che ci sia tutto il tempo di sbagliare in pace. Se c'è un luogo fatto apposta per poter sbagliare "tranquillamente", questo luogo è senz'altro la scuola. Lo stress a scuola è aumentato: si ha la sensazione di avere sempre meno tempo a disposizione per fare sempre più cose. Ogni componente della scuola può mettere in

pratica utili strategie in merito: *i docenti* possono fornire un sostegno specifico per non ostacolare in partenza l'apprendimento che è un processo naturale di crescita che deve essere accompagnato nei suoi tempi; *gli alunni* possono far riferimento ai docenti per segnalare difficoltà che, soprattutto se riguardano metodo e organizzazione dello studio, potrebbero essere limitate; *le famiglie* possono supportare i ragazzi nell'acquisizione di una progressiva consapevolezza dei propri tempi e modalità di lavoro.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Premessa

La valutazione non è la semplice somma delle misurazioni delle singole prove (verifiche o altro), ma è qualcosa di più e di diverso. La scheda di valutazione, infatti, ha una voce finale, espressa in numeri compresi tra 2 e 10.

Oltre a questa voce finale, la scheda contiene anche delle voci intermedie, in particolare la “*partecipazione al lavoro in classe*” e l’ “*applicazione*”, che concorrono alla valutazione.

Per quanto riguarda la voce “partecipazione al lavoro in classe” ritroviamo ad un estremo (livello più alto) lo studente che ascolta con attenzione la lezione (cioè la spiegazione del docente), prende appunti o si annota almeno i punti-chiave sul quaderno, e se ci sono passaggi che non capisce, alza la mano e chiede; partecipa in modo costruttivo alla lezione-colloquio e agli altri momenti di interazione in aula; nei lavori di gruppo e nelle attività di laboratorio o di progetto, collabora con i compagni, non li prevarica e non approfitta opportunisticamente del loro lavoro. All'altro estremo (livello più basso) troviamo lo studente che: non segue la lezione frontale, o lo fa passivamente, senza annotare nulla o quasi nulla di quanto viene detto (o copia gli appunti altrui), e/o distrae anche i compagni; si estranea dalla lezione-colloquio e dagli altri momenti di interazione in aula; prevarica i compagni nei lavori di gruppo, nelle esercitazioni e nelle attività di laboratorio o di progetto, o non vi partecipa, e approfitta passivamente del lavoro degli altri. Tra questi due estremi ci sono varie gradazioni intermedie che indicano il modo di stare in classe dell'alunno.

Analogamente per la voce “applicazione”, che di fatto riguarda la quantità e la qualità dell'impegno nel lavoro, in classe e a casa, viene declinata secondo varie voci. Possiamo avere un'applicazione approfondita, sistematica, rigorosa, produttiva; o, viceversa, superficiale e/o saltuaria, dispersiva o improduttiva. Questo elemento di valutazione ingloba anche il lavoro pomeridiano a casa.

Viene, infine, sottolineato che sia in sede di valutazione intermedia trimestrale, sia in sede di scrutinio finale, le **valutazioni delle singole materie** vengono proposte dai singoli insegnanti, ma sono decise collegialmente dal consiglio di classe, che può anche modificare le proposte del singolo docente: la valutazione è collegiale, cioè ne è responsabile il consiglio di classe.

Nella proposta di **voto finale per ciascuna disciplina** si tiene conto:

- * degli esiti delle prove effettuate durante l'ultimo pentamestre
- * della valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- * delle valutazioni espresse in sede di scrutinio del trimestre
- * dell'esito di verifiche relative ad eventuali interventi di recupero e/o di sostegno
- * dei dati riguardanti frequenza, partecipazione e impegno evidenziati nelle attività di recupero / sostegno / approfondimento / percorsi di eccellenza

Ai fini dell'**ammissione alla classe successiva**, devono essere soddisfatte contestualmente le seguenti tre condizioni:

- * **validità dell'anno scolastico**

- * **voto di comportamento non inferiore ai sei decimi**
- * **voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto**

La valutazione degli alunni con Piano educativo individualizzato (PEI) / Piano didattico personalizzato (PDP) fa riferimento a quanto previsto nel presente paragrafo e negli specifici PEI / PDP.

La scala dei voti

La scala dei voti è stata modificata, aggiungendo il 2 come voto ammissibile in sede di valutazione e di scrutini. In **sede di valutazione in itinere** (verifiche scritte, orali, grafiche e/o pratiche effettuate durante il trimestre ed il pentamestre), si assegnano solo punteggi interi o mezzi voti; l'unico punteggio che fa eccezione è il 6-, che viene assegnato nel caso in cui il docente ravvisi la necessità di segnalare che l'alunno ha una sufficienza scarsa.

La scala dei voti risulta quindi essere la seguente:

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO IN CIFRE E GIUDIZI DI VALUTAZIONE	
2	Compito consegnato in bianco (se scritto) / Rifiuto di uscire per l'interrogazione (se orale) Corrisponde al giudizio 'Molto Scadente'
3	Scadente
3,5	Tra Scadente e Gravemente Insufficiente
4	Gravemente Insufficiente
4,5	Tra Gravemente Insufficiente e Insufficiente
5	Insufficiente
5,5	Incerto
6-	Quasi Sufficiente
6	Sufficiente
6,5	Tra Sufficiente e Discreto
7	Discreto
7,5	Tra Discreto e Buono
8	Buono
8,5	Tra Buono e Ottimo
9	Ottimo
9,5	Tra Ottimo ed Eccellente
10	Eccellente

In fase di **scrutinio** (trimestrale e di fine anno scolastico), invece, sono consentiti solo i voti interi:

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO IN CIFRE E GIUDIZI DI VALUTAZIONE	
2	Molto Scadente, corrisponde al totale rifiuto della materia
3	Scadente
4	Gravemente Insufficiente
5	Insufficiente
6	Sufficiente
7	Discreto

8	Buono
9	Ottimo
10	Eccellente

Si conferma la formalizzazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti espressa con un **unico voto** comprensivo delle diverse misurazioni (delibera del Collegio Docenti del 15/12/2010)

Si è deciso, invece, di meglio precisare cosa si intenda per **'congruo numero di verifiche'**, da effettuare nel corso dell'anno scolastico, al fine di poter esprimere, per ogni alunno, un'adeguata valutazione degli apprendimenti.

Tenendo conto che alcune discipline hanno solo 2 ore a settimana, il Collegio Docenti ha stabilito il numero minimo di valutazioni che ogni disciplina deve avere nel Trimestre e nel Pentamestre:

- * per il **Trimestre** occorrono almeno **2 valutazioni** di cui almeno **una scritta**.
- * per il **Pentamestre** occorrono almeno **3 valutazioni** di cui almeno **2 scritte**.

Ovviamente, per le discipline con più di due ore settimanali, è fortemente caldeggiato avere un numero di valutazioni superiore a quello minimo richiesto.

Verifiche

I risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti sono testati attraverso tipologie diversificate di verifica al fine di accertare conoscenze, abilità e competenze su più versanti all'interno del medesimo insegnamento (cfr. CM 94/2011).

Le tipologie e le forme di verifiche utilizzate *in itinere* e che contribuiscono alla definizione delle valutazioni periodiche possono essere scelte tra le diverse tipologie di prove individuate dal Collegio Docenti e appartenenti a 4 diverse categorie:

- * prove scritte
- * prove orali
- * prove grafiche
- * prove pratiche

Ogni dipartimento disciplinare valuterà quali tipologie di verifica meglio corrispondano alla specificità della propria disciplina di insegnamento.

Ogni disciplina, secondo la programmazione condivisa in dipartimento, progetta verifiche in parallelo comuni a tutte le classi dello stesso anno secondo tipologie e modalità decise dai singoli dipartimenti.

Validità anno scolastico

Secondo il DPR 122/2009, art.14, c.7, base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza ("almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato") è il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria.

I **criteri di deroga** al limite minimo di presenza adottati dall'Istituto sono i seguenti:

- * gravi malattie adeguatamente documentate
- * disagio psicologico adeguatamente documentato
- * uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza

Voto di comportamento

Concorre alla determinazione della media dei voti e, per gli alunni delle classi III[^]-IV[^] e V[^], alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe procede collegialmente all'attribuzione del voto di comportamento sulla base dei seguenti criteri ed indicatori (delibera del CD 24/10/2016), che concorrono alla determinazione del voto:

- * Provvedimenti disciplinari (giorni di sospensione, note disciplinari)
- * Rispetto delle persone
- * Responsabilità
- * Assiduità alle lezioni
- * Impegno scolastico non settoriale
- * Abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico
- * Rispetto dei luoghi e degli arredi, in particolare per quanto riguarda il corretto uso del telefono cellulare e dei dispositivi informatici

VOTO DI COMPORTAMENTO	CRITERI OGGETTIVI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO
5 – GRAVEMENTE SCORRETTO	Almeno 15 giorni di sospensione complessivi, assegnati a causa di: <ul style="list-style-type: none">* comportamenti che recano offesa a persone, insulto alle istituzioni, alle convinzioni religiose ed etiche dei singoli o alle appartenenze etniche;* comportamenti fortemente irresponsabili nelle diverse attività scolastiche;* comportamenti che causano impedimento alla libera espressione di idee o al servizio che la scuola eroga. Es. insulti verbali o scritti; atteggiamenti discriminatori e/o diffamatori; aggressione verbale o fisica ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti nella scuola; impedire e/o ostacolare l'ingresso a scuola di alunni, docenti, personale della scuola; porre in essere attività volte a impedire il funzionamento della scuola.
6– SCORRETTO	<ul style="list-style-type: none">* Almeno 3 giorni di sospensione OPPURE <ul style="list-style-type: none">* 1-2 giorni di sospensione e almeno 2-3 note personali e/o reiterati ritardi/assenze non giustificati o giustificati oltre i 5 giorni
7 – NON SEMPRE CORRETTO	<ul style="list-style-type: none">* Numerosi ritardi/assenze (anche strategiche) e/o note disciplinari e/o disinteresse per l'attività scolastica (non porta i materiali, non collabora con i compagni e con i docenti, usa impropriamente il cellulare in classe)
8 – CORRETTO	<ul style="list-style-type: none">* L'alunno non ha sospensioni;* se sono presenti note, sono però state date a inizio del trimestre e l'alunno ha dimostrato significativi miglioramenti nel comportamento;* generalmente porta il materiale, si impegna in tutte le discipline, giustifica prontamente tutte le assenze, rispetta compagni e docenti, presta attenzione a lezione.
9 – RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none">* Collabora con docenti e compagni, non ha note individuali né sospensioni, partecipa in modo costruttivo alla vita della classe,

	frequenta le lezioni con assiduità e giustifica prontamente assenze e ritardi.
10 – COSTRUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> * Collabora con docenti e compagni, non ha note individuali né sospensioni, partecipa in modo costruttivo alla vita scolastica e/o dell'indirizzo, frequenta le lezioni con assiduità e giustifica prontamente assenze e ritardi. <p>Il discrimine tra 9 e 10: l'alunno si impegna solo per la sua classe o anche per la scuola e/o l'indirizzo cui appartiene.</p>

La valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

Criteri di valutazione per ammissione o non ammissione alla classe successiva o per sospensione di giudizio

Nei confronti degli alunni che presentano l'insufficienza in una o più materie, ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di classe esprimerà una **valutazione globale** sull'allievo considerando la possibilità dell'allievo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate mediante studio personale o frequenza di interventi di recupero o lavoro estivo di consolidamento entro la fine dell'anno scolastico (e comunque entro l'inizio delle lezioni). A tal fine si terrà conto dei seguenti **indicatori**:

- * del numero e della gravità delle insufficienze, ed anche se queste siano tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva;
- * della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- * della possibilità di colmare le lacune prima dell'inizio delle lezioni del prossimo anno scolastico in maniera coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

Scrutini di giugno: criteri per ammissione, non ammissione alla classe successiva o sospensione di giudizio:

- * con **una** sola insufficienza, il Consiglio di Classe valuterà la sospensione (se non si identifica chiaramente con abbandono della materia)
- * con **due** insufficienze, sospensione per entrambe le materie (se non si identificano chiaramente con abbandono della materia per entrambe o anche per una sola)
- * con **tre** insufficienze, sospensione se una sola insufficienza è grave, altrimenti non ammissione alla classe successiva
- * con **quattro o più** insufficienze, non ammissione alla classe successiva

Scrutini di settembre: criteri per ammissione o non ammissione alla classe successiva:

- * tre debiti di cui nessuno sanato: non ammissione
- * tre debiti: uno sanato, due non sanati: non ammissione
- * tre debiti: due sanati, ma nel terzo permane un'insufficienza grave: non ammissione
- * due debiti, entrambi non sanati: non ammissione
- * due debiti, uno sanato ma nell'altro permane un'insufficienza grave: non ammissione
- * due debiti lievi, uno sanato ed uno non sanato: si valuta l'ammissione

- * un debito non sanato in cui persista rifiuto della materia o situazione di gravi lacune che perdurano da più anni: non ammissione
- * un debito lieve non sanato: si valuta l'ammissione
- * in tutti gli altri casi, ammissione alla classe successiva.

Attribuzione del credito scolastico (per gli alunni del triennio)

Nello scrutinio finale, il credito scolastico

- * va attribuito agli alunni del triennio ammessi alla classe successiva.
- * non va attribuito agli alunni non ammessi alla classe successiva
- * non va attribuito agli alunni scrutinati con delibera di sospensione del giudizio. A questi studenti il credito sarà attribuito in sede di integrazione dello scrutinio finale solo se il Consiglio di classe avrà deliberato l'ammissione alla classe successiva.
- * si attribuisce il minor punteggio previsto dalla banda di oscillazione in cui si colloca l'alunno promosso con debito lieve non sanato, per cui si è valutata l'ammissione (casi particolari verranno valutati singolarmente).

Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno sulla base della tabella prevista dal D.lgs. 13/04/2017 n°62 tabella e della NOTA in calce alla medesima, secondo le indicazioni contenute nell'ordinanza sugli Esami di Stato pubblicata ogni anno scolastico

Il Consiglio di Classe nella determinazione del punteggio prende in considerazione, oltre la media dei voti, anche le seguenti voci:

- * Assiduità della frequenza scolastica
- * Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- * Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative (partecipazione a progetti promossi dalla scuola, ...). I docenti referenti dei progetti promossi dalla scuola e ritenuti caratterizzanti il percorso di studi si faranno carico di segnalare ai Consigli di Classe pertinenti la partecipazione degli alunni coinvolti.

L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del giudizio formulato dal docente di religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ed il profitto che ne ha tratto. Stesse modalità valutative sono previste per gli alunni che hanno seguito attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima (O.M. n°40 dell' 8/04/09, art. 8, c. 14).

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI che danno diritto al PUNTO DI MERITO (per le classi III^A - IV^A e V^A)

Come previsto dalla normativa vigente e disposto dal Collegio Docenti, gli alunni segnalano alla scuola le attività extracurricolari. Il Consiglio di Classe potrà utilizzare tale documentazione per l'eventuale oscillazione del punteggio nell'ambito della fascia di merito. Si ricorda che non si procede automaticamente a tale attribuzione.

Al fine di uniformare il comportamento dei Consigli di Classe del triennio, gli ambiti in cui gli studenti possono svolgere attività extracurricolari che possono essere ritenute pertinenti sono:

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI che danno diritto al PUNTO DI MERITO (per le classi III^ - IV^ e V^)

OLIMPIADI (fasi provinciali-regionali-nazionali)
PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE (Attività con Università)
PROGETTO CORDA (solo se si supera l'esame)
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE
FREQUENZA SCOLASTICA ALL'ESTERO (MOBILITÀ GIOVANILE INDIVIDUALE) con Intercultura, Reggio-insieme ed associazioni similari (Internazionalizzazione)
ATTIVITA' CULTURALI ESTERNE ALLA SCUOLA e soggiorni-studio all'estero durante i mesi estivi, minimo 30 ore
ATTIVITA' SPORTIVE minimo 80 ore
ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI minimo 40 ore
LAVORO ESTIVO minimo 4 settimane
ATTIVITA' INTERNE ALLA SCUOLA; tutte le attività interne saranno soggette alla valutazione conclusiva del docente/esperto referente; rispetto a tale valutazione il Consiglio di Classe deciderà di attribuire o meno il punto di merito.

Si ricorda che l'attribuzione del Punto di merito, in presenza di un'attività che ne dia diritto, è a discrezione del Consiglio di Classe

LE ATTIVITA' DI PARTECIPAZIONE VOLONTARIA ALLA VITA DELLA SCUOLA, esempio: orientamento in entrata, rappresentanti di classe e/o d'istituto, non rientrano fra le attività valutabili per il punto di merito ma verranno considerate dal Consiglio di Classe nell'ambito del voto di comportamento.

CAPITOLO 6 - L'ORGANIZZAZIONE

6.1) ORGANI DI GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico è capo dell'Istituto e presiede a tutte le attività scolastiche secondo le competenze attribuitegli dall'art. 25 del *Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165* e L.107/2015

Il Consiglio di presidenza

Il Consiglio di Presidenza è costituito dal Dirigente Scolastico, da tre Insegnanti dell'Istituto designati dal Dirigente entro un mese dall'inizio dell'attività scolastica annuale e dal responsabile dell'Ufficio tecnico. Il Consiglio di Presidenza collabora col Dirigente nella gestione ordinaria e straordinaria di tutte le attività scolastiche. Uno dei membri assume, su indicazione del Dirigente, l'incarico annuale di Primo Collaboratore. Il Dirigente Scolastico può convocare anche il "*Consiglio di presidenza allargato*" che comprende anche i 4 coordinatori d'indirizzo. Il Consiglio di presidenza è supportato da tre docenti referenti di tre aree cruciali per l'organizzazione complessiva dell'Istituto: area BES, area Sicurezza, area Digitale.

Consigli di Classe

I consigli di classe sono costituiti da tutti i Docenti di ogni singola classe, più due rappresentanti eletti fra i Genitori e due rappresentanti eletti fra gli Allievi.

All'interno di ogni Consiglio di Classe vengono nominati, fra i Docenti, un Coordinatore, che presiede le riunioni del Consiglio in rappresentanza del Dirigente Scolastico, ed un Segretario, che verbalizza su apposito registro i lavori del Consiglio.

I Consigli di Classe, aperti a tutte le componenti, si riuniscono almeno una volta nei due periodi didattici in cui è suddiviso l'anno scolastico. La loro convocazione spetta al Dirigente Scolastico o al coordinatore; può essere richiesta al Dirigente Scolastico da parte dei rappresentanti di ogni singola componente.

L'avviso di convocazione deve contenere l'O.d.g. degli argomenti da trattare.

Compito dei Consigli di Classe è di mantenere, fra le componenti, un rapporto di informazione aperto e costruttivo, tendente ad eliminare gli eventuali ostacoli che dovessero opporsi ad un corretto e proficuo svolgimento dell'attività didattica.

I Consigli di Classe formulano proposte al Collegio Docenti in merito all'adozione dei libri di testo.

Il parere dei Consigli di Classe è obbligatorio e vincolante in materia di viaggi di istruzione di ogni singola classe.

La valutazione intermedia e finale degli allievi compete ai Consigli di classe aperti ai soli docenti.

Consigli d'Indirizzo

Tutti i Docenti di ogni singolo Indirizzo, ed eventualmente anche i Genitori e gli Allievi eletti nelle classi dell'Indirizzo, possono costituirsi in Consiglio per formulare proposte relative al funzionamento dello stesso Indirizzo.

Collegio Docenti

Il Collegio Docenti è composto da tutto il personale insegnante, di ruolo e non di ruolo, in servizio nell'Istituto. Il Collegio Docenti è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Il Collegio Docenti esprime pareri su qualsiasi iniziativa riguardanti le attività interne ed esterne dell'Istituto e delibera in materia di funzionamento didattico e di adozione dei libri di testo. Il Collegio Docenti elegge i membri del Comitato per la valutazione dei docenti.

Comitato per la valutazione dei docenti

Il Comitato viene istituito a norma dell'art.1 e cc.126-7-8-9-130 della L.107/2015.

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente scolastico ed è costituito da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto.

Il comitato svolge la funzione di esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; a tal fine il Comitato è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor del neoassunto.

Consiglio d'Istituto

Il Consiglio di Istituto è presieduto da un Genitore, eletto dal Consiglio, fra i genitori eletti nel Consiglio stesso.

Uno dei Consiglieri, designato dal Presidente, funge da segretario della seduta ed ha l'obbligo di redigere il verbale degli argomenti trattati e delle delibere adottate.

Per la validità della seduta del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Le delibere vengono prese a maggioranza dei voti validi espressi. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Le sedute del Consiglio sono pubbliche; possono essere invitati a parteciparvi, in qualità di esperti, personalità interne od esterne alla Scuola: la loro partecipazione deve tuttavia essere preventivamente deliberata dal Consiglio.

Il Consiglio può nominare, sia fra i suoi componenti che fra gli esterni, commissioni consultive per lo studio di problemi particolari.

Il Consiglio d'Istituto:

- * approva i bilanci, preventivi e consuntivi, predisposti annualmente;
- * delibera o esprime pareri in merito alle attività scolastiche e parascolastiche secondo quanto previsto dalla normativa vigente e fatte salvo le competenze dei Consigli di Classe e del Collegio Docenti;
- * assume qualsiasi iniziativa atta a valorizzare l'immagine dell'Istituto e le sue finalità educative;
- * indica i criteri per l'adozione dell'orario delle lezioni.

Gli atti del Consiglio d'istituto sono pubblici.

Decadono dal Consiglio i membri che ne esprimano l'intenzione con lettera di dimissioni rivolta al Presidente, oppure gli assenti ingiustificati a tre sedute consecutive. La decadenza di un consigliere, a qualsiasi titolo, deve essere ratificata dal Consiglio, che provvederà anche ad indicare l'eventuale sostituto.

Il Consiglio d'Istituto elegge, al proprio interno, una Giunta esecutiva che:

- * prepara i lavori del consiglio
- * propone il Programma annuale con specifica relazione.

Il Consiglio d'Istituto e la Giunta esecutiva decadono, per legge, ogni tre anni.

Commissione Didattica

È costituita nell'Istituto la Commissione didattica, in ottemperanza all'art. 1 del Regolamento applicativo dello Statuto dell'Istituto.

La Commissione è composta da 10-12 componenti:

- * Dirigente Scolastico
- * Vicario
- * Coordinatori dei 4 dipartimenti disciplinari
- * da un minimo di 4 a un massimo di 6 componenti rappresentativi degli assi culturali.

Per la designazione dei componenti rappresentativi degli assi culturali si procede nel modo seguente:

- * i coordinatori dei dipartimenti disciplinari verificano, entro la prima settimana di settembre, le disponibilità dei docenti a fare parte della commissione
- * i coordinatori dei dipartimenti disciplinari eleggono i 4-6 membri rappresentativi degli assi culturali scegliendo tra i docenti disponibili con l'obiettivo di coprire in modo più omogeneo possibile i 4 assi culturali (linguaggi, matematica, scientifico-tecnologico, storico-sociale).

La presenza dei docenti dei diversi assi culturali garantisce il raccordo diretto tra le équipes disciplinari e la Commissione, che ne accoglie le istanze e che, attraverso la consultazione dei dipartimenti disciplinari effettuata dai rappresentanti, riceve utili informazioni dai diversi settori sulle ipotesi in fase di elaborazione. Il Dirigente Scolastico dell'Istituto (o suo delegato) presiede la Commissione, ne coordina i lavori, indice le riunioni, formula l'O.d.G. in relazione a temi e problemi emersi nella Commissione stessa, nelle équipes, nei Consigli di Classe o nel Collegio. In sua assenza tali funzioni sono assunte temporaneamente da un coordinatore.

A seconda della natura dei lavori via via affrontati, la Commissione opera al completo, o si articola in sottocommissioni. Qualora lo ritenga opportuno, la Commissione può avvalersi della collaborazione di altri docenti della Scuola in ragione di particolari competenze. La Commissione resta inoltre aperta a chiunque intenda assistere ai lavori.

La Commissione al completo si riunisce regolarmente nel corso dell'anno scolastico, con una periodicità determinata dalle esigenze dei lavori in corso, in base alle scadenze che la Commissione stessa si dà, e in ogni caso ogni qualvolta ciò sia richiesto da almeno un terzo dei componenti. Le sottocommissioni gestiscono autonomamente i tempi del lavoro loro affidato, ma ne presentano i risultati alla Commissione riunita nei tempi da questa prefissati.

Si richiede ai componenti della Commissione una partecipazione regolare alle sedute. In caso di impossibilità o indisponibilità prolungata o definitiva, il consiglio di presidenza allargato procede alla loro sostituzione. Nel corso di ogni riunione della Commissione o di una sottocommissione i docenti membri firmano un foglio di presenza al fine di facilitare, alla conclusione di ogni anno scolastico, il computo delle competenze relative al fondo di incentivazione.

La Commissione ha compiti di coordinamento, di promozione, di verifica per quanto attiene gli aspetti didattici. Limitatamente a questo ambito, la Commissione rivede periodicamente le assunzioni fondamentali dell'Istituto, ne verifica la congruenza con gli obiettivi che la Scuola si è data, ne controlla la validità alla luce dei risultati (verifica interna) e dei contenuti più recenti della ricerca didattica. Concretamente svolge le seguenti operazioni:

- * coordina la periodica revisione delle assunzioni generali dell'Istituto per quanto concerne i curricoli disciplinari, fornendo griglie comuni inerenti alla definizione degli obiettivi generali e specifici, dei contenuti, dei metodi, dei criteri della verifica;

- * coordina le operazioni della programmazione disciplinare, fornendo criteri comuni per la stesura di unità didattiche (adozione di criteri tassonomici funzionali alla specificità disciplinare)
- * revisiona periodicamente criteri, metodi e strumenti inerenti alla verifica (scritta, orale, operativa) e alla valutazione;
- * elabora e propone modelli diversi per ciò che attiene alla documentazione del lavoro personale degli insegnanti (registri, relazioni) e alla comunicazione con le famiglie (preschede e schede periodiche, funzioni del tutore e del coordinatore di classe, ecc.);
- * cura la documentazione analitica di tutte le attività sperimentali;
- * cura le pubblicazioni dell'Istituto;
- * cura l'informazione ai nuovi docenti per quanto riguarda le fondamentali scelte dell'Istituto (relazioni e documentazione), soprattutto sui temi della programmazione e della valutazione;
- * si occupa di aggiornamento e di autoaggiornamento;
- * promuove e coordina le attività dei gruppi o dei singoli docenti per quanto concerne la partecipazione a convegni, seminari, collaborazione a riviste, ecc.; ne raccoglie la documentazione e la mette a disposizione dei docenti;
- * attraverso sottocommissioni, tiene rapporti con la Scuola Secondaria di I grado, soprattutto per quanto riguarda l'orientamento: incontri coi docenti e con gli alunni, elaborazione di materiali illustrativi (verbali e visivi) volti ad illustrare le caratteristiche dell'Istituto, ecc.

Le proposte elaborate dalla Commissione vengono sottoposte all'approvazione del Collegio Docenti. Nel caso in cui le proposte elaborate non ottengano l'unanimità dei consensi in sede di Commissione, vengono presentate al Collegio anche le proposte di minoranza, cercando di limitarne il più possibile il numero. In ogni caso, al fine di consentire una razionale impostazione dei lavori assembleari, il Collegio dovrà essere messo in condizione di non dover scegliere fra più di tre proposte alternative.

I Dipartimenti

Nell'Istituto sono attivati:

- * **4 dipartimenti di Indirizzo:**
 - dipartimento di Grafica
 - dipartimento di Informatica
 - dipartimento di Relazioni Internazionali per il Marketing
 - dipartimento di Scienze Applicate

con 1 coordinatore per ciascun dipartimento
- * **i dipartimenti disciplinari:** uno per ciascuna disciplina, con un coordinatore per ogni dipartimento disciplinare
- * **i dipartimenti interdisciplinari:**
 - dipartimento Grafico biennio
 - dipartimento grafico triennio
 - dipartimento di Lingue straniere
 - dipartimento di Matematica e Fisica
 - dipartimento di Scienze-Chimica-Laboratorio scientifico
 - dipartimento di Informatica-Tec Tec-Telecomunicazioni

con un coordinatore per ogni dipartimento interdisciplinare

I dipartimenti operano quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti al fine di assicurare il necessario sostegno alla didattica ed alla progettazione formativa per i diversi indirizzi e le discipline.

Per mantenere un'elevata flessibilità è possibile, da parte dei coordinatori, convocare anche riunioni interdipartimentali o disciplinari.

Comitati degli studenti

I comitati sono formati da gruppi di studenti specializzati e interessati a determinate tematiche della scuola. Sono molto utili per migliorare la gestione della scuola e per dare la possibilità a tutti gli studenti di partecipare attivamente alla vita scolastica. I comitati propongono *idee* e concorrono alla realizzazione di *progetti* tenendosi costantemente in contatto con i rappresentanti degli studenti e degli altri comitati tramite riunioni o gruppi whatsapp.

Ogni alunno che voglia dare il proprio contributo deve iscriversi compilando i moduli distribuiti dai rappresentanti. La partecipazione è comunque subordinata a un buon andamento scolastico.

I comitati si articolano come segue:

COMITATO DEI MONTEORE

Ha il compito di organizzare il monteore tramite:

- * Proposte di idee e progetti
- * Riunioni nelle settimane che precedono il monteore
- * Planning attività

COMITATO DEGLI INTERNI

Ha la funzione di organizzare e gestire gli *ambienti interni* mediante:

- * Proposte di manutenzione aule da parte di studenti attivi
- * Proposte di pittura aule o ambienti (muro della Betty)
- * Rinnovamento corridoi (nuovi cartelloni, disegni, pannelli)
- * Eventuale campagna di sensibilizzazione per la cura degli spazi
- * Allestimento degli spazi il giorno prima del monteore (in accordo con comitato dei monteore)

COMITATO DEGLI ESTERNI

Ha l'incarico di organizzare e gestire gli *ambienti esterni* con:

- * Proposte di attività di manutenzione agli studenti (rinnovo succursali, giardinaggio ...)
- * Collaborazione durante eventuale monteore di primavera
- * Sfruttamento di aree esterne e della palestra anche durante il corso dell'anno (ad esempio lezioni alternative all'aperto)

COMITATO ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

Ha il compito di organizzare *attività* nuove ed "inedite":

- * Riunioni e obiettivi
- * Contattare esperti e valutare fattibilità delle proposte
- * Coinvolgere gli studenti e cercare adesioni
- * Eventuali feste di istituto

- * Pranzi di indirizzo
- * Giornalino della scuola
- * Creazione applicazione

Docenti coordinatori di dipartimento disciplinare

I Docenti coordinatori di dipartimento disciplinare sono nominati dal Dirigente Scolastico su indicazione degli insegnanti appartenenti al dipartimento stesso e coordinano l'attività dei docenti in ordine a:

- * stesura dei curricoli secondo i criteri fissati dal Collegio Docenti,
- * programmazione dell'azione didattico-educativa;
- * progettazione e realizzazione degli interventi di sostegno e potenziamento in itinere, secondo i criteri fissati dal Collegio Docenti e le risorse umane e finanziarie disponibili annualmente;
- * ricerca didattica e verifica della produttività dell'insegnamento;
- * rapporti con l'esterno: collaborazione nell'organizzazione delle attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) progettate dai dipartimenti di Indirizzo e deliberate dal Collegio Docenti, preparazione e diffusione di materiale relativo alle esperienze realizzate, organizzazione e partecipazione ai corsi di aggiornamento, a convegni e seminari.

Coordinatori del dipartimento di indirizzo

I Coordinatori di indirizzo sono nominati dal Dirigente Scolastico su indicazione dei dipartimenti degli insegnanti appartenenti al medesimo Indirizzo. Essi:

- * curano l'assunzione delle indicazioni metodologico-didattiche elaborate dal Collegio Docenti da parte dei docenti, per favorire un funzionamento coordinato delle équipes disciplinari;
- * coordinano l'attività dei docenti in ordine all'attuazione degli obiettivi culturali, formativi e professionali dell'indirizzo;
- * coordinano l'attività dei docenti in ordine all'organizzazione dei corsi monografici, ad iniziative di sostegno, a corsi di aggiornamento;
- * organizzano l'acquisto delle apparecchiature e delle attrezzature dei laboratori secondo principi di razionalità e di coerenza con gli obiettivi curricolari.
- * collaborano con i referenti PCTO di indirizzo nella progettazione e realizzazione dei progetti di PCTO per gli alunni dell'indirizzo

6.2) MODELLO ORGANIZZATIVO

ORGANIGRAMMA

COMMISSIONI anno scolastico 2023/24 (delibera CD 30/10/2023)	
STAFF DI PRESIDENZA	
Confetta Donatella	(primo collaboratore)
Barozzi Elena	(collaboratore)
Angeli Annalisa	(collaboratore)
SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO ALLA VICEPRESIDENZA	
Gambetti Andreina	(area BES)
Gatti Maria Silvia	(area comunicazione)
Prisinzano Sergio	(area logistico-organizzativa)
Badodi Matteo	(area gestionale)
PRESIDENZA "ALLARGATA"	
Collaboratori del Dirigente Coordinatori di dipartimento e di indirizzo	
COORDINATORI di INDIRIZZO	
Cattani Barbara in coll. con Simeone Ignazio	Informatica
Iori Marzia	Relazioni internazionali
Benati Elena in coll. con Bonfante Giorgia	Grafica
Panontin Massimo in coll. con Pagani Elena	Scienze applicate

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE /INTERDISCIPLINARE

Grieco Raffaella	Diritto - Relazioni Internazionali
Crupi Antonella	Economia – Organizzazione Aziendale
Calcopietro Chiara	Fisica
Gualerzi Roberta	Geografia
Gambetti Andreina	Informatica e Sistemi
Violi Emanuela	Inglese
Ferrari Daniele	Francese
Baraldi Chiara (e docente supplente)	Spagnolo
Oliva Marina	Tedesco
Ferrari Daniele	Secondo Lingue
Bottai Monica	Italiano
Pecchini Luca	Storia (biennio e triennio tecnici))
Bossini Orfeo	Storia (triennio licei)
Bossini Orfeo	Filosofia
Villa Franca	Matematica
Macchitella Fabio	Scienze Motorie
Fontana Armando	Tecnologie e Tec. Rappr. Grafica
Cenini Alfredo	Religione
Armani Antonella	Sostegno
Prisinzano Sergio in coll. con Bossetti Davide	Telecomunicazioni
Angeli Annalisa	Storia dell'Arte
Donno Alessio	Grafico biennio
Cambuli Roberta	Grafico triennio
Cucchi Annamaria	Dip.to di Scienze - Chimica - Lab. Scientifico
Gambetti Andreina	Dip.to di Informatica -Tec. Tec - Telecomunicazioni

RESPONSABILE SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE (RSPP)

Prisinzano Sergio

RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Simeone Ignazio

COMITATO per la VALUTAZIONE dei DOCENTI 19/22 (L.107/2015)

Bottai Monica
Scaramuzzino Vanessa
Gambetti Andreina

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

Confetta Donatella	(Primo collaboratore del Dirigente Scolastico)
Angeli Annalisa	(membro docente - collaboratore della Presidenza)
Barozzi Elena	(referente Statistiche, ind. SA)
Bottai Monica	(FS)
Cattani Barbara	(FS)
Gatti Maria Silvia	(ind. INFO)
Zuelli Marco	(FS)
Franchini Eleonora e Caporale Stella	(FS)

DOCENTI TUTOR dei DOCENTI NEOASSUNTI – PASSAGGIO DI ORDINE DI SCUOLA

Classe di concorso	Docente neoassunto	Tutor
--------------------	--------------------	-------

A012	Lusetti Simona	Cavallini Paola
AB24	Bedogni Alice	Tagliazucchi Daniela
A027	Ghelli Greta	Fornaciari Alessandra
A027	Lonidetti Elias	Carlesi Simona
A041	Cristiano Lorenzo	Gatti Maria Silvia
A041	Di Claudio Matteo	Cattani Barbara
A048	Stefani Alessandro	Bigi Chiara
COMMISSIONE ELETTORALE		
Membri effettivi:		
Reggiani Danilo		(Membro-Docente)
Talami Giulia (Membro-Docente)		(Membro-Docente)
Spigno Maria Teresa (Membro-Docente)		(Membro-Docente)
Mauri Giuseppina		(Membro-Ass.te Amm.vo)
1 rappresentante dei genitori		(Membro-Genitore)
1 rappresentante degli studenti		(Membro-Studente)
COMMISSIONE INCLUSIONE		
Gambetti Andreina		(referente d'Istituto)
Armani Antonella		
Badodi Matteo		
Costi Barbara		(BUSsola)
Gabbi Maria Daniela		
Orlando Egina		
Docenti coordinatori		delle classi in cui sono presenti alunni DSA/BES
COMMISSIONE DIDATTICA		
Dirigente Scolastico		
Confetta Donatella		(primo collaboratore del Dirigente Scolastico)
Angeli Annalisa		(collaboratore/asse artistico)
Barozzi Elena		(collaboratore/asse scientifico-matematica)
Benati Elena e Bonfante Giorgia		(coord dip.to indirizzo GR/ asse linguaggi)
Bossini Orfeo		(asse storico-sociale)
Bottai Monica		(FS, referente progetto Peer, asse storico-sociale e linguaggi)
Calcopietro Chiara		(asse scientifico-fisica)
Cattani Barbara e Simeone Ignazio		(FS, coord. dip.to ind. INFO/asse scientifico-tecnologico)
Cigni Angela		(asse storico-sociale)
Gambetti Andreina		(referente d'Istituto H-DSA-BES/asse scientifico-tecnologico)
Iori Marzia		(coord. dip.to indirizzo REL/asse linguaggi)
Panontin Massimo e Pagani Elena		(asse scientifico-tecnologico/coord. dip.to ind. SA)
Zuelli Marco		(FS, asse linguaggi)
COMMISSIONE RAV		

Dirigente Scolastico
Angeli Annalisa
Confetta Donatella
Barozzi Elena
Gatti Maria Silvia
Gambetti Andreina
Salsi Marina
Calcopietro Chiara
Zuelli Marco
Bottai Monica
Semeghini Paola

TEAM INNOVAZIONE

Gatti Maria Silvia (coord.)
Guidetti Annalisa
Carlesi Simona
Reggiani Danilo

COMMISSIONE “GRUPPO DI LAVORO INTEGRAZIONE (GLI)”

Cfr.: specifico atto

COMMISSIONE COMPETENZE

Bossini Orfeo (coordinatore)
Barozzi Elena
Carlesi Simona
Cucchi Anna
Fichera Vittorio
Gabbi Maria Daniela
Nasi Elisabeth
Orlandini Pietro
Pagani Elena
Reggiani Danilo
Romani Stefano
Soragni Jessica
Talami Giulia

COMMISSIONE ACCOGLIENZA

Angeli Annalisa (Coordinatore)
Bottai Monica (referente progetto PEER)
Costi Barbara
Franzoni Laura
Gabbi Maria Daniela
Macchitella Fabio
I Coordinatori dei CdC 1^

COMMISSIONE USO CELLULARI

Benati Elena
Bossini Orfeo
Bottai Monica
Calcopietro Chiara
Zuelli Marco
Vicepresidenza

COMMISSIONE CORSO METODOLOGICO

Benati Elena
Bonfante Giorgia
Bossini Orfeo
Bottai Monica
Caporale Stella
Cattani Barbara
Gambetti Andreina
Zuelli Marco
Vicepresidenza

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI**Classi 1^**

Badodi Matteo
Caliumi Simonetta
Ferrari Daniele
Fontanili Antonella
Varazzani Silvia

Classi 2^

Orlando Egina
Pagani Elena

COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE/SCAMBI:

Cenini Alfredo (coord)

Rappresentanti dipartimenti di indirizzo per viaggi di istruzione/scambi:

Cenini Alfredo	(1^ Biennio)
Rebecchi Ezio	(1^ Biennio)
Macchitella Fabio	(Relazioni e Scienze Applicate)
Fontanili Antonella	(Grafica)
Tagliazucchi Daniela	(scambio Australia e Spagna)
Fornaciari Alessandra	(scambio Olanda)
Badodi Matteo	(vicepresidenza)

REFERENTI OLIMPIADI

Ruggerini Stefano	(coord Progetto Olimpiadi)
Semeghini Paola	(chimica)
Guidotti Battista	(fisica, matematica, problem solving, neuroscienze)
Varavallo Annalisa	(filosofia)
Scervo Luigina	(scienze)
Pecchini Luca	(italiano)
Angiani Giulio	(informatica)
Scaramuzzino Vanessa	(economia e finanza)

COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Zuelli Marco - FS per l'orientamento con la Scuola Secondaria 1^ grado (coord.) coadiuvato da Salsi Marina.

Docenti in servizio:

- * nei pomeriggi di scuola aperta,
- * nelle giornate dedicate al salone dell'orientamento della Provincia,
- * nelle attività di orientamento c/o le Scuole Secondarie di 1^ grado e in Istituto

REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA

Cenini Alfredo

COMMISSIONE PCTO

Cattani Barbara	(FS e coord)
Valentini Elisa e Bertoletti Ilaria	(referenti ind. Informatica)
Ventimiglia Giuseppina e Scaramuzzino Vanessa	(referenti ind. Relaz. Intern.li)
Marrone Sergio	(referente Liceo Grafico)
Pagani Elena e Cucchi Annamaria	(referenti Liceo Scienze Applicate)

COMMISSIONI ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

Commissione Attività Sportiva:

Bigi Chiara (coord.)

Pigmei Fabio

Commissione Artistico-Culturale:(comprese certificazioni L2, Intercultura)

Sani Annamaria (coord.)

Fontanili Antonella

Commissione Attività Socialmente Utili:

Centoducati Antonietta (coord.)

Melillo Deborah

Salucci Debora

COMMISSIONE TECNICO - SCIENTIFICA

Simeone Ignazio	Informatica
Caleffi Luca	Grafica
Romani Stefano	Sc. Applicate
Spanò Ottavio	1^ tecnico
Salsi Marina	Ufficio Tecnico
Zuelli Marco	Laboratori di lingue
Dirigente scolastico e collaboratori di vicepresidenza	

COMMISSIONE ORARIO

Finistrella Salvo (coord.)

Barozzi Elena

Bertoletti Ilaria

Franzoni Laura

Panontin Massimo

COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA

Semeghini Paola (coord.)

Angiani Giulio

Bosatra Samanta

Bossini Orfeo

Cavallini Paola

Confetta Donatella

Franzoni Laura

Lotito Riccarda

Musarra Rosaria

COMMISSIONE PTOF

Bottai Monica

Calcopietro Chiara

Orlandini Pietro
Zuelli Marco
Confetta Donatella (vicepresidenza)
Barozzi Elena (vicepresidenza)
Angeli Annalisa (vicepresidenza)

COMMISSIONE ERASMUS+ / PROGETTI E ACCREDITAMENTO ERASMUS+

Dirigente Scolastico	
Cenini Alfredo	(coord e persona di contatto)
Bosatra Samanta	(coord)
Armani Antonella	(referente Erasmus+ per L'inclusione)
Tagliazucchi Daniela	(referente Erasmus+ per gli Studenti)
Fornaciari Alessandra	(referente Erasmus+ Piattaforma E-Twinning)
Gatti Maria Silvia	(referente Erasmus+ per la Digital Education)
Bracco Marina	(segreteria Organizzativa - Personale non docente)
Sani Annarita	(referente Preparazione Linguistica E Clil)
Soragni Jessica	(referente Preparazione Linguistica E Clil)
Macchitella Fabio	(team di progetto)
Semeghini Paola	(team di progetto)
Ventimiglia Giuseppina	(team di progetto)

COMMISSIONE MONTEORE

Cenini Alfredo (coord.)
Bigi Chiara
Cavallini Paola
Salsi Marina

COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Bottai Monica
Bocconi Chiara
Macchitella Fabio

COMITATO DI GARANZIA

Dirigente scolastico
Fornaciari Alessandra
Villa Franca

REFERENTI LABORATORI

Salsi Marina	(coord. – ufficio tecnico)
Romani Stefano	(Lab. Fisica e Sussidi audiovisivi)
Bigi Chiara	(Attrezzature sportive)
Baldini Marco	(Lab. D2)
Mauro Nicoletta e Semeghini Paola	(Lab. S1 - Chimica strumentale)
Mauro Nicoletta e Franchini Eleonora	(Lab. S2-S3 Biochimica/Scienze)
Bonfante Giorgia	(Lab. Grafica D1 – Beni Culturali)
Caleffi Luca	(Lab. Grafica G1, G2, G3 e Lab. Fotografia)
Donno Alessio	(materiali grafici - pittorici)
Messina C. Lorenzo	(Lab. Telecomunicazioni)
Simeone Ignazio	(Lab.ri Informatica)
Zuelli Marco	(Lab. Linguistico L1 - L2)
Pagani Elena	(Lab. Acetaia)

REFERENTI PROGETTI SPECIFICI:
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO Barozzi Elena (collaboratore)
REFERENTE SITO WEB DELL'ISTITUTO Prisinzano Sergio (collaboratore)
REFERENTE UFFICIO TECNICO Salsi Marina
REFERENTE LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA' Salsi Marina
ANIMATORE DIGITALE Gatti Maria Silvia
COORDINATORE CONCORSI INTERNI Costa Francesca
MOBILITY MANAGER Scolari Alan
REFERENTI CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO e REFERENTI CAMPIONATI STUDENTESCHI Bigi Chiara - Badodi Matteo
REFERENTE MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE Iori Marzia
REFERENTE CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE Zuelli Marco
REFERENTI SCAMBI Tagliazucchi Daniela
REFERENTE RILEVAZIONI NAZIONALI (INVALSI) e INTERNAZIONALI (OCSE-PISA...) Barozzi Elena in collaborazione con Reggiani Danilo
REFERENTE ESAMI DI STATO Confetta Donatella
REFERENTI PCTO per indirizzo RELAZIONI INTERNAZIONALI Giuseppina Ventimiglia e Scaramuzzino Vanessa
REFERENTI PCTO per indirizzo INFORMATICA Valentini Elisa e Bertoletti Ilaria
REFERENTE PCTO per indirizzo GRAFICA Marrone Sergio
REFERENTI PCTO per indirizzo SCIENZE APPLICATE Cucchi Annamaria e Pagani Elena
REFERENTE SPORTELLO BUSSOLA (riorientamento – passaggi classi 1^) Costi Barbara
REFERENTE PROGETTO PEER e FSB

Bottai Monica
REFERENTE per le attività CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO Bottai Monica
REFERENTE ACETAIA PASCALINA Pagani Elena
REFERENTE STRANIERI - Area BES - Lingua 2 Orlando Egina
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE Macchitella Fabio
REFERENTE EDUCAZIONE STRADALE Scolari Alan
REFERENTE per i TIROCINI FORMATIVI UNIVERSITA' Confetta Donatella

FUNZIONI STRUMENTALI

FS	AREE DI INTERVENTO	INCARICATI
Fig. 1 – Orientamento Scuola Sec. I° grado	Si occupa dell'orientamento degli allievi provenienti dalla Scuola Secondaria di I° grado.	ZUELLI Marco
Fig. 2 – A supporto delle attività degli studenti	Coordina l'area del sostegno agli alunni, comprensiva dell'accoglienza cl.1 [^] , dei progetti educativi, degli alunni peer, del Free Student Box (FSB), dei progetti di cittadinanza attiva, delle passerelle di riorientamento, delle attività di autogestione degli studenti, dei progetti di formazione per i genitori.	BOTTAI Monica
Fig. 3 – Rapporti con il territorio e coordinamento Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex ASL)	Coordina la progettazione, realizzazione e monitoraggio delle attività di PCTO coordina l'implementazione delle attività di orientamento in uscita nella programmazione delle azioni di PCTO; cura i rapporti con gli Enti del territorio.	CATTANI Barbara
Fig.4 – Formazione del personale	Si occupa della formazione - aggiornamento del personale docente.	CAPORALE Stella e FRANCHINI Eleonora

6.3) ORGANIGRAMMA DI PROGRAMMAZIONE

L'attività didattica ed organizzativa si realizza attraverso il lavoro dei docenti che partecipano a diverse commissioni il cui elenco è disponibile sul sito della scuola alla voce Organigramma. Si citano a titolo esemplificativo le seguenti:

Commissione orientamento

L'attività di questa Commissione copre due aree di interventi:

- 1) orientamento in entrata per gli alunni che stanno concludendo la frequenza della Scuola Secondaria di I° grado;
- 2) orientamento in uscita per gli alunni prossimi al diploma di Stato.

La commissione stabilisce contatti con le Scuole Secondarie di I° grado della provincia per fornire informazioni sulle principali caratteristiche del Pascal, organizza incontri con genitori, docenti e alunni per far conoscere più approfonditamente l'Istituto.

Fornisce agli studenti del triennio informazioni sui possibili sbocchi professionali, sui corsi post-diploma e sulle facoltà universitarie. A questo scopo organizza incontri con esperti e visite guidate.

La Commissione è prioritariamente composta dai docenti Funzione strumentale dell'Orientamento Scuole Secondarie di I° grado e dal docente referente del macroprogetto "Orientamento in uscita" che cura i rapporti con gli enti di formazione e le Università e collabora con le docenti Funzione strumentale per l'Alternanza Scuola-Lavoro.

Per realizzare le diverse attività programmate, la Commissione si avvale della collaborazione del Dirigente Scolastico e dei docenti presenti in Istituto.

Commissione STUDENTIBUS

La commissione è composta dalla docente Funzione strumentale a supporto delle attività degli studenti, dal docente referente del progetto Peer e Free Student Box, dalla psicologa del FSB, dott.ssa Vecchi, e si avvale della collaborazione del Dirigente Scolastico e dei docenti presenti in Istituto. Si occupa della promozione del benessere, della cittadinanza attiva, delle attività di autogestione degli allievi e della formazione degli studenti per gli aspetti non prettamente disciplinari. Per questo motivo vengono progettate attività rivolte a studenti, docenti, genitori. Propone al Collegio Docenti progetti di carattere formativo da svolgere al mattino e/o al pomeriggio; sollecita inoltre l'attivazione di corsi di aggiornamento finalizzati a migliorare la comunicazione tra docenti ed allievi. Favorisce la comunicazione tra scuola e famiglia e promuove l'organizzazione di conferenze e gruppi di discussione su tematiche scelte dai genitori stessi.

Commissione Monteore

La commissione è formata da un gruppo di docenti che si incontra periodicamente con gli studenti rappresentanti di istituto e i loro collaboratori, soprattutto in prossimità dei monteore, con il triplice scopo di rendere efficace e precisa l'organizzazione delle attività e costruire un sistema di controllo dell'effettiva presenza e partecipazione di tutti gli alunni. Supporta, inoltre, le proposte, gli interessi e la creatività degli studenti dando suggerimenti, contatti, idee.

DIMENSIONI DI INTERVENTO DEGLI INSEGNANTI

In ordine all'individuazione degli obiettivi e alla programmazione didattica, l'organigramma prevede Collegio Docenti, Consiglio di classe, Dipartimenti disciplinari, Dipartimenti di indirizzo, Consiglio di Istituto.

Il **Collegio Docenti** procede alla definizione degli obiettivi generali da perseguire in tutte le discipline, le metodologie di base, i criteri di scelta dei contenuti, i criteri della verifica e della valutazione.

Il coordinamento collegiale trova attuazione in termini operativi nel lavoro del **Consiglio di classe** che, dopo l'analisi della situazione di partenza, precisa gli obiettivi, i contenuti, le strategie didattiche e i criteri per verificare la misura in cui gli obiettivi sono stati raggiunti.

Gli *obiettivi della sfera affettivo-sociale* e di quella *cognitiva* sono *comuni* a tutti gli insegnanti del Consiglio di classe, che li perseguono ciascuno con i concetti, i metodi, i linguaggi della propria disciplina; gli obiettivi disciplinari sono invece specifici in ordine alle conoscenze particolari, alle abilità ed alle competenze inerenti a ciascuna disciplina. Al di là delle eventuali convergenze dei contenuti, questo modo di lavorare del Consiglio di classe si traduce di fatto in una *interdisciplinarietà metodologica*.

Il **coordinamento collegiale a livello di Biennio o di Indirizzo** considera soprattutto le integrazioni e i raccordi fra gli aspetti più generali e quelli più specifici delle discipline, per evitare incongruenze o contraddizioni, soprattutto di metodo.

Il coordinamento più rigoroso è attuato, sul piano disciplinare, nei **dipartimenti disciplinari**, dove, per *classi parallele* appartenenti anche ad indirizzi diversi, si programmano l'intero curriculum, le strategie specifiche della disciplina, le verifiche e gli interventi di sostegno e recupero, si scelgono i libri di testo da adottare.

Il lavoro di *équipe* garantisce una verifica interna delle ipotesi innovative: l'elaborazione comune dei curricoli, la pianificazione sequenziale, l'individuazione di materiali e strategie comuni, le verifiche in parallelo (attuato nello stesso giorno sulle stesse prove) consentono di mettere a punto, su un campione abbastanza ampio (che comprende cioè le classi parallele in una certa disciplina), tutte le variabili che entrano in gioco nella prassi didattica.

L'eliminazione, in buona misura, dell'interferenza soggettiva nella valutazione dei risultati consente di cogliere più obiettivamente pregi e difetti delle scelte compiute.

Lo scambio costante di esperienze, contributi tecnici e culturali fra docenti della stessa disciplina è inoltre garanzia di crescita professionale, di vitalità nella prassi sperimentale e favorisce, attraverso la riflessione sull'azione, una continua, anche se informale, valutazione dell'insegnamento praticato.

6.4) CRITERI ORGANIZZATIVI

Il Consiglio di Istituto, il Collegio Docenti ed il Dirigente scolastico, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, hanno elaborato criteri organizzativi per rendere sempre più trasparenti le procedure che devono guidare le scelte della governance dell'Istituto e hanno redatto Statuti e Regolamenti applicativi visibili sul sito dell'Istituto (www.pascal.edu.it) alla voce Regolamenti e Statuti.

ORARIO DELLE LEZIONI

Il Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio docenti e tenuto conto degli orari dei trasporti pubblici, ha deliberato che le lezioni inizino alle ore 7:50 e terminino alle ore 13:50. L'anno scolastico è suddiviso in trimestre e pentamestre.

CRITERI PER LA STESURA DELL'ORARIO

L'orario è definito dal Dirigente scolastico che si avvale della collaborazione della "commissione orario". Criteri di riferimento sono:

- * vincoli derivanti dall'organizzazione logistica riferibile alle esigenze didattiche (fruibilità di palestre e laboratori);
- * vincoli derivanti dal servizio su più istituti da parte del personale;
- * funzionalità didattica (equa distribuzione oraria delle discipline, possibilità di parallelismo disciplinare), anche in riferimento al rispetto del protocollo di sicurezza relativo all'emergenza sanitaria);
- * particolari esigenze dei docenti adeguatamente documentate o illustrate al dirigente, comunque, sempre valutate secondariamente rispetto alle esigenze didattiche (se concorrenti fra loro, si adotterà il principio di rotazione per la loro soddisfazione).

CRITERI ASSEGNAZIONE ALLE CLASSI DEI DOCENTI

Le procedure relative all'assegnazione dei docenti alle classi sono le seguenti:

- * proposta dei Dipartimenti al Dirigente Scolastico, sulla base della programmazione del Dipartimento, della continuità didattica, di progettualità legate a forme di sperimentazione o di innovazione attuate;
- * valutazione della proposta da parte del Dirigente Scolastico secondo i seguenti criteri:
 - Possibilità di utilizzo di ciascun docente su tutti e quattro gli indirizzi (tecnici e liceali)
 - Equiterogeneità nella composizione dei consigli di classe

CRITERI PER LA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI TEMPORANEAMENTE ASSENTI

1. In attesa della nomina del supplente, la sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo le seguenti modalità:
 - * docenti con ore di completamento dell'orario cattedra indicate in orario
 - * docenti che ne abbiano dato la disponibilità
 - * richiesta individuale ai docenti in caso di mancata disponibilità
2. La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
 - * docenti della classe

- * docenti della stessa disciplina del collega assente
- * docenti dell'indirizzo
- * altri docenti.

3. Si prevede di utilizzare i docenti di sostegno secondo le seguenti modalità e priorità:

I docenti di sostegno, nel caso in cui l'alunno sul quale prestano servizio sia assente, viste le esigenze della classe, saranno utilizzati prioritariamente per sostituire colleghi di sostegno assenti; in mancanza di tale necessità per sostituire colleghi di materia e in mancanza di tale necessità per sostituire altri docenti assenti.

In caso di necessità, per assicurare un'adeguata vigilanza, si potrà ricorrere anche ai docenti delle attività alternative con pochi alunni.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Criteri per la formazione delle classi 1^:

Le classi vengono formate, all'interno di ogni indirizzo, facendo riferimento ai seguenti criteri:

- * omogeneità tra le classi
- * eterogeneità all'interno della classe
- * distribuzione omogenea rispetto alle valutazioni in uscita
- * maggior equilibrio possibile tra il n° dei maschi e delle femmine
- * equa distribuzione del n° degli studenti stranieri
- * equa distribuzione del n° degli studenti che ripetono l'anno
- * attenzione, quando possibile in riferimento agli altri criteri, alle richieste di iscrizione alla medesima classe da parte di genitori e studenti
- * attenzione alla provenienza geografica rispetto agli studenti della provincia

Criteri per la formazione delle classi 2^ - 3^ - 4^:

- * omogeneità tra le classi
- * eterogeneità all'interno della classe
- * distribuzione omogenea rispetto alle valutazioni dello scrutinio finale
- * indicazioni dei Consigli di Classe di provenienza
- * maggior equilibrio possibile tra il n° dei maschi e delle femmine
- * equa distribuzione del n° degli studenti stranieri e del n° degli studenti che ripetono l'anno
- * segnalazioni da parte di famiglie e/o allievi di serie motivazioni di tipo relazionale condivise con la presidenza

N.B.: Quando si *accorpano delle classi* si procede alla scomposizione di tutte le classi ed alla loro ricomposizione in riferimento, il più possibile, ai criteri elencati.

Criteri per l'inserimento degli allievi respinti e/o provenienti da altri indirizzi e da altri Istituti nelle classi

Per l'inserimento degli allievi in seguito all'esecuzione degli esami integrativi, se necessari, si terrà conto delle seguenti indicazioni in ordine di importanza:

- * indicazione del Consiglio di Classe
- * motivazione e attitudini dell'allievo/a
- * voto nel Comportamento
- * media dei voti (senza voto nel Comportamento) dell'ultima pagella
- * situazione della classe di eventuale accoglienza (numero di alunni ripetenti, equilibrio di genere, presenza di alunni area BES)

Gli studenti vengono ammessi immediatamente se il numero dei posti a disposizione lo consente. In caso di esubero di domande, compilata una graduatoria di merito basata sulla media del nuovo piano di studi (alle valutazioni delle materie di area comune si aggiungono le valutazioni delle materie oggetto di esami integrativi), si accolgono solo gli alunni corrispondenti al numero dei posti disponibili.

CRITERI PER LA SCELTA DEI LIBRI DI TESTO DA ADOTTARE

- * Coerenza con le finalità educative dell’Offerta Formativa dell’Istituto
- * Sviluppo organico dei contenuti fondamentali della disciplina, evidenziando al contempo i nessi ed i collegamenti con altre discipline e la realtà
- * Correttezza scientifica e trattazione accurata dei contenuti
- * Impostazione che promuova il senso della ricerca, lo spirito critico e solleciti l’acquisizione di un personale metodo di studio, stimolando curiosità e interesse
- * Esercizi adeguati e coerenti con la trattazione teorica, numerosi e vari per tipologia e/o complessità; test interattivi ed autocorrettivi
- * Contenuti ed apparati tecnici digitali integrativi
- * Linguaggio chiaro e rigoroso; stile espositivo adeguato all’età dei destinatari
- * Gradevolezza della veste grafica
- * Snellezza e praticità nell’uso
- * Dimensioni e/o economicità, a pari valore didattico

I docenti scelgono collegialmente i libri di testo da adottare in tutte le classi parallele dell’Istituto, particolare per le discipline dell’area comune, oppure dell’Indirizzo in particolare per le discipline specifiche dell’indirizzo. Possono scegliere di non adottare libri di testo presenti nei cataloghi delle Case editrici scolastiche e anziché adottare libri di testo, possono realizzare materiale didattico digitale e/o strumenti didattici per la disciplina di riferimento

LA COMUNICAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA

Coerentemente con il PdM, nella comunicazione scuola – famiglia si è individuato quanto segue:

ATTIVITA'	QUANDO	CHI	OBIETTIVO
Incontro con i genitori degli alunni di terza media	Inizio novembre	Tutti i genitori degli alunni classe terza secondaria di 1° grado	Orientamento in entrata
Incontro con i genitori delle classi prime	Inizio ottobre	Genitori alunni di prima	Accoglienza - Informazione e conoscenza attività anno scolastico
Incontro con i genitori delle classi terze	Inizio ottobre	Genitori alunni di terza	Informazioni e conoscenza attività e progetti dell’Istituto
Incontro con i genitori delle classi quinte	Febbraio	Genitori alunni di quinta	Informazioni e conoscenza sull’Esame di Stato
Assemblea di Classe per elezioni rappresentanti	Metà ottobre	Tutti i genitori	Elezioni dei rappresentanti di classe dei genitori
Consigli di Classe	Novembre, Marzo, Maggio	Genitori rappresentanti di Classe	Informazione sull’andamento didattico-educativo della classe
Consiglio di Istituto	Nel corso dell’anno scolastico	Genitori rappresentanti Consiglio di Istituto	Partecipazione attiva all’attività di Istituto

Ricevimento individuale genitori	Nel corso dell'anno scolastico	Tutti i genitori	Informazione sull'andamento didattico-educativo dei singoli alunni
Ricevimento generale biennio	Dicembre, Aprile	Tutti i genitori degli alunni del biennio	Informazione sull'andamento didattico-educativo dei singoli alunni
Ricevimento generale triennio	Dicembre, Aprile	Tutti i genitori degli alunni del triennio	Informazione sull'andamento didattico-educativo dei singoli alunni
Ricevimento generale post-scrutini finali	Giugno	Tutti i genitori	Informazioni sull'esito degli scrutini e sul lavoro estivo
Utilizzo registro elettronico	Tutto l'anno scolastico	Tutti i genitori	Conoscenza situazione scolastica dell'alunno; informazione sull'attività didattico-formativa
Incontri per scambi, stages, progetti...	Nel corso dell'anno scolastico	Genitori interessati	Informazione sui singoli progetti

I **ricevimenti individuali con i genitori** si svolgono a distanza utilizzando la piattaforma Google Meet e gli account istituzionali (i genitori utilizzeranno per qualunque collegamento l'account istituzionale dei figli) oppure via telefono.

I **ricevimenti generali con i genitori** sono attuati, per l'anno scolastico in corso, in presenza per le classi del biennio, a distanza per le classi del triennio.

6.5) PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Attività di formazione del personale docente

Premessa

Coerentemente con il PdM, vengono individuate come priorità della formazione docenti per il triennio le seguenti aree:

- * Percorsi di formazione e accoglienza dei nuovi docenti:
 - docenti neoassunti
 - docenti in ingresso al Pascal

- * Innovazione metodologica e didattica
- * Innovazione digitale a supporto della didattica e delle competenze STEAM
- * Inclusione e integrazione: dinamiche relazionali e didattica inclusiva
- * Didattica disciplinare
- * Programmazione interdisciplinare per competenze e valutazione degli apprendimenti
- * Certificazione delle competenze di cittadinanza

Le azioni sono ordinate secondo i bisogni formativi espressi dal collegio e sono conformi sia agli aggiornamenti per la realizzazione del **PNSD** sia ai D.M. n°65 e n°66 del 12 aprile 2023, per l'attuazione della Missione 4 Componente 1 del **PNRR**, finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU.

Il PNSD prevede l'adozione di metodologie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali, secondo i quadri di riferimento europei DigComp e DigCompEdu.

I D.M. n° 65 n°66 orientano rispettivamente l'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Alle **altre opportunità di formazione** offerte dal territorio e dalle agenzie educative, accreditate presso il MIUR (Direttiva 170/2016), ciascun docente potrà accedere liberamente producendo la relativa documentazione.

Il Collegio sottolinea la rilevanza di metodologie di formazione, già proposte dal DM 850/2015, tra cui il *peer to peer*, quale strategia da organizzare all'interno di ciascun Dipartimento disciplinare, ma anche su settori trasversali rispetto a competenze relazionali-comunicative, con lo scopo del miglioramento delle pratiche didattiche e della riflessione condivisa sull'azione di insegnamento.

Attività formative a.s. 2023/24

Nell'anno scolastico 2023/24, l'analisi dei bisogni formativi ha portato il Collegio a programmare le seguenti attività formative:

ATTIVITÀ FORMATIVA	BISOGNI RILEVATI	CONTENUTI	INIZIATIVE SCUOLA	PRIORITÀ PIANO NAZ.
INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA	Consolidamento di buone pratiche per la valorizzazione delle competenze delle équipe	Progettazione didattica condivisa come punto di forza del lavoro d'équipe	a.Formazione "Team working"	PNSD: -nuove metodologie didattiche

	disciplinari e della professione docente		b. Formazione "Progetto metodologico"	- ambienti di apprendimento innovativi
INNOVAZIONE DIGITALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA	Approcci innovativi finalizzati alla costruzione di nuovi ambienti di apprendimento in cui le tecnologie siano a supporto dell'azione didattica	Intelligenza artificiale e didattica. TIC applicate alla didattica e a servizio della positiva interazione con gli studenti	a.Seminario/workshop sull' IA b.Formazione per l'utilizzo di DB, IPAD, Chromebook e visori a cura dei docenti del Team per l'innovazione	PNRR-DM 66/2023: -Didattica digitale integrata e formazione continua del personale scolastico alla transizione digitale
INCLUSIONE E INTEGRAZIONE	a.Favorire l'inclusione mediante la conoscenza degli approcci individuali e dei bisogni educativi speciali degli studenti b.Costruire ambienti di apprendimento caratterizzati da relazioni positive	a.Conoscere le linee guida vigenti e saperle applicare ai contesti didattici perché l'accesso al sapere e alla conoscenza sia patrimonio di ogni studente b. Riconoscere situazioni di disturbo e malessere	a1.Corsi di formazione sui disturbi dello spettro autistico (ASD) a2.Formazione relativa alle linee guida per la compilazione e attuazione delle azioni a favore di alunni con bisogni educativi speciali; redazione di prove equipollenti per alunni con L.104. b. Formazione sui disturbi alimentari	PNRR-DM 66/2023: -promuovere pari opportunità e integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici
DIDATTICA DISCIPLINARE	Approfondimento di alcune tematiche, metodologie, strategie legate alle singole discipline per sostenere le competenze dei docenti	Competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti	Formazione disciplinare specificata di seguito	Autonomia organizzativo - didattica. Valutazione e miglioramento

Strumentazione STEM - Corsi di Formazione sull'utilizzo delle nuove strumentazioni per la didattica

I percorsi formativi trattano l'utilizzo della nuova strumentazione per applicazioni organizzative e didattiche. I docenti dei dipartimenti seguiranno corsi di formazione specifica sull'utilizzo di nuovi strumenti in dotazione all'Istituto e produrranno protocolli operativi per una concreta ricaduta sulle attività didattiche.

Inglese

Corso di formazione pomeridiano di ambito interdisciplinare al fine di migliorare la preparazione linguistica dei docenti che affronteranno moduli CLIL. Il corso è organizzato e tenuto dai docenti dell'Istituto.

Italiano

Lezione monografica dedicata alla figura di Italo Calvino nel centenario della nascita, orientata al potenziamento della competenza di analisi dell'opera dell'autore, secondo nuovi approcci interpretativi.

Accoglienza e formazione per nuovi docenti

Da sempre l'I.I.S. Pascal, all'inizio dell'anno scolastico, accoglie i nuovi docenti con un incontro loro dedicato. L'obiettivo è quello di fornire le prime informazioni per facilitare la conoscenza e la comprensione del contesto pedagogico-didattico dell'Istituto e del suo assetto organizzativo

o.d.g. della riunione:

1. comunicazioni del Dirigente scolastico
2. sicurezza
3. informazioni sugli aspetti didattico-organizzativi dell'Istituto

Formazione per docenti neoassunti - Accompagnamento docenti neoassunti e loro tutor (D.M. 226/2022)

Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi, per una durata complessiva di 50 ore:

1. incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore complessive massime)
2. laboratori formativi (12 ore complessive, suddivise in 4 incontri)
3. peer to peer ed osservazione in classe(12 ore complessive)
4. formazione on line (20 ore)

La formazione on-line del docente in periodo di prova avviene tramite piattaforma digitale INDIRE e consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- a. analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo
- b. elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche
- c. compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo
- d. libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati, messi a disposizione durante il percorso formativo.

La scuola pone particolare cura nell'organizzazione delle fasi 1 e 3 che le competono direttamente. Il Dirigente scolastico ed il tutor d'Istituto organizzano un incontro con i docenti tutor e i docenti neoassunti per presentare il percorso formativo dei docenti, per descrivere ruolo e funzioni del tutor e per illustrare i **materiali operativi**, elaborati dallo Staff regionale dell'USR ER, inerenti a :

- * bilancio iniziale delle competenze
- * patto per lo sviluppo professionale;

- * griglia per l'osservazione del docente;
- * attività di peer-to-peer;
- * attività di tutoraggio;
- * attestazione ore in presenza;
- * checklist modulistica, condivisa in sede di Staff regionale

Durante l'intero percorso formativo, il Dirigente scolastico ed il tutor d'Istituto accompagnano tutor e neoassunti, fornendo chiarimenti, materiali di riferimento ed elaborando il cronogramma delle attività da svolgere (bilancio delle competenze, patto formativo, osservazione in aula del DS,...).

Un ultimo incontro viene organizzato per illustrare gli adempimenti finali che il docente neoassunto deve assolvere per la positiva conclusione del percorso; in tale sede vengono illustrate le procedure di valutazione che comprendono un colloquio in presenza del comitato di valutazione e, contestualmente, un test finale.

PEER TO PEER

TIPOLOGIE ATTIVITA' PREVALENTI da effettuare:

- * Progettazione
- * Osservazione reciproca
- * Riflessione post-azione:
 - Autovalutazione e riflessione sull'azione (livello di soddisfazione sulla propria azione)
 - Analisi congiunta delle attività osservate/realizzate e valutazione dell'esperienza
- * Elaborazione di un sintetico report individuale (Rendicontazione/documentazione)
- * Attività di ricerca/azione (eventuale riprogettazione dell'attività svolta/osservata)
- * Approfondimento personale e collegiale

Attività di formazione del personale ATA

Per rafforzare la capacità amministrativa del personale ATA e garantire una gestione efficace dei servizi della scuola, l'Istituto promuove la partecipazione del personale amministrativo tecnico e ausiliario ai corsi di formazione organizzati dalla Scuola Polo per la formazione dell'Ambito 18.

Inoltre, a livello di Istituto, il personale ATA viene formato in termini di sicurezza sul luogo di lavoro.